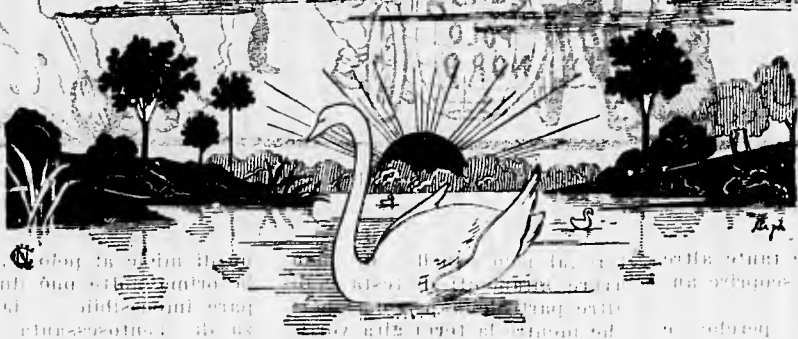


IL PASQUINO COLONIALE

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE **PANERAJ**

Direttore-proprietario: **ERMANO BORLA** — Amministratore-gente: **FRANCESCO COSTANTINI**
Composto e stampato nella "Typographia Paulista" di José Napoli & Cia. — Rua Assembla, 56-58 — S. Paulo



LA PACE IN COLONIA!

*Che vi sia ognun lo dice,
dove sia nessuna lo sa!*

Come quel tale che con il lanterino in mano andava cercando.
Ma c'è proprio?
Laddove, ostanti, ascoltiamo le parole di pacificazione, le quali, come lo stelo errante del fiorellino sedentario, devono penetrare nel seno dei cuori umani e trarne quella melode che spiana le rughe del sentimento e stringe il fratello al conoscente, il cittadino urbano all'uomo del "sittio".

Le quali sono cose che ti fanno rizzare la calvizie sull'occipite e ti tolgono con subito transito la circolazione del respiro. No! La mano si inoltri nella mano del Paversario; il piede proceda contemporaneo verso l'ostello della condiscendenza; squilli in ogni anima la fiamma dell'amore, versando la rugiada emolliente sulle ire bicipiti! Oh come sarà dolce veder le vie cosparse di passanti armati di pupille inermi, con l'apice del cuore sulla punta della favella, stretti nel vincolo della pace, tutti prolifici di tolleranza e di fede.

Si, se di pace squillano le morbide campane, siano le genti umane tutte col cuore in man, si che dai muri trepidi dei pin' diversi alloggi, esclami: quest'oggi è il nostro bel doman.

Che gusto c'è a guardarci con occhio corruvo alle vie di fatto, a disgregarci l'un l'altro i denti, a deteriorarci le fattezze dei connotati e a mormorarci con voce tonante le ingiurie versipelli e caotiche, e a pungerci con il martello dell'odio?

Orribile abitudine, anche diremo vizio, è odiare il sodalizio del cittadino rival; e in chi trascorre placido e ignaro, e non ti ignata, qual tigre acuminata immergere il pugnale.

Volgon le spalle gli aspidi,
ovvero sia serpenti;
piombo ai nocelli ardenti
cantan dal monte al mar.

Qua scherza ameno un vortice,
là palpita un abisso!
Piu' l'non, non viene scisso,
dall'inimico acciar!

Spiri, oh spiri, la brezza sempre consecutiva della pacificazione,

si che dovunque il fraterno sia del buo, e l'uomo, quando è in due, si trovi in uno sol;

onde l'angel pacifero giungendo al tuo cospetto, prima ti scenda in petto, poi salga al cielo a volare, e l'angel pacifero PROF. P.

Il Polo Nord si prepara a ricevere Nobile!



L'ORSO — Ragazzi, prepariamoci per bene. Facciamo un ricevimento quasi eguale a quelli che fa la Camera Italiana di Commercio di S. Paolo!

ALI ITALIANE AL POLO

(Dal nostro corrispondente romano)

ROMA (28) — La notizia sensazionale è questa: il generale Nobile ritornerà al Polo, per completare le indagini fatte negli altri suoi voli.

Il viaggio avrà carattere esclusivamente scientifico. Inutile dirvi che la questione è di un'importanza eccezionale. Innanzi tutto bisogna riconoscere che, nonostante i viaggi fatti sinora, il Polo non è stato ancora scoperto.

Si sono scoperte tante altre cose; è necessario scoprire anche il polo!

Non fosse altro perché è vergognoso ed indegno per il re del creato di non conoscere neanche una parte così delicata ed importante del pianeta ove egli vive.

Mi direte che il polo è un punto geometrico, ossia nulla! E che perciò? Il nulla non è stato sempre la mèta delle umane aspirazioni umane?

Intanto io non capisco perché la gente, invece di recarsi a villeggiare in Svizzera, non emigri in massa al Polo, dove è certa di star fresca. Vi è poi un grande vantaggio nell'abi-

tare al polo: quello di non avere giramenti di testa e di altre parti della persona; perché mentre la terra gira vorticosamente con velocità massima all'equatore, questa velocità va diminuendo mano a mano che ci si avvicina al polo fino a diventare nullo in quel punto. E viva la faccia! Almeno uno può riposarsi tranquillamente senza essere costretto a girare come una trottola da ovest ad est, mentre vede tutto il resto che pian piano gli gira intorno!

Altro vantaggio del soggiorno polare è avere tanto il giorno che la notte di sei mesi.

Quale delizia passare la lu-

ne di miele al polo... lì' ove la prima notte può durare — pare impossibile — la bellezza di centosessanta giorni! C'è da morire dalla contentezza! Sto per dire che uno si alza dal letto la mattina dopo e si trova quasi padre! Senza contare che se un creditore indiscreto vi importuna all'alba con lo specioso pretesto di riavere il suo, voi potrete dirgli col migliore dei sorrisi:

— Ora non ho incassato: ripassate questa sera verso il tramonto.

Ed il poveretto ha voglia di aspettare che cali il sole, che poi sarebbe il vero sole dell'avvenire!

BALLE ALL'INGROSSO

Martedì scorso è apparso nel "Diario Popular" il telegramma che segue:

ROMA — Cinco antigos presidentes de Conselho de Ministros dirigram-se ao rei Victor Manuel a quem expuzeram a grave situação económica que atravessa o palz.

Sua Magestade respondeu que, como monarcha constitucional, nada pôde fazer, emquanto existir, embora por formalidade, o Parlamento. — (H.)

Per chi non lo sa la sigla **H** indica: Agenzia Havas.

Il giorno dopo abbiamo creato nei giornali italiani, che hanno il servizio della nota agenzia telegrafica francese, o la conferma del suddetto telegramma o qualche chiarimento in proposito — nulla!

Ci siamo, allora, rivolti ad un nostro amico, che è in intimi rapporti con il direttore della locale A-

genzia Havas; e abbiamo appreso questa... bella novità:

— La notizia, per la sua gravità, ha colpito anche me! Ho chiesto subito all'Agenzia Havas se la notizia effettivamente faceva parte del loro non troppo abbondante servizio telegrafico che riguarda il nostro paese: ed ho avuto questa curiosa risposta: non ne faccia caso!

Come? Deve essere permesso di propalare le più allarmanti notizie; e, poi, con un'ingenuità serafica, ci vengono a dire:

— Cari amici, non ne fate caso!

Eh! No; il sistema è troppo comodo: si tira il sasso e poi si nasconde la mano...

Protesta, protesta...

* * *

Solo giovedì i giornali si sono accorti della "colossale balla" dell'Agenzia Havas!

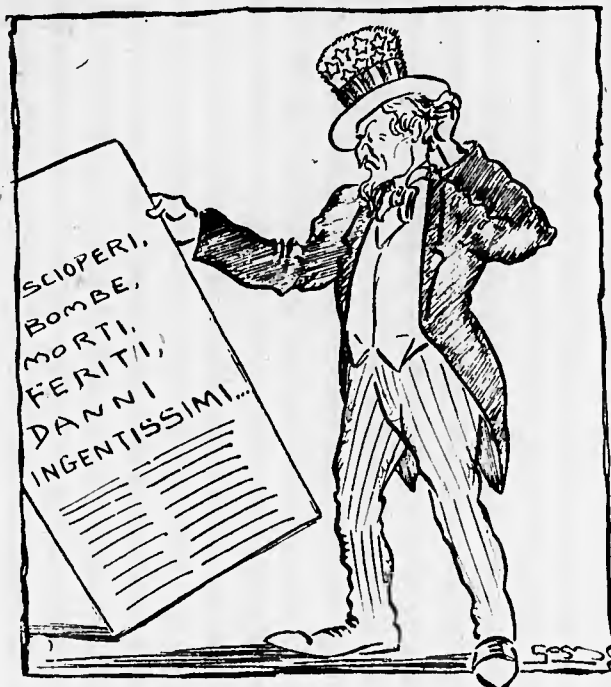
— Meglio tardi che mai! — diceva quel tale che era pieno di calli.

La più bella protesta è questa: quando si leggono delle notizie sensazionali fornite dall'Agenzia Havas, bisogna commentare così:

— Son tutte balle!

IL BILANCIO!

Le proteste per l'uccisione legale degli innocenti Sacco e Vanzetti sono state violentissime.
(Dai giornali).



L'Americano — E' stato un pessimo "affare"!

IN ARIA, SIGNORI!

Ovunque il guardo io giro
Solo arcoplani io vedo...

(Servizio particolare da Nuova York)

Lunedì — Oggi si doveva fare il "piu' grande volo". Ma tira vento. E poi piove. La partenza è stata rinviata a domani mattina coll'alba se spunta il sole.

Martedì — Tutto era pronto e il pilota stava per dare l'ordine: mollate gli ormeggi, quando si ricordò che aveva dimenticato a casa il ferro di cavallo che porta sempre con sé in tutti i voli.

Sarà per domani, senza fallo.

Mercoledì — C'è stato un inconveniente. Si doveva partire alle 5 e 5 minuti prima e 12 secondi; ma l'osservatore non è arrivato al campo che alle 9. Ha detto che la sveglia non ha suonato. Alle 9 è troppo tardi. E poi il sole è troppo caldo.

Un giorno prima, un giorno dopo non fa niente! Il "piu' grande volo" si farà domani irrevocabilmente.

Giovedì — Si doveva partire stamane, ma è successo una disgrazia. Il pappagallo del meccanico si è ammalato di febbre tifoide; e il meccanico non ha voluto lasciare il suo carissimo animale, solo, senza il conforto della sua compagnia. Stasera il pappagallo sta meglio. Domani si parte, anche se piove.

Venerdì — Tutto pronto, tutto in ordine. Il comandante monta sulla carlinga, quando uno spettatore gli grida:

— Capitano, non siate imprudente! Voi sapete che né di Venere né di Marte, non si sposa né si parte!

Il comandante gli ha risposto:—E vero! Ha ragione lei. E si rinvia a domani.

Sabato — Il primo pilota non si è presentato. Ha mandato a dire che lui è inglese e che vuole rispettare la tradizione che il sabato inglese non si lavora.

Domani, domani...

Domenica — Oggi è festa. Riposano tutti. O perché devono lavorare gli aviatori? T domani, irrevocabilissimamente.

Lunedì — (E da capo, come quando si arriva alla fine di "Valencia, dolce terra...")

SEMPRE NOVITA'!

L'onestà di certi giornali!

Il giorno 17 del mese scorso il "Piccolo" che, come è noto, è il giornale della "moralità coloniale", ha pubblicato:

"E' da lamentarsi che la solerte Direzione di Statistica dello Stato nel diligente computo del numero delle industrie esistenti in S. Paolo, del capitale impiegato, degli operai che occupano della quantità dei prodotti e dei lucri che ricavano, non tenga in nessun conto, oltre le fabbriche, gli opifici e le grandi officine, anche un altro genere d'industria che ha preso una larghissima diffusione e non risente affatto gli effetti delle crisi finanziarie e monetarie.

"Allindiamo a tutto quel complesso organismo che presiede alla soddisfazione del vizio, della passione e dell'abitudine del giuoco d'azzardo, come meglio vi piaccia chiamarla.

"Non siamo in vena di fare della morale: Dio ce ne guardi. Tanto a che servirebbe?

"Vogliamo solo rilevare la ingente importanza finanziaria che tali organismi occupano nella vita cittadina.

"Chi, per esempio, saprà dirci qual'è la somma che giornalmente viene assorbita dal bieho?

"Un'altra industria è entrata in scena: "Bolliche".

"Ovunque lo sguardo volgete, grosse reclames luminose vi parlano di Bolliche.

"I locali sono aperti al pubblico: entrata libera.

"Non si paga nulla.

"Un amico che non ha (beato lui) nulla da fare, si è preso il gusto di passare tutta una giornata in uno di questi sotterranei adibiti a sala di diversioni, accontentandosi di pranzare con un sandwich pur di controllare tutte le somme giocate e le relative percentuali, incassate dall'Impresa.

"Circa 3 "contos" di réis in una sola giornata: ha guadagnato quella Impresa!

"Oltre 1.000 contos all'anno se la cuccagna durerà e, volendo essere anche di manica larga nelle spese, non meno di "5 o 600 contos di lucro netto.

"Un lucro cioè che molti industriali o non hanno mai raggiunto o da lungo tempo non vedono più".

"Buon per noi che non siamo industriali né amministratori del giornale, poiché a quest'ora avremmo venduto rotativa e linotipes ed installata nel loro posto una sezione di "bolliche" con molta, oh davvero, con molta maggiore convenienza."

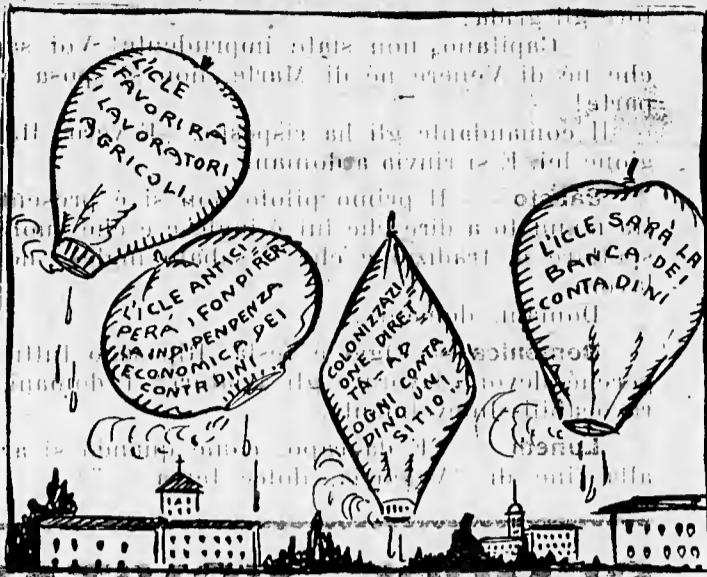
* * *

Il 30 del mese scorso il "Piccolo" che, come è noto, è il giornale della "moralità coloniale", pubblicava, a pagamento la reclame del "bolliche" — l'industria che rende, a spese dei gonzi, circa 3 "contos de réis" al giorno!

MORALE

— Cherchez l'annonce! (Questa è del Munifico che è poliglotta perché parla il francese meglio del calabrese!).

PALLONI DI S. GIOVANNI



CIVILTA' NORD-AMERICANA

Trovammo il nostro cittadino nordamericano, nel bar dell'Esplanada, davanti a un grosso bicchiere di whisky.

L'avevamo conosciuto in una festa nordamericana dove, in omaggio alla "legge secca" si erano tranciate non so quante centinaia di bottiglie di whisky.

Lo salutammo con timore e riverenza come si addice a un semplice italiano per tre quarti selvaggio.

Alla nostra scappellata, Zio Sam, — chiamamolo così! — rispose alzando leggermente la mano sinistra e movendo due volte il migliolo della medesima

— Che cosa voi desiderare?

— Vorrei rendermi conto del carattere umanitario e pacifico della civiltà degli Stati Uniti per illuminare un po' gli italiani.

La zio Sam ci squadrò dalla testa ai piedi, poi ci domandò bruscamente:

— Dove avete voi messo vostra Bibbia?

— Non so. Devo averne a casa mia ebbi regalarmi da Padre Pasquale.

— Male, male! Avete armi in tasca?

— No; cioè se secondo il mio temperino.

— Vergogna! Sempre armamenti. Eccessive spese. Morale preparazione a nuova orribile guerra selvaggia ed educazione. Non cristiani sentimenti.

"Non si vive senza risparmi" (G. Cantù).

BANCA POPOLARE ITALIANA

Intanto, con occhio esperto, lo zio Sam aveva letto nella fodera del cappello, che tenevo ancora ossequiosamente in mano, il nome d'una fabbrica italiana. E questo lo fece ancora andare in bestia.

— Vedo, un dannato protezionista. Doganali dazi. Alte tariffe. Non apprezzare neanche scrittori italiani che vorrebbero mettere vostre industrie su lustrico di una via di una buona candida cristiana via. Insomma, voi pericoloso alla mondiale civiltà; voi selvaggio.

— Sì; ma cosa mi dite di Sacco e Vanzetti?

— Acqua passata, non macina più! Cosa volete sapere?

— Gli ultimi portati americani della civiltà!

— Ecco: primo caso — immigrazione. Questo interessante per voi. Sempre meno immigrati. Grandi terre, grandi industriali possibilità, grande posto, ma sempre meno forestieri, sempre meno italiani. Americano organizzato proletariato vuole altissimi salari. Noi favoriamo organizzato proletariato. Avanti! Questo reparto doganali tariffe. Noi proteggiamo molto. Volete voi introdurre semplice tiracciolo in Uniti Stati d'America? Pagare molto per entrare. Americani organizzati industriali vogliono altissimi profitti. Noi favoriamo organizzati industriali. Conoscete nostro spirito?

— Quale?

— Non fate spirito! Non bevo!

— Vengo nostre invenzioni. Noi avere più grande corazzata del mondo. Noi avere più potente arco-piano da bombardamento. Noi avere più terribile cannone a lunga portata.

Noi avere esplosivo 834.725 volte più poderoso del più poderoso esplosivo conosciuto.

— Sì, ma voi avete anche la soda elettrica...

— Non ci badate! E vengo Ideologia. Noi avere discorsi e pinuti Wilson; noi avere associazioni tipo Ymca per incivilito i popoli inferiori e insegnare fraternità; noi avere Bibbia morale cristiana, pace universale o almeno guerra bianca di tariffe...

— (E crepi di fame il più debolero)...

— Come dite? Io non capisco bene d'italiano.

— Ma lo sto imparando benissimo vostro bene-dello americano.

E, ricacciandomi in testa senza fatti complimenti il cappello, disse:

— E vero. Noi non essere abbastanza civili. Ma niente paura. Noi diventare. Solo mai come voi, nel caso Sacco Vanzetti!

SIGNORE

GYROL

USATE PER LA VOSTRA IGIENE DISINFETTANTE - DEODORANTE

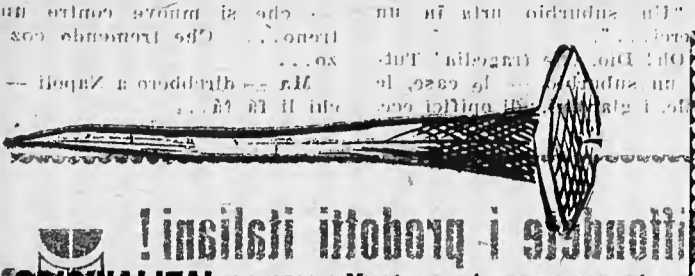
SCATOLA CON 20 CARTINE: 5\$

Curaivo sovrano negli scottamenti freddi, infiammazioni dell'utero e delle ovaie, dolori alle ovaie, coliche del...

...dolori, cattivo uterino, pleorragia della donna, dolori...

...dolori alle mestruazioni. (L'uso giornaliero del GYROL...

...disinfecta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.



ORIGINALITA'

Ma è proprio una cosa originale?

«E, per castelli in aria...
«L'andria millonaria...
«(Balletto, il 10)...
Molti anni fa il critico Thorez sollevò grande scalpore quando dimostrò che D'Annunzio aveva copiato «Il Paese» da Sar Peladan e che De Amicis aveva copiato «La Spagna» da Gauthier.
— Toh! Che c'entra?
— Già, non c'entra! Ma a mo' di preambolo...
Ratacin, bum, bum! Ratacin, bum, bum!

Sembra il titolo di una commedia di Pirandello, ma non è una cosa seria!

Anche, per questo regalo agli abbonati, il Piccolo ha copiato, dal Fanfulla...

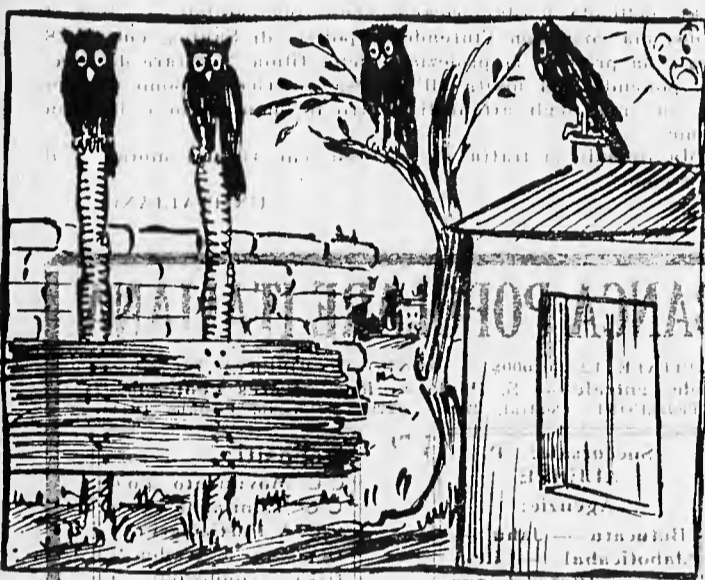
Proprio così! Chi ha buona memoria ricorda... Nel 1906, 21 anni fa!

Il Fanfulla ha dato, come premio, da sorteggiarsi fra i suoi abbonati, un villino all'Avenida Paulista. Posizione stupenda! Il villino sorgeva al n. 12, di fronte al Collegio Anglo Americano!

Piccola differenza: fra l'Avenida Paulista e... un sobborgo della città!

Quale sobborgo? Quello del Bairro do Limão? Così, proprio...

Il «Piccolo» ha creduto di fare una cosa originale, annunciando al colto ed all'inculto che regalerà in premio...



da sorteggiarsi fra i suoi abbonati, un villino.

Non sa nemmeno lui, però, dove sorgerà questo villino; dice soltanto che sarà costruito in un «sobborgo» della città! Quando? Mah!

Intanto, fuori i baiocchi! Ratacin, bum, bum! Ratacin, bum, bum!

fumato? Così salubre per le esalazioni del Tieté che raccoglie tutti i rifiuti e tutti gli scoli della città? Mah!

Staremo a vedere! Per oggi ci contentiamo di elevare un inno alla genialità e alla originalità che caratterizzano gli omenoni del Piccolo Bluff!

Piu'... geniali e piu'... originali di così, si passa alla storia!

HOTEL VICTORIA
Centrale — Strettamente familiare — Acqua corrente e telefono in ogni stanza — Appartamenti — Cucina italiana — Ristorante.
NUOVO PROPRIETARIO
JOAO SOLLAZZINI
Largo Paysandu' — Ter. Cld. 6740 — S. PAULO

Il diario del medico dei pazzi



Uno dei fenomeni più curiosi che mi ha colpito a San Paolo, è stato il giornalismo italiano.

C'è il Fanfulla che si è fatto strada da '35 e più anni, che vive di vita propria, che guadagna — e sta bene! Va avanti come un «bonde» e fa il suo tram-tram normale.

Ma vi sono due altri giornali italiani (quotidiani) che vivono Dio sa come e che urlano e schiamazzano che... il sole nasce per tutti, che anche loro sono, come la farfallina della Vispa Teresa, figli di Dio, che tu sbaccia di qua e tu sbaccia di là, tutti avviano a sbaffa!

Sono venuti i direttori di questi due giornali da me e si sono sfogati contro il pubblico che non sa apprezzare, che non sa valutare, che non sa scegliere...

Uno mi ha detto:

— Sapendo che gli scandali sono la pietanza più ricercata, ho fatto da due anni largo posto nel mio giornale a tutto ciò che poteva contentare i palati più rovinati dal pepe di Caienna.

Naturalmente ho attaccato grandi e piccoli, ma specialmente i grandi.

I clienti del pepe di Caienna mi hanno battuto le mani; ma coi battimani non si pagano le spese dei giornali.

Non potendo tirare avanti ho finito per chiedere scusa a chi avevo attaccato e adesso vivo col cappello in mano come Belisario negli ultimi anni della sua vita.

Ma io domando:

— E' giusto che il più grande orditore di scandali debba vivere come un pitocco?

E andò via urlando disperatamente!

L'altro mi ha investito:

— Sa, io sono vittima della politica, della politica che trionfa in Italia e che dovrebbe trionfare anche nelle colonie di italiani che sono sparse nel mondo. Ho fatto un giornale di politica e speravo...

Invece gli italiani all'estero non ne vogliono sapere di fare della politica. Ingratti!

Ho battuto cassa di qua e di là, di ieri e di oggi...

Adesso non c'è più niente da fare... Chi ha dato, non dà più... Ed io ho dovuto cedere il giornale che adesso fa la reclame ai teatri. Ho perso tutto! tempo e speranze!

Ingratti, ingratti!

La colonia italiana di San Paolo è buona, buona, buona! Spende molti danari per l'Alta Cultura; ma ne spende pochi, pochissimi per la bassa cultura.

Poche, pochissime le scuole per i figli degli operai italiani.

Ne ho parlato a diverse personalità ed ho sentito, su per giù, questa risposta:

— La colpa non è nostra! Sono le nostre autorità che non ci pensano. Quando si chiedono dei danari, noi ne diamo sempre!

Si figuri che abbiamo dato anche dei danari, e molti per un volo in aeroplano che si farà forse che... si forse che... no...

C'è venuta, ieri, da me una signora che mi ha fatto questa chiacchierata:

— Mio marito ha le gomme al cervello; lui non si cura, vuole che mi curi... Chi è il malato? Io o lui?

Quanto lavoro ci sarebbe per me se dovessi stabilirmi a S. Paolo!

DR. ANGELO ROMOLO
Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi
Vie urinarie — Sifilide — Pelle e Malattie delle Signore.
Cura speciale della sifilide e cura radicale delle blenorragie acute e croniche e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 18.15; per sole signore dalle 13 alle 17.
RUA LIBERO BADARO, 67
Telefono: 1151 Central

Con le molle



Quante balle, mio Dio!, nel "Piccolo"!

Parlando dello spettacolo della "Figlia di Jorio" che sarà dato al Vittoriale, il piccolo giornale dalle grandi balle, ha stampato:

"Le prove sono cominciate l'8 di Agosto ed hanno durato 19 ore al giorno".

19 ore al giorno! Bisogna far sparare tutti i cannoni del Vittoriale! Perché questa è grossa veramente assai — come canta Maldacea.

Delle 24 ore della giornata, solo 5 sarebbero riservate al sonno riparatore, ai pasti, alla toilette, alla lettura, alla maldicezza...

Le altre 19 ore... al lavoro! Chi conosce le abitudini dei nostri attori che, per tutto l'oro del mondo, non rinunceranno mai alle loro comodità, avrà certamente commentato così:

— Ehi, omeuoni del Piccolo andatele a raccontare a Pinco!

Letto nel "Fanfulla" di martedì scorso:

"Lamberto Picasso è stato appunto un Leone Gala fatto apposta per darci la doppia illusione di "vuoto" e di "pieno" esplicitamente affibbiatagli dall'autore e che potrebbe essere estesa a tutta l'atmosfera della commedia."

Una volta, visitando Juquery, abbiamo sentito un ricoverato che urlava:

— Vuoto pin' pieno: pieno pin' vuoto! Quando c'è il vuoto, non c'è il pieno! Quando tu hai il pieno, non c'è il vuoto!

Chi me lo dà pieno? Chi me lo dà vuoto?

Questa è un po' più grossa delle altre. Il Fanfulla occupandosi del volo di Redfern, pubblica questo telegramma:

"WASHINGTON, 26 (U.) — I radiotelegrafisti della Marina calcolano che Redfern giungerà a Rio, sabato, circa alle ore 7.20 di sera (tempo

dell'est) ossia alle ore 9.20 del mattino (ora di Rio)".

Si sa che la differenza di tempo tra New York e Rio de Janeiro è appena di due ore: ma pel Fanfulla è di 14, ossia due ore in più della differenza che corre tra il Giappone — che è agli antipodi — e Rio de Janeiro!

Dalla cronaca del "Fanfulla":

"Spingevano i cavalli contro le giovani, come se volessero abbracciarle". — Ma chi voleva abbracciarle, i cavalli o i cavalieri? I cavalli, no: dunque i cavalieri. Ma, stando a cavallo e abbracciare una giovane che fngge a piedi, non era capace neanche l'Orlando Furioso.

Dal Roma:

"MONACO, 30 — Pilotando il "Pride of Detroit" è giunto ivi in questa città l'aviatore Brock".

"Ivi in questa Città" — più chiari e più precisi di così... — "Il lavoro di una nuova motonave brasiliana".

Esempio più curioso e raro: la motonave, appena varata, si mette subito al lavoro!

Nel "Roma" di martedì scorso vien riportata ad a un giornale d'Italia una corrispondenza di un certo Volta Sandro su Rio: tra l'altro si legge:

"Ma, più di tutto, ossessivamente ed immaneabile in ogni panorama, il "Pan di Zucchero" perennemente in liquefazione sotto il sole tropicale per glulebbare tutta la città"

Una pietra — e che pietra! — che si liquefa sotto il sole per glulebbare una città! Si vede che Mingazzini non è più in Italia!

Letto nella cronaca del Fanfulla di domenica scorsa:

LA "TINTURARIA COMMERCIAL"

Lava e tinge chimicamente — Impresta denaro su abiti usati e oggetti di uso domestico — Affitta abiti di rigore — Compra e vende vestiti usati

MATRICE: R. Rodrigo Silva, 12-C — Tel 2362 Central
FILIALE: Av. Rangel Pestana, 115 — Tel. 333 Braz

"Un suburbio urta in un merci...".

Oh! Dio, che tragedia! Tutto un suburbio — le case, le ville, i giardini, gli opifici ecc.

— che si muove contro un treno... Che tremendo cozzo...

Ma — direbbero a Napoli — chi li fa fa...

Diffondete i prodotti italiani!

Ci scrivono:

Dopo la diffusione dei romanzi e delle novelle di autori stranieri, i nostri giornali si danno anima e corpo a diffondere le pellicole nordamericane. Il "Piccolo", in modo speciale, ha aperto una grande "Rubrica del Cinematografo", e nei giorni scorsi, su quattro densissime colonne, in cui figurano ben ventidue produzioni straniere, è riservato appena un posticino di dieci righe per annunziare la "Leggenda del Plave". Ma non è tutto. Parlando di una pellicola dell'United Artists Corporation", il Piccolo scrive queste precise parole:

"Offrendo all'ammirazione del pubblico scene di purissima arte, combinazioni splendide di luci e d'ombre — in cui gli americani, ad onor del vero, sono insuperabili".

Tuttavia questa insulsa affermazione non toglie che il Piccolo continui a proclamarsi il più strenuo difensore degli interessi italiani, il rivendicatore del sangue dei coloni, il depositario della fede fascista e del patriottismo disinteressato, il palladio della indipendenza, il custode della fiamma e il Cantone della Colonia.

Si dirà: — Ma questa è reclame a pagamento!

Peggio ancora! E allora perché il Piccolo — in omaggio alle sue gloriose (?) tradizioni — non ha fatto il "gran rifiuto", come va strambazzando ai quattro venti, per difendere il sangue dei coloni?

Le pellicole nordamericane sono insuperabili — dice il Piccolo; ma così non l'intende la polizia di Santos, che il 28 corrente ha proibito la proiezione della filma "L'altare dei piaceri", ponendo una multa all'impresa americana. Sono insuperabili, sì; ma negli attentati contro il buon senso e il buon costume.

Ma quando si tratta di interessi, che vale la morale e il patriottismo?

UN ITALIANO.

BANCA POPOLARE ITALIANA

CAPITALE 12.300.000\$ — FONDO DI RISERVA 761.378\$800.
Sede centrale — S. Paolo — Rua Alvares Penteado, 31
TELEFONI: Central, 2228 - 2229 — Casella Postale, 1811.

Succursale: P.

ALEGRE

Agenzie:

Botucatu — Jahu' —
Jaboticabal — Len-
ções — Pirassununga

Depositi:

C/C Movimento 4 0/0

C/C "Limitadas" 5 0/0

C/C A Particolari 6 0/0

Depositi a scadenza fissa, condizioni a convenirsi.

Operazioni:

PRATICA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIU' FAVOREVILI CONDIZIONI OFFRENDO LE MAGGIORI GARANZIE DI SICUREZZA.

Cambio:

Effettua tutte le operazioni di Cambio sopra qualsiasi piazza dell'Estero al miglior tasso del giorno

RIMESSE:

Raccomandasi in particolar modo ai connazionali, per il servizio rapido e sicuro del Vaglia Postale e Bancario per l'Italia.

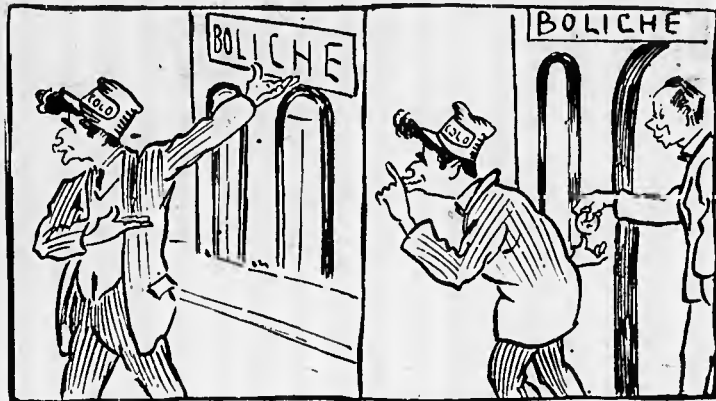
Corrispondenti:

MANTIENE CORRISPONDENTI IN TUTTO IL BRASILE ED ALL'ESTERO.

LE CAMPAGNE MORALI !

Dopo aver combattuto il vizio del gioco, il "Piccolo" sta pubblicando la reclame del "bolliche".

(Cronaca locale).



— Non c'è l'annuncio? —
Addosso al "bolliche"!

— Ah! C'è l'annuncio?
Evviva il "bolliche"!

IL TEATRO DI PIRANDELLO

Parlando col celebre autore, dei suoi simboli e del problema centrale!

Una di queste sere di pioggia, il Maestro ci ha ricevuto nel grande salone delle chiacchiere dell'Esplanada Hotel.

Poco distante da noi il cav. Caldirola parlava animatamente col "maitre d'hotel" di certe polpettine cotte col vino delle colline del Vesuvio; vicino a lui il commendatore Medici fumava un colossale "charuto" delle Filippine e sembrava tutto assorto nella meditazione di certe considerazioni sul cambio che il cav. Misasi faceva al comm. Poesi.

Sprofondate nelle vaste poltrone, numerose signorine argentine, rosse, fino all'inverosimile, di belletto, parlavano e ridevano rumorosamente.

Pirandello, con un gesto cortese, ci fece accomodare in un grande divano. Poi incombé:

— Lei è un giovanotto simpatico ed è per questo che le

dirò tutta la verità nient'altro che la verità. Lei vuol sapere perché il mio teatro è tutto fatto di simboli e di problemi centrali?... Spiego subito. Siamo in un'epoca in cui il pubblico vuole, a teatro, più che divertirsi, convincersi d'essere una persona intelligente. Ha bisogno, cioè, di non capire niente per poter gridare agli altri che ha capito tutto. Stando così le faccende, pensa e ripensa, lo non ho trovato che un modo per accontentare gli spettatori e salvare, nel contempo, le apparenze. E faccio così: metto in scena unicamente dei pazzi e li faccio agire come detta la loro follia. E perché il pubblico non s'accorga che ha da fare con dei mentecatti, ma s'illuda di trovarsi innanzi al trascendentale, tiro fuori, al momento buono, i simboli e il problema centrale...

— Vorrebbe chiarire con un esempio?

— Volentieri. Supponga che io faccia agire quattro pazzi: due uomini e due donne ehe, quando s'alza il sipario, stanno facendo colazione. D'improvviso, fra una portata e l'altra, uno dei due uomini invece di tagliare l'arrosto taglia il collo a una delle due donne. Lì per lì il pubblico resta sbalordito perché non rie-

sce a spiegarsi bene la ragione del delitto. Allora s'alza in piedi la donna superstite che si mette a smaniare e smaniando spiega che si tratta d'un simbolo. Ossia, in altre parole, che la donna morta rappresentava il piacere e l'arresto la menzogna, ragione per cui l'uomo vedendosi offrire dal piacere la menzogna, disperato uccide la donna che rappresenta il piacere per liberarsi della menzogna.

— Un po' complicato, ma bello...

— In seguito a questo avvenimento i due uomini prima s'abbracciano, poi si strappano, l'uno con l'altro tutti i bottoni delle rispettive giacche e quindi si siedono per terra mostrandosi la lingua. Arriva in quel punto la donna superstite che afferra per la lingua uno dei due uomini e lo getta in un burrone. Dopodiché si denuda completamente gettandosi sopra un fico d'india. L'unico vivo dei quattro protagonisti, s'indispettisce, crolla il capo, piglia il pirosesto e va in America. E la tragedia finisce.

— Un bel manicomio davvero...

— Già, anche il pubblico, sulle prime è della sua idea. ma, sempre al momento opportuno, salta fuori il suggeritore il quale spiega l'arcano. I due uomini rappresentano l'uno il caro-pane, l'altro il caro-piacere. I bottoni rappresentano la pietà e la discrezione. La donna, a sua volta, significa l'umanità. Il fico d'india la disperazione. Metta ora al posto dei simboli le vere persone e vedrà come tutto è chiaro. Ossia: il caro-pane e il caro-piacere si abbracciano e si strappano dal cuore la pietà e la discrezione in attesa di poter assalire l'umanità. Ma l'umanità tenta di liberarsi dei due suoi nemici. L'arresto, però, non riesce che ad uccidere il caro-pane. Resta il caro-piacere. Allora cerca di placarlo dandogli tutto ciò che possiede, anche i vestiti. Ma l'ingrato non si accontenta, per lo che l'umanità si getta in braccio alla disperazione (fico d'india) e muore.

— Bellissimo... Ma scusi: e il problema centrale?...

— Sempre lo stesso: casetta...

— Ancora una domanda: come si chiama questa sua tragedia?...

— Veramente non lo so perché l'ho improvvisata in questi cinque minuti parlando con lei. Ma la battezzèremo subito. Bisogna che trovi un titolo che le si adatti molto bene... Ecco: trovato...

— ??...

— La chiamerò: **Fatti la barba e tósati!**



Il compositore
Edoardo Dalmen

II "JAHÚ" ALL'ESPOSIZIONE DEL CAFFÈ

Il 12 Ottobre p. v. — data della scoperta dell'America — sarà improrogabilmente inaugurata la Grande Esposizione del Caffè.

Per lodevole iniziativa della Commissione Centrale Organizzatrice, e per accordi presi col Governo dello Stato, è stato trasportato nel Palazzo delle Industrie il glorioso apparecchio "Jahu", che servì all'intrepido aviatore João de Barros per il felice volo da Genova a S. Amaro.

La lunga e difficile operazione di smontaggio, per cui fu mobilitata la Scuola di Aviazione, ha occupato quasi due giorni; e per il trasporto delle singole parti furono impiegati oltre 40 operai con 10 grandi "caminhões" delle opere dell'Acquedotto di Rio Claro, sotto la direzione del dr. ing. Jardim Friburgo e del solerte segretario della Commissione dr. Rogerio de Camargo. Un apposito padiglione sarà destinato per l'esposizione del glorioso idrovolante; e tutti i visitatori, che non ebbero la fortuna di vederlo a Santos o S. Amaro, avranno agio di ammirarlo, nella grandiosità della sua mole, al Palazzo delle Industrie.

INIEZIONI

Si applicano iniezioni di qualsiasi specie con la massima perfezione e la più scrupolosa asepsia, sottocutanea, intramuscolari e endovenose con prescrizione medica, curativi per qualunque ferita, ecc. ENRICO LATINI infermiere formato nel Policlinico di Roma e degli Ospedali di S. Paolo. — Rua Quintino Bocayana, 32-A — Tel.: Central, 425.

La Signora conosce UTEROGENOL?

Ebbene per i suoi incomodi è di effetto meraviglioso.

(A. D. N. S. P. n. 990
11-8-1919)

NON C'E' PIU' POSTO!

L'IMPOSTA SU LA

La roba degli altri!



Juguery è al completo! (Cronaca locale).

Con gli ultimi spettacoli del Municipale, la clientela era in aumento.

Non c'è più religione!

In Italia si grida contro il clero che tiene una condotta riprovevole.

(Dai giornali)

E' stato constatato dai gerarchi della Chiesa Cattolica Romana che alcuni sacerdoti poco parchi si son dati a una vita un po' malsana bazzicando con le pupille accese le dolci spiagge in abito borghese.

È giusto che anche un prete debole vada a temprarsi al mare l'energia, ma i vescovi purtroppo han protestato contro l'uso che è colpa ed è follia di gettare la tonaca alle ortiche e di buttarsi al tuffo con le amiche.

Bisogna rifuggir le tentazioni — dice il Vangelo — e invece in riva al mare ci son troppe diaboliche visioni senza contar la voglia di ballare, il teatro, le bische e quei costumi che perdere ci fan talvolta i lumi.

Il sacerdote vada a risciacquarsi, ma stia in disparte e sempre a capo chino, non cerchi in alcun modo di distrarsi con la Valencia, il giuoco ed il violino; la salute del corpo sia curata ma l'anima, perdio! venga salvata!

Il sacerdote vada a risciacquarsi, ma stia in disparte e sempre a capo chino, non cerchi in alcun modo di distrarsi con la Valencia, il giuoco ed il violino; la salute del corpo sia curata ma l'anima, perdio! venga salvata!

AGLI ABBONATI NUOVI

Si invitano gli abbonati che non sono al corrente col loro pagamenti di volerlo fare con cor-

tese sollecitudine. Dopo quest'ultimo avviso, sospenderemo la rimessa agli abbonati morosi, e pubblicheremo i loro nomi nella rubrica nera: Sfruttatori della stampa.

RENDITA

Anche a noi pervengono domande di chiarimenti e quesiti da risolvere intorno a quel PUZZLE finanziario che è l'imposta su la rendita.

Abbiamo perciò incaricato l'economista di redazione di fare lo spoglio della voluminosa corrispondenza scegliendo ad esemplificazione i casi piu' tipici ed imprevisi, dandone la relativa soluzione.

DOMANDA: — Io sono un giocatore accanito, e frequentando il Guarujá, guadagno non meno di 50 contos all'anno. Devo denunciare questa rendita?

RISPOSTA: — Benché si confessi un giocatore di professione, tale reddito sfugge all'imposta, la quale è una tassa cosi' squisitamente morale, che rifugge dal prelevare quote di guadagni illeciti. In altri termini essa colpisce solo chi lavora onestamente.

DOMANDA: — Io vivo di furti, di truffe, d'imbrogli e di "cavações": devo denunciare?

RISPOSTA: — Sì, denunci pure; ma al delegato, non alla bollettoria.

DOMANDA: — Io giuoco non meno di duecento milreis settimanali al "bicho"; ho diritto di fare la detrazione dall'imponibile di questa somma che pago al bicheiro?

RISPOSTA: — Dovrebbe allora denunciare anche le vincite; ma non deve denunciar nulla, perché si tratta di una tassa indiretta e volontaria, già definita la tassa su gl'imbecilli.

DOMANDA: — Io non ho un soldo, ma sono mantenuto di tutto punto, con un largo appannaggio, da una ricca vedova "fazendeira". Devo denunciare il mio reddito?

RISPOSTA: — Senta: lo ho l'obbligo del segreto d'ufficio: mi dica in un orecchio il nome e l'indirizzo di quella "fazendeira".

DOMANDA: — Io sono redattore del Piccolo, e guadagno centoventi mil reis al mese. Devo denunciare?

RISPOSTA: — Sicuro: denunci il proprietario del giornale alla pubblica opinione!

I signori F. F. di Campinas e E. G. di Passa-quatro sono invitati, a versare a quest'Amministrazione l'importo delle esazioni, fatte per conto del nostro giornale.

Fallimenti e Concordati

Per: Organizzazione di società anonime — Contabilità avulse — Riorganizzazione di contabilità arretrate — Contratti di società commerciali — Concordati — Uallimenti — Difesa di crediti — Esami di libri — Bilanchi — dirigersi al

Rag. Ubaldo Moro

Ufficio: Rua Libero Badaró, 146 — Telf. Central 1520. Residenza: Rua Boliviana, 6 (Jardim America).

CIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE SENHORAS

Dr. Nazareno Orcesi

Cirurgião do Sanatorio de Sta. Catharina — Antigo Internu, por concurso, de Clinica Gynecologica, na Santa Casa. — Assistente-Extra da Clinica Obstetrica da Faculdade da Clinica de Partos, anexa a Maternidade. — Residência: Rua Augusta, 547 — Telephone: Av. 2887 — Das 9 às 12 no Sanatorio de Santa Catharina — Telephone: Av. 1087. — Consultorio: Rua Direita, n.º 8-A (Sobreloja, Salas: 14 e 16). — Das 2 às 6 horas.

LIQUORE AVE

del Dr. ATTILIO CRAVERI di Milano

di effetti sorprendenti nella cura dell'

Asma Bronchiale o nervosa

In vendita nelle principali Farmacie e Drogherie Istituto Scientifico S. Jorge

PIAZZA DA SE', 46

"Dalla economia degli individui vien costituita la ricchezza nazionale".

(Smiles)

ITALIANI!

Fate le vostre rimesse in Italia per mezzo della

BANCA POPOLARE ITALIANA

IL PASQUINO COLONIALE

PALESTRA VS. AMERICANO

FIGURE PAULISTANE



PASQUINO MONDANO

LA CASA DEL REDUCE

Continua cerimonia semplice e improntata a grande cordialità si è inaugurata domenica scorsa la Casa del Reduce...

Vi intervennero le nostre autorità consolari, molte notabilità della Colonia, i presidenti delle nostre maggiori associazioni e numerosissimi reduci.

Agli intervenuti venne offerto un ricco lunch. Lo stabile di cui l'Associazione dei Reduci è proprietaria sorge in rua Formosa 52...

L'operazione di acquisto fu legalizzata con rogito notarile del 4.º Tabellão nel giugno n. s. presenti i signori dott. avv. Fausto Fioravanti, presidente dell'Associazione, dr. Giuseppe Schizzi, vice-presidente; signor Vincenzo Cocozza, tesoriere; dott. Beniamino Rubbo, consigliere, i quali hanno garantito l'ipoteca contratta dall'Associazione verso il Banco de São Paulo per completare la somma necessaria all'acquisto.

Dal punto di vista materiale l'Associazione ha concluso un eccellente affare se si tiene conto del prezzo corrente dei terreni situati in quel punto.

LE CONFERENZE DI MINGAZZINI Anche le due conferenze tenute in questa settimana dal celebre prof. Mingazzini sono state presenziate da una grande folla di pubblico che tributò al forto conferenziere vivissimi applausi.

Questa sera, alle ore 8, Mingazzini parlerà al Circolo Italiano, svolgendo il tema dell'Alcolismo.

PER UN OMAGGIO Fra i personaggi illustri che formano la delegazione italiana, che prenderà parte ai lavori della Conferenza Internazionale Parlamentare del Commercio, figurano anche gli onorevoli Raffaele Paolucci e A-

Alessandro Sardi, figli del forziere Abruzzo

Ricordiamo che l'on. Raffaele Paolucci è uno dei più fulgidi eroi della grande guerra, decorato della Medaglia di Oro per avere partecipato alla spedizione che affondò nell'acque nemiche la corazzata "Viribus Unitis" e che il barone on. Alessandro Sardi è un brillante avvocato ed apprezzato giurista, già sottosegretario del Ministero degli Esteri.

Un gruppo di abruzzesi, con il capo il sig. Lanci Giuseppe ha indetto una riunione per domani, alle ore 12, nella sede della Società "Vittorio Emanuele II" per organizzare una festa in omaggio ai due ministri parlamentari.

BANCA POPOLARE ITALIANA

È stata pubblicata la relazione del 1.º semestre 1924 che è stata presentata dal Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Italiana nell'ultima assemblea generale degli azionisti. Senza addentrarci nei grovigli delle cifre, dobbiamo dichiarare che nonostante la crisi che impera in modo confortante, i risultati ottenuti dalla Banca Popolare nel primo semestre di quest'anno sono molto lusinghieri e danno sicuro affidamento di un prospero avvenire.

CONTRO IL VAIUOLO

L'ambulatorio della Crax Azul nel nobile intento di contribuire a combattere la terribile malattia del vaiuolo in S. Paulo, ha organizzato un servizio di vaccinazione all'avenida Tiradentes n. 99 e l'ha affidato al capo infermiere sig. Bias Bicalho.

Il servizio è gratuito; orario dalle 13 alle 17.

LUTTI

Da Turchia giunta la notizia della morte del sig. Angelo Franceschini che risse lunghi anni a Campinas, circondato dalla considerazione e dall'affetto di quanti lo conoscevano.

Fu un meraviglioso lavoratore; fondò e diresse varie industrie fra le quali ricordiamo la fiorentissima "Fabbrica di Birra Columbia"; patriotta ar-



Industriale Scarpa

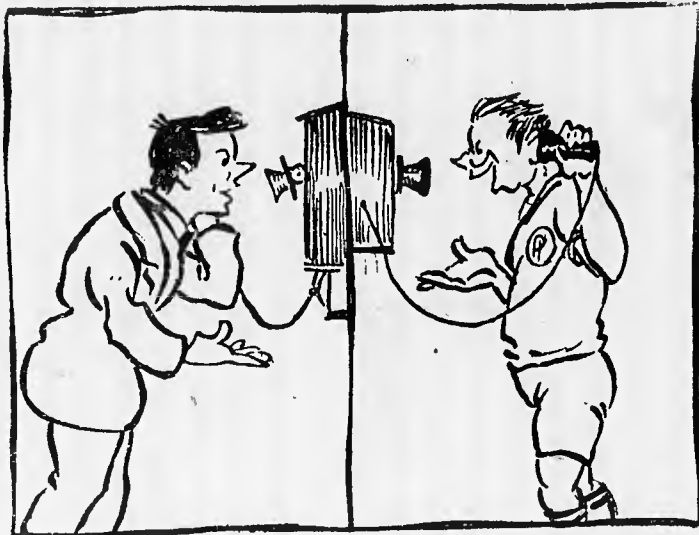
La sua morte lascia nella patriottica colonia italiana di Campinas un grande vuoto; alla famiglia in tutto le nostre sentitissime condoglianze.

Improvvisamente si è spento, ieri l'altro, il prof. Carlo Zeppegno, figura notissima della nostra colonia. Dopo avere, in gioventù, battagliato più volte per la patria, era venuto in America per iniziare, con amore e con fede, un'altra, non meno arduabile battaglia — quella dell'insegnamento. Raccalse anche qui molti allori, vincendo non poche difficoltà, fra grandi amarezze.

Dirigeva, ultimamente, l'olio calabrese.

AL QUI SI SANA È il vecchio emblema della nota Casa di R. A. de Agosto, 176. Ivi si sana veramente, senza medici e senza medicine; ma con prodotti genuinamente italiani, di importazione diretta, come vini di ogni qualità, cipolline, formaggi, pomitori pelati al naturale ed

PALESTRA VS. AMERICANO



Il torcedor — Come è andata con l'Americano?
Il palestrino — Una piccola sbornia! 6 Americani al seltz...

PALESTRINEIDE

La PIU' TREMENDA LOTTA del SECOLO

PALESTRINI, ALLE URNE — Votate compatti...

Che nessuno manchi...

Un nostro "reporter", che presenziava domenica scorsa alla partita del Palestra contro l'Americano, ha abbordato diverse "personalità" sulle prossime elezioni.

— E lei, cav. De Vivo, che cosa mi dice delle elezioni?

— Elezioni? Quali? Quelle del Presidente degli Stati Uniti?

Il cav. Perrone:

— Senta; a me la cosa non interessa!

Cristoforo:

— Che le pare del portiere dell'Americano? Bel tipo! Bella salute! Quasi grasso come il presidente dr. Lucio!

— Come dice? Ah! Le elezioni del Palestra? Già; me ne

parlava ieri un amico mio. Ma sa, a me non fa né caldo né freddo! Io non voglio più dolori di testai

L'avv. Tripoli:

— Sono fuori e per sempre! Grazie a Dio e pelo santo diabolone!

Giannetti:

— Bel tempo, oggi! Tempo sportivo! Né caldo, né freddo. Bisogna però essere previdenti; non abbandonare il soprabito. Un amico mio che ha voluto fare il "bulo" si è preso un raffreddore che...

Ah! Le elezioni? Non me ne curo...

Nessuno se ne cura! Ma sarà proprio vero? O sono diventati tutti Macchlavelli, che non vogliono sbottonarsi? Eppure i candidati ci sono! Ma chi saranno?

Ecco il risultato delle indagini fatte, da un nostro reporter, domandando informazioni... a destra e a sinistra:

— Sembra che non vi sarà lotta!

— Lotta? Perché? se siamo tutti amici!

— Nessun conflitto! Qualche screzio personale, ma roba che non conta...

— Io? Nuove cariche? Non ne voglio più sapere! Voglio fare come Isoldi che si è ritirato nel suo eremitaggio a coltivare "abobrinhas"!

— Da molto tempo mi sono ritirato a vita privata, come De Vivo. Il Palestra è sempre in cima al mio pensiero; ma... basta con le cariche! Danno troppi grattacapi...

E, poi, le mie molteplici occupazioni non mi lasciano un minuto di tempo...

— Io ho lavorato abbastanza! Che lavorino un poco anche gli altri...

Un altro nostro reporter ci comunica:

— Non temo smentite! Vi sarà lotta e che lotta! S'ode a destra uno squillo di tromba; a sinistra risponde uno squillo... In distanza altro rimbombo.

Vi sono, nientemeno, che tre liste sulle quali si accanirà la battaglia elettorale.

Però, apparentemente, non vi sono che due persone che si occupano delle elezioni — e sono Gallo e Amato.

Le altre lavorano in sordina.

Il ritorno del Dr. Pepe può portare molte sorprese e forse alla formazione di una lista unica.

Una cosa è certa: che il "chefe" di quella Ditta, che si è sempre interessata del Palestra, non si occupa di queste elezioni.

Ho chiesto ad uno suo amico:

— Perché?

— Perché è in buone relazioni con tutti!

Ho parlato con un'altra personalità del Palestra che mi ha detto:

— Da uno studio accurato del programma dei vari gruppi, che si sono andati formando in questi ultimi tempi, mi sono convinto che c'è una tendenza a valorizzare tutte le persone di buona volontà.

Tanto che posso affermare, senza tema di smentite, che il futuro Consiglio del Palestra sarà composto, per metà, da persone che hanno già fatto parte del Consiglio e che hanno dato prova di occuparsi con grande amore delle sorti del nostro massimo sodalizio sportivo.

L'altra metà sarà composta da giovanotti, amatissimi dello sport e che danno affidamento di buona riuscita.

— Ci può fare qualche nome?

— Sono quasi sicuro che questi saranno eletti: Marrano, Venosa, Vagnotti, Galucchi, Vitale, Sanchez, Virgilio Frontini...

Un altro nostro reporter ci comunica:

LUNEDI' — Solo oggi è spuntata una lista. Timida, come una vergine che va al primo appuntamento amoroso.

La lista è composta di un binomio magnifico: sembra la reclame dell'Amido Banfi! "Gallo Amato" o "L'Amato Gallo"!

Così è, se vi pare! E anche se non vi pare!

MARTEDI' — Si lavora. Ma la consegna è di russare.

Il "padeiro" della sorella della serva di un "graudo" della Palestra, mi ha confidato che si manipola una seconda scheda.

Gli ho chiesto:

— Chi sono?

— Nun se sape! Dormeno! Nisciuno responne!

MERCOLEDI' — Il chauffeur del cav. X. mi ha detto in tutta confidenza che c'è una terza lista. Non sa altro.

Se ogni giorno spunta una lista, per domenica ne avremo sette! Sette? Ah! le sette...

GIOVEDI' — Ieri sera c'è stata una seduta in piena regola di un Comitato Elettorale. Capintesta: Robertelli!

L'affare s'ingrossa!

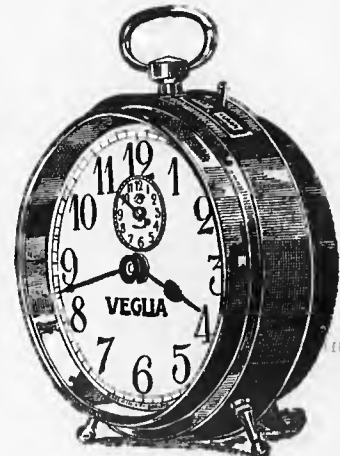
VENERDI' (sera) — Queste sono le ultime notizie. Si prevede che la lotta sarà accanita. Vi parteciperanno più di mille votanti. Sono state compilate 12 schede.

Si assicura che vi sono 36 candidati.

Intervisto il Sor Ulisse:

— Vedrai — mi sussurra all'orecchio — che vincerà la lista più votata.

VENERDI' (notte) — La polizia è allarmata. Sono state prese delle misure rigorosissime. Faranno servizio d'ordine: la cavalleria, l'artiglieria e gli aeroplani!



VEGLIA

Italiani, ricordatevi che l'unica fabbrica di sveglie veramente italiana è la Casa F.lli Borletti — Milano.

FALLIMENTI E CONCORDATI

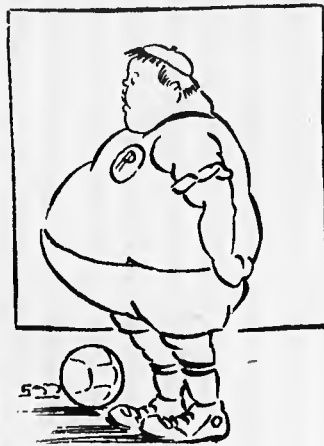
Per organizzazione di contabilità, esami di libri, inventari, difesa di crediti, riscossioni, bilanci, ecc. visitate l'ufficio del

Dr. N. Coli

RUA STA. THERESA, 2
Tel. Central 1961

— APERITIVO —
DIGESTIVO — TONICO

FIGURE SPORTIVE



Il portiere dell'Americano
(pesi massimi)

DIFFIBATE DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

UN TAGLIO, SIGNORI! PARE IMPOSSIBILE! I DOVERI!

I primi telegrammi che hanno parlato degli spettacoli dannunziani a Viareggio, hanno smammata grossa:

— Le poltrone costano due mila lire!

Il pubblico ha commentato:

— Han perso la testa? Non costano piu' niente i danari?

Due mila lire per vedere la "Figlia di Jorio" che, quando veniva rappresentata dalla Dusc, si pagava cinque lire? Daghen on tai!

Gli ultimi telegrammi sono un... boni!

Parlano ancora degli spettacoli di Viareggio, ma dicono che le poltrone costeranno solo mille lire!

Solo!

Ammappeti!

Ma quanti stramillardari, vi devono essere in Italia!

Un altro taglio, signori!

Dott. D. LAROCCA

MEDICO

Assistente della clinica ginecologica del prof. Moraes Barros della Facoltà di Medicina; della clinica del parti della Facoltà di Medicina; della Maternità di S. Paolo.

PARTI — OPERAZIONI

Malattie delle Signore
Trattamento delle infiammazioni dell'utero e annessi ed altre applicazioni con la diatermia. — Raggi ultravioletti in tutte le loro indicazioni. — Cons. Rua Libero Badaró, 87, sobradalle 3 alle 5. Resid. Rua Cons. Breteró, 65. Tel. Cidade 3852.

Eppure è così! Nessuno ci crede; ma è la verità nuda e cruda!

Fra i diversi "numeri" delle feste che la Camera Italiana di Commercio sta progettando, in onore degli illustri italiani che stanno per arrivare in Brasile per partecipare alla Conferenza Interparlamentare di Rio, non figura un banchetto.

— Tempi birboni — commentava Caldirola —; sembra di essere in quaresima!

Le lotte politiche dello sport

Apea versus Laf

Le lotte politiche dell'Apea verso la Laf continuarono vivacissime anche questa settimana. Le ultime notizie ci sono state telefonate questa notte; eccole:

— A Rio siamo prossimi alla soluzione.

— A S. Paulo la soluzione è stata già fatta! Stanno facendo le pratiche per passare all'Apea le seguenti società: l'Internazionale, il S. Bento, l'Antarctica e il Palmeiras.

Il Sirio ha tentato; ma è stato rifiutato.

La Laf sembra una barchetta che fa acqua da tutte le parti.

La pacificazione dello sport, che è voluta da tutti i clubs, sarebbe da tempo un fatto compiuto, se il prefetto sportivo fosse stato un poco remissivo.

E, plu' di lui, il suo segretario...

Fra giorni arriverà il senatore Luigi Rava e la Dante dorme.
(Cronaca coloniale).



— Che ora è?

— E' ora di svegliarsi! Sta per arrivare in S. Paulo il Vice Presidente Generale della "Dante"... Bisogna festeggiarlo!

VINI
OLII
FORMAGGI

**All'Emporio
ROMA**

DEPOSITO DEI FAMOSI
VINI DEI CASTELLI ROMANI

ALL'ULTIMA DIMORA!

E' stato spedito l'organo del P. N. F. (Dai giornali).



Un sospiro ai 300 contos che è costato!

TRO-LO-LO'

Questa è avvenuta alla stazione della Luz:

Al'uscita dei viaggiatori due di questi si stringono affettuosamente la mano.

Ben felice — dice l'uno — di aver fatto la conoscenza di una persona tanto gentile!

Crede, signore, che da parte mia!

Ma non convicche che la nostra relazione si interrompa così!

Oh! signore.

Se per caso un buon vento la spinge a S. Paulo, eccole il mio indirizzo: Tale del Tale, via Talaltra n. 2.

E dopo un momento di riflessione:

Però io sono sempre in viaggio, ed ella non mi troverebbe di certo.

Sta bene, si conservi...

Grazie, altrettanto... ed a rivederci presto, lo spero. Non perda il mio biglietto: prenda, eccone un altro.

Prof. Dr. Juan Francisco Recalde

Laureato nella facoltà di Medicina di Firenze. Intero e operatore della R. Clinica Chirurgica diretta dal prof. Burci. Operatore e prof. della Facoltà di Medicina di Assunzione (Paraguay) — Chirurgi: Ginecologia — Vie urinarie — Telefono: Av 981 — Consultorio: R. do Carmo, 35 — Orario: dalle 2 alle 4.

L'altra sera pioveva a di-retto. L'arr. S. che è stato come un don Giovanni impunito, vede passare una signora senza parapoggia.

Si fa avanti premuroso: — Signora, posso offrire il mio ombrello?

— No! — Eppure, da una signora così bagnata non mi sarei aspettato un "no" così secco.

Il viaggiatore di commercio Ciccio D. L. sale in un compartimento di prima classe dove c'è un signore che legge, e che non ha alcuna voglia di attaccar discorso col nuovo venuto. Gli si rivolge con un grazioso sorriso e gli dice:

— Il vostro nome non mi è nuovo, signor...?

— Mi chiamo Ilbhozokuskraef Korczakroschi, e sono polacco.

— Allora è la vostra fisionomia che non mi riesce nuova: devo avervi veduto altrove.

— Infatti, sono stato in prigione per quindici anni.

Ciccio cambia compartimento alla prima stazione.

Il prof. cav. Mantovani, che è un celebre magnetizzatore, una volta indicando lo spettatore che ha voluto servirgli da medium, disse:

— Ora io gli farò perdere la memoria.

Una signorina nella sala:

— No, per carità, cavaliere, egli ha promesso di sposarmi!

La signorina L. P. è fuggita col suo amante ed è in treno alla stazione della Luz, impaziente perché c'è un piccolo ritardo.

Quando il treno che deve

portarli via sta per partire, arriva furibonda la madre, si precipita nel vagone e mostrandogli i pugni alla figliuola le chiede:

— Dove vai, sciagurata? — A Santos, mamma.

Il treno fischia. La signora deve per forza scendere. Quando vede che il convoglio si muove, alza un braccio verso la figlia, come per maledirla, e le dice:

— Portami almeno delle banane!

In un intervallo, al Teatro Municipale, un medico vecchio ha parlato col maestro Mirino:

— Lo studio sul riso è in-cu facile!

Solo dopo molte osservazioni sono riuscito a scoprire che chi ride sull'"a", è una persona retta e fidu-losa; chi ride sull'"e" è noioso (e Lei non può ridere sull'"e"); chi ride sull'"i" (non se l'abbia a male, ma non ragiono di Lei), è spudoratamente sfacciatto, — niente meno! — Chi ride sull'"o" è un bontempone; chi ride sull'"n" è un buffone; chi ride sull'"q..." "No, sul "q" non si può ridere.

Due signorine arrivate da quattro mesi dall'Italia si sono trovate l'abbonica scorsa alla Posta.

Ti sei messa a lavorare?

Per forza!

Lavori in cappelli od in abiti?

Lavoro in mutande.

I COMPITI DI PIERINO

TEMA

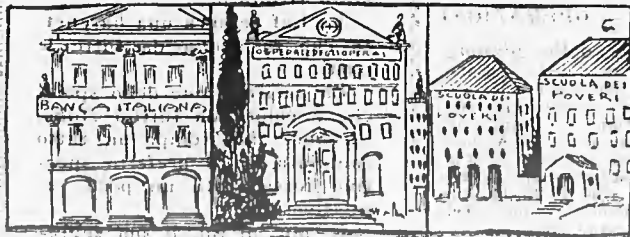
Parlate del ritorno della primavera

SVOLGIMENTO

Sta tornando? Come la giovinezza è detta primavera di bellezza, così la primavera è detta la Primavera.

LA VERITA' SI FA STRADA...

Col Piccolo si sono perdute diverse migliaia di contos. (Gronaca locale).



Quello che si poteva fare!

detta la bellezza della giovinezza.

Il sole — canta il ciabattino di fronte a me: O sole mio... — fa capolino all'orizzonte e illumina con i suoi bei raggi il creato. Le giornate si prolungano peggio di una critica teatrale di Baltazar del Pantufola, e i prati smaltati di fiorellini sono bellissimi a vedersi.

Ah si', come sono belli!

Sugli spiazzi erbosi spuntano le violette, che si chiamano manmole quando le portano sul seno le mamme, e figliole quando le portano invece le figlie, mentre si chiamano comprole quando si devono comperare.

Si trovano vedeste violette lughesse i fossati e nei negozi di fiorivendoli. Una Violetta si trova anche al Municipale quando vi si rappresenta la "Travata", ma si tratta di una violetta d'altro genere: genere portabile.

Ah si', come è bella la primavera!

Tutto fiorisce, compreso l'amore il quale è fatto come una nocciola, e le coppie vanno su e giù le convalli che circondano il laghetto di S. Amaro in cerca degli anfratti erbosi, e ad ogni innamorato ci pare di toccare il cielo col dito, che poi invece se ne accorgerà.

Tutto fiorisce, ah si! Fioriscono le anime chiazzate di margheritine, fioriscono le corse a piedi arrivano le ton-dibi che fanno pio-pio!

Oh, come è bella la primavera! Quasi quasi è più bella di me!

Tutto cresce. Crescono i giorni, cresce il caro-viveri, cresce la barba di chi va sempre al Cine, crescono gli affitti di casa...

Poi, dopo la Primavera, viene l'Estate, e quando viene l'Estate la Primavera è finita...

Ah, come inaliza il succedersi delle stagioni... Ma come è bella questa vicissi — in un momento, che mi viene da stermittire — tndine! Grazie.

(Un collaboratore della rivista: "L'Idca").



COMMENDATORE — Stamo alla vigilia di un avvenimento di un'importanza eccezionale e... non si fa nulla! Sta per arrivare in S. Paolo una Commissione di deputati e di senatori, fra i quali diverse illustri personalità della scienza e dell'arte italiana e... si dorme!

A loro spetta dare il la perché le nostre associazioni e le nostre più rappresentative personalità si riuniscano per decidere sul da fare. In altri tempi, per avvenimenti di minore importanza, si è mobilitata tutta la Colonia che si è coperta di gloria!

Adesso mancano pochi giorni e... speriamo bene, qualunque modo nascondiamo che l'organizzazione dei festeggiamenti richieda del tempo.

Perché non si pensi ai mandati fiscali, fatica particolare della Camera di Commercio...

MILLE RIEDI — Il giornale fascista è stato sepolto senza grandi onoranze. È stato però posta sul feretro, ma corona fatta di "non ti scordar di me". Bellissima! È stata mandata un'aula del Consiglio Amministrativo del Circolo Italiano, in ringraziamento di quella grande "campagna" che era stata fatta dopo la sconfitta clamorosa riportata nelle ultime elezioni.

Forse in quella "campagna" si deve trovare l'origine del

tracollo, perché anche i simpatizzanti della politica, che quel giornale avrebbe dovuto fare, avevano deplorato l'atteggiamento assunto da quel giornale verso il "Circolo Italiano e l'indecente motivo che l'aveva originata.

È inutile ricordarti l'episodio della "medaglia d'oro" e le grossolane bugie che gli fecero firmare.

Ma come dicono gli spagnoli: para amnestia basta un noton!

FILODRAMMATICO — Anche il capolavoro di Pirandello — Enrico IV — è stato impostato su un caso di pazzia.

Ma che mania ha "Giggi nostro"? Teatro che vivrà? Ai posteri l'ardua sentenza! L'allievo del prof. Mingazzini sostiene che i "grandi" pazzi del teatro sono appena quelli che ha creato il grande tragico inglese.

CIRCO GROSSO — Non è andato soltanto lui, da Mingazzini, ha voluto portarvi anche la moglie, forse in omaggio al detto: dimmi con chi vivi e ti dirò chi sei!

O. GILNE — Sono stati da quest'ingegnere settimanali molto bene i numerosi fornitori! Circa 200 contos...

Per fortuna, però, è fornito, e non perdono tutto perché un ben noto "corridor de cambio" ha garantito quasi la metà del motivo. Sono questioni un po' oscure! Ma quant'è gente, di giovedì è arrivata in questi ultimi tempi...

CORISTA — Sulle cause della scomparsa di quel tenore, da Rio, corrono molte voci, ma di sicuro non si sa nulla.

Pare che alla scomparsa avvenuta senza comunicare niente a nessuno, non sia estraneo un romanzo d'amore.

E si che non era di quelli che possono cantare: Giovinezza, giovinezza.

Ma il mio venduto non ripartirà nessuno; né accerbi, né matura! Addio, Pirandello! Sarà per un'altra volta!

C. H. IODO — L'abbonamento che ha impedito il Piccolo, si può definire: abbonamento "de emergenza".

Tutti i giornali fanno, abitualmente, i loro abbonamenti

alla fine dell'anno; quelli che ballano sulla corda non hanno, invece, epoca fissa. È un altro tentativo che non può non avere una fine disgraziata. Quando si vuol mangiare l'erba prima che nasca, vuol dire che non si sa più dove battere la testa. E' tanto chiaro! Ed è un'altra conseguenza dell'infelice "colpo di lista" che ha avuto il suo epilogo il 13 Luglio con quella "dichiarazione" che aveva tutto il sapore delle prose futurarie.

Quando si vuol battere una strada pericolosa e si fa il gradasso e si urla a squarciagola: indipendenza! indipendenza! e poi si dà il miserando spettacolo che si è dato dal Piccolo, non c'è più scampo.

Il pubblico ha le sue suscettibilità; sembra un semplicione, ma non lo è.

Sorride e pare che perdoni; ma, invece, non è mai indulgente. Specialmente quando mormora: — Coitado!

Quanto agli azionisti, sappiamo che hanno perso ogni speranza; ce n'è stato uno che ha commentato: "podia serpear"; un altro, il più colpito, commentava: "domenieu scorsa, con un suo amico; e pensare che godevo fama di non essere mai stato l'amico dei giornalisti!"

Invece mi hanno fatto f... più degli altri!

BERRETTINO — Il "liquidato", come "chefé" fascista, sta scrivendo un libretto in difesa della sua azione. Farebbe molto meglio, anziché scrivere, fare le valigie e cambiare aria. Oramai qui il ginocchio, che si sono formati della sua capacità come "chefé", è completamente negativo.

E si che ne aveva avuto del tempo, né gli sono mancate le occasioni per affermarsi; né gli hanno lesinato i mezzi per aprirsi una strada che lo portasse all'indipendenza economica, facendo delle cose mille.

Invece, dopo vari tentativi, ha finito per aggrapparsi ad una stipendio governativa — e adesso, anche questo gli viene meno!

"Caipora"? Eh, no...

CURIOSO — Non è certo! Si dice, però a Rio, che l'ambasciatore verrà a S. Paolo in questo mese. Prima si diceva: intantoché la pace coloniale non è fatta, non verrà! Ma adesso che la pace è stata... conclusa!!!

COLONO — Di quei giornalisti che dovevano fare un giornale italiano cattolico a Rio, non si sanno notizie. Un altro pallone di S. Giovanni?

FARES — Non è stata una uggia; si sapeva da tempo che tanto Rochetti che Ronchi non facevano più parte del "Roma" e che questo giornale non era più l'organo del

fascismo locale, ma l'organetto era una specie di varieta.

Hanno fatto però molto bene a fare quella dichiarazione, giovedì scorso, che dovrebbe far cessare ogni equivoco.

Adesso che l'organo fascista ha cessato di esistere, si può molto bene farne il bilancio.

Un suo scopo per cui è nato, è fallito completamente sin dal suo primo giorno di vita. Perché è mancato il giornalista che avesse la visione esatta dell'ambiente e che spesso fare avveduta opera di propaganda e che sapesse battagliare con ardore e con abilità. Specialmente con abilità!

Chi, per dovere professionale, ha seguito il lavoro fatto dal "Roma", ne ha riportato un'impressione pietosa. E il pubblico, che ha fatto fine, disertò subito.

Mentre infuriava la lotta degli avversari, il "Roma" adottava la politica dello struzzo, e, disgustava, completamente anche l'esiguo scelerato dei simpatizzanti, si che di "esso" si poteva ripeterci il famoso: spuntate a Dio e ai nemici suoi!

Quanto alla parte finanziaria, l'esito è stato anche peggiore. Non si è mai cercato di fare un giornale che potesse vivere di vita propria o che gravasse, con qualche milione, sulla massa dei simpatizzanti.

C'era un'esigenza schiera di "grandos" ai quali bastava rivolgersi con communitizio autorevoli, — e il rivoleto d'oro, necessario per mandare avanti la baracca, non mancava mai.

Il "rivoleto" era però diventato un grosso fiume; e un bel giorno si disse: basta! Dai copri fatti all'ingrosso si calcola che quel giornale sia costato, a poche pagine, più di trecento "contos de reis".

Oltre la parte tecnica, c'era anche una parte comica che è questa: per fare quel giornale erano stati mobilitati tre giornalisti che lavoravano con le forbici!

Advertisement for Eterna para Café Espresso (Italia) and Emesio Bordini (R. do Bamon, São Paulo). Includes an illustration of a coffee machine and the text 'Vendemos a Prestações'.

Advertisement for DR. G. A. PANSARDI DE MASI, located at Calle Chalche di Pisa, 17, Padua. Treats skin, venereal, and syphilitic diseases. Includes text: 'Malattie della pelle, veneree, e sifilitiche — Malattie delle Signore. Vie urinarie'.



Pirandello, é compreso?

Bisogna dare una medaglia d'oro al pubblico paulistano che ha resistito, per circa due settimane di seguito, agli spettacoli pirandelliani.

In Italia prove consimili di resistenza non si sono mai fatte!

Era corsa la voce:

— Andare negli spettacoli pirandelliani, significa dimostrare di essere delle persone intelligenti!

E la gente ha preso la rincorsa; frugando: il teatro Municipale! Hanno compreso il teatro pirandelliano?

Pare di... sì; infatti quando bisognava commuoversi, il pubblico rideva; quando bisognava ridere, si sentivano dei singhiozzi!

Fra un atto e l'altro si sentivano dei discorsi così:

— Mi piace Pirandello perché ci obbliga a discutere della "personalità" umana.

Io sono io; ma posso anche essere "tu" perché sei povero come me; però tu non sarai mai "colui", perché "colui" ha delle migliaia di "contos" e tu sei nella più disperata "pindalyba"! Ma quando tu ti svegli e ti accorgi che puoi diventare "io", ma non "colui", non ti resta che o darti un colpo di rivoltella o andare a Juquery!
(Chiaro?)

— Pirandello ti fa ricordare il precetto evangelico: ama il tuo prossimo come te stesso.

Ma se questa sera il mio prossimo è una bella signora, mi trovo in un brutto pasticcio.

E se il mio prossimo non ne vuol sapere di me?

Un ammiratore di Mingazzini ha sentenziato:

— La nostra colonia è una gabbia di matti! Ci mancava solo lui!

Il frizzante, acuto e bislacco critico del "Faufulla", una

sera che non sapeva che pesci pigliare, se l'è cavata scrivendo così:

— Sarebbe interessantissimo sentir fare la critica di Pirandello da... Pirandello. Egli che è un ironista nato, per quanto riguarda la vita propria ed anche l'arte altrui, dovrebbe essere un succulento demolitore di sé medesimo, e chi sa che qua e là non lo sia già stato, magari senza accorgersene. E' questa infatti una superiorità dell'umorismo vero; che non ha mai limiti né fine.

A Caldirola è piaciuto molto quel "succeduto"!

Il cronista del "Piccolo" si è contentato di copiare quello che su Pirandello ha scritto Thilger, credendo di fare un piacere all'autore del "Berretto a sonagli".

Thilger, invece, è stato un feroce demolitore di Pirandello...

Il cronista del "Roma", che vuol far credere a tutti che è un intenditore di cose teatrali perché quand'era ragazzo ha recitato il "Casino di Campagna", parlando della Marta Abba, ha detto:

— Ho notato con vero piacere che la giovane attrice, dopo aver compreso molto bene il tipo, lo ha reso con continuità!

Rendere con... continuità! Nemmeno Calcuterra della famosa "Class di Asen", sarebbe stato così!... felice!

Pirandello ha dato un saggio della confusione dei suoi giudizi, regalando ad un giornalista questo grazioso pensiero:

— Io sono sicuro che quello che noi ci siamo detti oggi è perfettamente diverso da quello che abbiamo pensato e da quello che diremmo se dovessimo ripeterlo...

— Nella compagnia vi sono due Abba; l'una è Marta, l'altra è Abba... Garlma!

In compenso è molto bella!

Fra due signore: l'una intellettuale, l'altra non tanto.

La prima — Piacerevole questa compagnia che ha due pi: Pi-Randello e Pi-Casso! Quale ti piace di più?

La seconda — Pi-Randello dà solo delle emozioni forti.

Preferisco Pi-Casso che dà tutte le emozioni!

— Ha ragione quel giornalista pelato! In Pirandello c'è di tutto: della loggia e della pazzia, della straripante passione umana e del freddo calcolo ahimé ancor più umano:

c'è pure della tragedia e della beffa, del Grand Guignol e del Circo equestre.

— La morsa?
— Preferisco la mossa!
— Eh! Sì, domani ripos...
Vado a vedere il nudo artistico...

ESAGERAZIONE!

La Casa del Reduce non è oggi un gattacelo, ma lo sarà domani.

(Dal "Faufulla").



Il reduce — A sentire quel giornale, per vedere la-cant mia dovrò prendere il torelcollo!

Non é un "cura tutto"
UTEROGENOL
Solo contro le malattie delle Signore



Come si bardano le attrici!



Come un'attrice arrivi alla ribalta nei panni di una delle tante regine — Stuarda; di Borgogna; de' Medici; d'Austria; ecc. — non saprebbe dire esattamente.

Il costume è l'ultima cosa alla quale si pensa in palcoscenico. Così ultima, che — quasi sempre — non è prouto un'ora prima della rappresentazione, e si finisce di confezionarlo addosso all'attrice quattro minuti prima di entrare in scena.

Vi è una ragione fondamentale: il "costume" — a differenza del corredo moderno, non è di proprietà della attrice, ma appartiene alla compagnia. L'attrice quando recita in costume, non ha l'obbligo di dover provvedere — per l'occasione — a fornirsi una cultura; né far ricerche di vecchie stampe. Le basterà affidare il proprio cranio alle abili mani di un parrucchiere per signora. Dopo due ore di tortura, il sapiente costruttore di teste, non ha sbagliato accouciatura che di tre secoli soltanto. E se glielo fate osservare, vi risponderà: "Però dona di più al viso della signora..."

Infatti, i secoli, quando hanno il torto di essere troppi, somigliano ai nostri ricordi d'infanzia: ripetiamo sempre ciò che da grandi abbiamo appreso in famiglia, incominciando così: "quando avevo quattro anni, ricordo..."

Tutti credono di saperne qualche cosa, quando si tratta di storia, perché ognuno dopo aver letto un aneddoto inventato su Napoleone o Luigi XI, confonde l'uno e l'altro con la tranquilla sicurezza di non essere smentito.

Quando il pubblico legge sul manifesto: "costumi di Caramba; scene di Rovescalli" vuol dire che la compagnia ha fatto per intero il suo dovere e che la storia non è falsata nemmeno di un'ora sull'epoca che si deve rappresentare.

All'attrice non rimane che indossare il costume; o meglio farselo cacciare addosso, perché nessuna riuscirà mai a farlo con le proprie mani. Poter capire se si aggrancia davanti o di dietro, se le maniche rimangono chiuse o no, se il corpetto si indossa di sopra

o di sotto, qual'è la scarpa destra e la sinistra, sono misteri impenetrabili che il Mago Caramba da trent'anni, non ha mai voluto svelare a nessuna attrice.

Eleonora Duse che era sempre in perfetto stato di coscienza davanti a Dio, quando le portavano un costume nuovo, lo indossava con tale calma da doversi poi confessare tre settimane di seguito, per ristabilire il suo ordine spirituale.

Sarah Bernhardt, la sera prima della "generale" contava attentamente i ganci, i bottoni e le altre chiusure automatiche, per fare un calcolo approssimativo del tempo che avrebbe impiegato per vestirsi. E una sera che alla "Comédie Française" si rappresentava "Margherita di Valois", la grande attrice non riuscendo a bardarsi completamente in tempo, entrò in scena qualche minuto dopo la sua "battuta". L'attore che aveva aspettato senza capire la ragione del ritardo, forte della sua "parte" di marito, Re di Navarra, apostrofò severamente Margherita:

— E' la seconda volta che vi faccio chiamare; ma voi dimenticate troppo facilmente che io sono il Re!

— Sire — rispose Sarah Bernhardt, inchinandosi profondamente — provate voi ad allacciarvi centoventi bottoni!

Ciò avviene per i costumi fatti "su misura", cioè quando la compagnia, mettendo in scena una commedia di Bonelli o di Forzano, fa assegnamento sul grande successo dell'opera, ed espone un capitale, variabile dalle dieci alle trentamila lire, per la messinscena.

Quando invece l'autore è uno qualsiasi, si "rimedia".

Fra le infinite cose che si rimediano in palcoscenico, i costumi occupano il primo posto.

Ogni compagnia ha un certo "materiale di costumi" che si adoperano continuamente abolendo le epoche. Se non è possibile saltare da un secolo all'altro, si adattano. "Adattare", vuol dire confondere quattro epoche diverse e servirsele secondo le figure degli attori, le spalle delle attrici e le teste delle comparse.

Il pubblico non sa e non vede.

Il direttore della compagnia fa assegnamento sull'ignoranza dei professori di storia, se ve ne sono fra gli spettatori, e sul riserbo di coloro che non ricordano altro che le due o

tre storielle più comuni e divertenti della storia romana: la madre dei Gracchi; la mano di Muzio Scevola; gli Orazi e i Curiazi.

A quale spettatore verrà mai in mente di alzarsi durante una rappresentazione, in presenza di Maria Luigia, figlia di Francesco I, imperatore di Austria, e gridare:

— Quel costume è dell'epoca di un'altra Maria (Teresa o Antonietta); e da qualche tempo non si porta più!

E quale critico metterà in dubbio l'esattezza dell'epoca nei costumi degli attori?

Il dovere del critico non è forse quello di dir bene della prima donna, trovare "corretto e dignitoso" il primo attore, e non occuparsi degli altri? Per questa ragione, e per molte altre, tutte le compagnie che hanno un "pezzo" da rappresentare in costume, si servono come possono di quelli che il Mago Caramba confezionò nella sua rinomata sartoria la prima volta che Eleonora Duse interpretò "Teodora" e Virginia Rajter fu "Sangene".

L'attrice non porta mai nei suoi ben custoditi bauli, i costumi polverosi delle "parti" che rappresenta.

Anche al trasporto in appositi cassoni pensa la compagnia: per conservarli e riconsegnarli agli attori, di città in città, sono affidati al "trovarobe" o ad una donna chiamata "sarta", ma che effettivamente non attacca che dei metaforici bottoni. Quando la compagnia inizia le recite in un teatro, costei pensa a "rinfrescare", stirandolo, il solo costume della prima donna; di tutti gli altri, ne ha fatto tanti involti, legati con uno spago, che scaraventa regolarmente di camerino in camerino. Ogni involto reca per indicazione un cartellino col nome del personaggio al quale appartiene. Se si riunissero i pacchi di quattro compagnie riviverebbero quattrocento personaggi della storia, che per aver vissuta consapevolmente una vita teatrale finiscono regolarmente sulla scena.

Se lo sapessero ne sarebbero lusingati, ed organizzerebbero una dimostrazione di simpatia a Giovacchino Forzano, che ha il merito di aver insegnato agli Italiani la storia di Francia, come nessun francese — compreso il signor di Saint-Bonnet — il più grande storico vivente — non si è mai sognato di sapere. Se però si incontrassero con qualche attrice o attore, travestiti con gli stessi abiti che furono la loro vera gloria, certo non si riconoscerebbero; e riconoscendosi ordinerebbero la decapitazione immediata.

Quando la compagnia riparte si pretende da ogni attore

la riconsegna del "pacco" confezionato diligentemente, cartellino compreso.

Non è obbligatorio ripiegarli con cura.

Molti spettatori capiranno soltanto adesso perché nelle diverse "Corti" portate sulla scena, nessuna Regina Principessa o Dama, indossa un abito stirato. Le attrici bardate, quando sono in presenza del pubblico, hanno tutte la segreta speranza di non essere riconosciute.

E quando tirano in camerino, depositando la corona di cartone, il pensiero che rivolgono alla Regina che hanno finito di rappresentare, non è sempre di affettuosa devozione.

Cécil Sorel, l'attrice che non si fa intervistare perché, seguendo una massima di Bernard Shaw: "Gli unici biografii sopportabili sono gli autobiografii", detta lei stessa alla stampa, volta per volta, i particolari più interessanti della sua vita, è riuscita a portare una moderna trasformazione del costume anche alla "Comédie Française". Quando recita i lavori del repertorio classico, non indossa che "costumi" confezionati da Janne Lanvin, nei quali la fantasia, avvicinando o allontanando le epoche, ottiene l'unico risultato positivo: adoperare più gambe e meno stoffa.

Ivonne Printemps, mentre si abbigliava per la prima rappresentazione del "Mozart", si accorse che la casa dei costumi non aveva mandato le scarpe per il suo personaggio. Emozionatissima corsa dal suo signore e padrone Sacha Guitry, e domandò:

— Che scarpe portava Mozart?

Sacha Guitry, rispose severissimo:

— Le sue.

Mistinguette, l'unica "vedette" europea, la gloria nazionale della Francia, colei che ha sostituito agli occhi del mondo Sarah Bernhardt e Gabriella Rejaune, non si è mai bardata con un "costume" per apparire sulla scena.

Ed una volta che il "régisseur" del "Casino de Paris", dove l'attrice recita, le propose di introdurre in una rivista un quadro della corte di Luigi IX, Mistinguette rispose:

— Se io dovrò indossare il costume di Margherita di Provenza, mi sembrerà di essere un cavallo bardato per la mia sepoltura.

Il giorno stesso, per scongiurare il pericolo, fece aggiungere un articolo al suo contratto: "La signorina Mistinguette non avrà sulla scena altro costume che la sua epidermide".

Mistinguette conosce benissimo la storia di Francia!

LUCIO RIDENTI.

Dott. Domenico Soraggi

Medico Chirurgo Ostetrico dell'Ospedale Umberto I.° — Cons.: Largo da S. 34 - 2.° piano, sale 209 e 211. — Tutti i giorni dalle ore 18 alle 16 — Telefono Cent 1037 — Resid.: R. S. Joaquina, 34 — Telefono Cent., 2250.

DAI GIORNALI:

Uno scienziato americano ha calcolato che un uomo, scomposto nei suoi materiali, vale 23 lire.



— Ma è vero, Professore, che un uomo non vale più di 23 lire?

— Già, a meno che non prenda la MAGNESIA S. PELLEGRINO, nel qual caso vale tanto oro quanto pesa.

DI PALO IN FRASCA

Un telegramma da Ginevra in questi giorni annunziava che si era riunita la Conferenza Internazionale per studiare e risolvere il problema dell'eccesso della popolazione mondiale.

Se la Lega delle Nazioni avesse dato l'incarico di studiare il difficile problema alla Russia e agli Stati Uniti, esso già sarebbe stato risoluto con la sedia elettrica e con la fucilazione in massa.

Un dotto indiano ha scoperto che le piante hanno il cuore e vanno soggette a malattie cardiache. La notizia ci ha procurato alcuni chill... non di verdura pur troppo, ma di

lettere tanto vegetali che animali di cui offriamo al lettore un primo florilegio:

— Chi non sa che io ho un cuore tenero e dolce come quello delle fanciulle? Una foglia per ciascuno.

Il carciofo.

— Se c'è qualcuno che possa dire d'averne un cuore d'oro, quello sono io!

Il pomodoro.

— Ora che so d'averne un cuore, capisco la malattia che mi affligge: il cardiopalma.

La palma.

— Come oserei adesso mangiare un mio simile?

Un vegetariano.

— Vi preghiamo di farci sapere se, visto che tutte le piante hanno un cuore, lo abbiamo anche noi, che siamo certo le più sensibili delle piante.

Le piante dei piedi.

— Siamo diventate piante di cuore; e come oseremo a teatro scagliarci contro a tanti poveri artisti?

Le patate.

— Ora che sappiamo che anche gli erbaggi hanno un cuore, sarà gioco forza fare, nostro malgrado, un aumento proporzionale sui loro prezzi. Una rapa o una banana col cuore hanno almeno diritto a questo elementare riguardo!

Gli erbivendoli.

Lettera aperta a tutte le ragazze e signore

Oggigiorno una ragazza di senno e di buona senso non ha più necessità di un obbligo, apprendere una professione, perché l'avvenire è sempre un mistero per tutti. L'essa ben sa che perfino regine e principesse abbiamo visto cadere nella miseria e fare una vita riprovevole per poter vivere; ebbene tutto ciò mai potrà accadere a chi è previdente ed apprende un'arte che non occupa spazio e servirsi di essa quando sarà necessario.

Per questo, ragazze, povere e ricche, devono apprendere una professione che oltreché dignitosa, si addice alla donna. Tanto più quando per ottenerla, ciò basta riprendere un mese di tempo ed il prezzo è della portata di tutte le borse.

Quella della modista è senza dubbio per la donna la professione migliore. E' necessario che voi scegliate una Accademia che vi dia la garanzia, la certezza di apprendere senza perdere tempo e sprecare danaro inutilmente. E' necessario riflettere bene sulla scelta. E' necessario sapere se chi dovrà essere vostra maestra abbia avuto case di mode da molti anni. E' necessario sapere chi è l'antrice del metodo che dovete apprendere; e se la maestra ha competenza ed autorità per insegnare metodi di altre scuole; se questa scuola è rinomata e gode di credito e fama non soltanto in S. Paolo, ma anche in tutto il Brasile. Inoltre se è già di dominio pubblico la verità che la scuola gode di credito e compie con onore i suoi compromessi e tante altre cose non meno importanti.

Tutti questi requisiti ha l'Accademia di Taglio Chiquinha Dell'Oso, situata in rua Riachuelo n. 12-B.

La sua direttrice ha 25 anni di pratica incessante e ben 13 di insegnamento. Ha diplomato migliaia di alunne e diploma tutt'ora più di alcune esse sola che non tutte le altre accademie messe insieme.

E' autrice inoltre del metodo che insegna, possiede oltre 500 lettere di ringraziamenti ed insegna con coscienza e dedizione.

Accetta anche alunne dell'ateneo da loro stanza, letto, vitto, biancheria, ecc. ed in un mese prepara l'alunna da poter aprire diploma, casa di mode. Si assumono tutte le responsabilità morali e materiali. Insegna a tagliare e cucire vestiti, cappelli, biancheria, ecc.

Si tagliano modelli su misura. Creansi figurini a gusto della cliente e si approntano vestiti in 24 ore; vestiti da spose in crepe di China con velo, diadema e guarnizioni per 150\$000.

Professoressa Mme Chiquinha Dell'Oso, rua Riachuelo n. 12-B.



NON VI PIZZICHERA' PIU' LA LINGUA E LA GOLA, FUMANDO IL FAMOSO

"SIGARO TOSCANO"

che è l'ultima parola nel genere. — Ricordatevi di osservare la marca da bollo che ha il timbro in rosso:

"F. TRAPANI & COMP. - S. PAULO"



Pastificio "Italia"
OLIVA & REGGINO
 — DI —
 Grande Fabbrica di paste alimentari di tutte le qualità, preparate con macchinari e metodi i più moderni
R. Ruy Barbosa, 91
 Tel. Av. 3160

TAPEZZERIA :: ::

:: :: **JOSÉ GHILARDI**

Rua Barão de Itapetininga, 71

Telefono, 4891 Cidade

— S. PAULO —



AS CRIANÇAS DE PEITO
 (UJAS MÃES OU AMAS SE TONIFICAM COM O **VINHO BIOGENICO DE GIFFONI**)
 AUGMENTAM DE PESO E FICAM BELLAS, ROBUSTAS E DESENVOLVIDAS.
 A VENDA NAS BOAS PHARMACIAS E DROGARIAS DEPOSITO.
DROGARIA FRANCISCO GIFFONI & C^ª
 RUA 1^ª DE MARÇO, 17 - RIO DE JANEIRO.
LIC. N. 5 PUBLICA N. 469 LT. 16-9-305 (MANTA REG. 2262)



Preferisci questa marca — L'orgoglio dell'Industria nazionale in
Cappelli fini OMBRELLI e PARASOLE
Cappelleria JOÃO ADOLFO
 Piazza Patriarcha, N. 15 (Vicino alla Chiesa S. Antonio).

Cafè-Restaurant dos Artistas
ABERTO DIA E NOITE
 Especialidade em Chocolate, Leite, Gemmadas etc.
PUNCH A TOSCAÑA
ASSAB CASELLA
 AVENIDA SÃO JOÃO, 137 - Teleph., Cid., 2352

FABBRICA DI SPECCHI
VETRI CRISTALLI CURVI
LAPIDAZIONE e GRAVAZIONE
 Importazione e Esportazione
AV. TIRADENTES N. 96-A (fondi)
 TELEPHONE CIDADE 6024
AURELIO BANDINI & CIA.

BEBAM A PODEROSA
AGUA RADIO-ACTIVA
DAS THERMAS DE LINDOYA
 Recebida diariamente da Fonte — Pegam ao deposito na Rua Dr. Abranches, 21 — Tel. Cid. 1979 — Apreciações em opusculo do eminente Dr. Celestino Bourrou, e listas dos preços gratis a pedido.

FABRICA DE MOVEIS "BRASIL"
 di ANIELLO SORRENTINO
 RUA ALMIRANTE BRASIL N. 29
 Industriale fin dal 1907
 Telefono Braz 685 — S. PAULO

Essendo stata la fabbrica riformata completamente il suo proprietario ha risolto di iniziare la vendita dei mobili direttamente al consumatore. — Invita pertanto i signori capi di famiglia, i fidanzati e il popolo in generale a consultare i prezzi della seguente lista e a fare una visita alla fabbrica, senza impegno di compra. Non si mettono in conto le spese di imballaggio nè di carretto nelle compere superiori ai 500\$000. Si facilitano pure i pagamenti. Automobile a disposizione dei clienti.

Guardaroba	85\$	125\$	210\$	
Guarda-"louca"	65\$	90\$	105\$	
Letti per coniugi	190\$	115\$	140\$	165\$
Letti per scapoli	60\$	68\$	75\$	
Comodini	32\$	45\$	75\$	
Toilette con uno specchio	250\$	280\$	310\$	
Toilette con tre specchi	300\$	360\$	410\$	
Comò con 5 cassetti	90\$	120\$	180\$	
Guarda-"casacos"	300\$	380\$	400\$	
Guarda-"comidas"	65\$	70\$	145\$	
Buffets	200\$	250\$	340\$	400\$
Etagers	200\$	260\$	300\$	350\$
Cristalliere	105\$	255\$	300\$	350\$
Tavoli americani	125\$	185\$	200\$	
Tavoli comuni	30\$	38\$	45\$	60\$
Sedie americane	50\$	55\$		
Dormitori da scapoli con 5 pezzi				850\$
Dormitorio per coniugi con 6 pezzi				1:320\$
Dormitori per coniugi, con 8 pezzi ovali e letto Maria Antonietta				1:750\$
Sala da pranzo, con 10 pezzi			1:250\$	2:600\$
Sala da visita, con 12 pezzi	220\$	290\$	350\$	650\$

Abbiamo pure un grande stock di materassi e cuscini. — Accettiamo incarichi su ordinazione.
 N. B. — I prezzi suddetti sono a denaro. — **LEGNAME "DE LUI": IMBUIA N CARWELLA.**

Non é un "cura tutto"
UTEROGENOL
 Solo contro le malattie delle Signore

CALZOLAI


Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica

E. GRIMALDI & IRMÃO
 Rua Washington Luiz, 17
 ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

STOMACO — FEGATO —
INTESTINI — RAGGI X
Il Prof. MANGINELLI
 ha trasferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapetininga, 37-A, 2.º piano. Telefono Cidade 6141. — residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7. Telefono : Avenida 207.

Ateller de Costura
 RUA LIBERO B. D'ARO' 18,
 SALA 10
 Confezioni di qualunque tipo
 di vestiti femminili — Lavoro
 rapido — Prezzi modesti — Si
 modernizzano vestiti usati.

Machados 'Bugre'

I migliori calzati, di acciaio
 puro. Fabbricazione della Cia.
 Mechanica e Importadora de
 S. Paulo.

Ao Gato Preto

— Gigi, dove hai passato
 la domenica, con la famiglia?
 — Al RECREIO "GATO
 PRETO" dove abbiamo man-
 glato polli, rune, caccia o ca-
 marão á Bahiana cucinate ot-
 timamente ed a prezzi modis-
 tissimi. — Rua Voluntarios
 da Patria, 421-A — Telefono
 Sant'Anna, 5-7 — S. PAULO.

FERRO LAMINADO EM BARRAS

Acciaio Siemens - Martius, il
 migliore del mercato. Fabbrica-
 zioni della Cia. Mechanica
 e Importadora de S. Paulo.

**CASA DAS MIUDEZAS
 FRATELLI DEL GUERRA**

La maggiore e piu' bene assortita casa del genere a S. Paulo
 Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti,
 filiper calzola, cotone, ecc. Anni di qualunque formato e ar-
 ticoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietá di reti.
 Articoli per fumatori importati direttamente. Pippe, bocchini
 di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cancelleria.
 RUA FLORENCIO DE ABREU, 135 a 131
 Telefono: Central 2332 — S. PAULO

PIANOS A

1:200\$000



Desde este pre-
 ço encontram-
 se de facto

**A RUA TUPY, 59
 VENDAS A PRAZO**

TRIANON

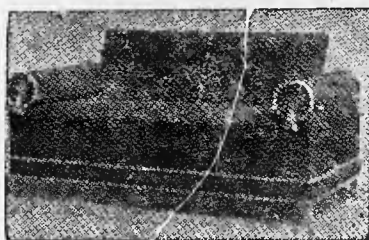
RESTAURANT
 TEA-ROOM-CAFE'
 MODERNITA' - LUSO
 E CONFORTO

AVENIDA PAULISTA



**CAPELLI
 E
 VESTITI**

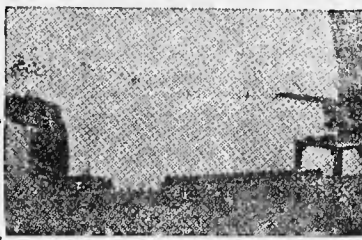
Ultima novitá
 R. Ruy Barbosa, 89
 Tel. Av. 3160



Trasformabile in letto

Sofá - Cama

Il mobile
 del domani



Trasformato in letto

AUTOMATICO — Patente 14770 e 14997.
ELEGANTE — UTILE — ECONOMICO
 Due grandi comoditá, riunite in un solo oggetto.

Diversi tipi - Prezzi modici

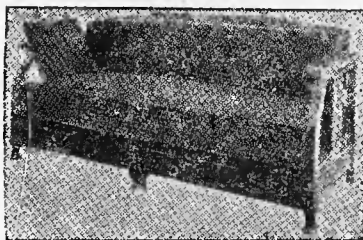
FABBRICANTE:

F. DE LORENZI

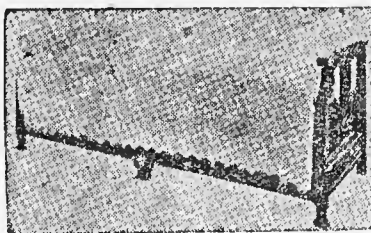
Rua Duarte Azevedo, 35-A

Tel. S. Anna, 97

S. PAULO



Trasformabile in letto da 2 posti



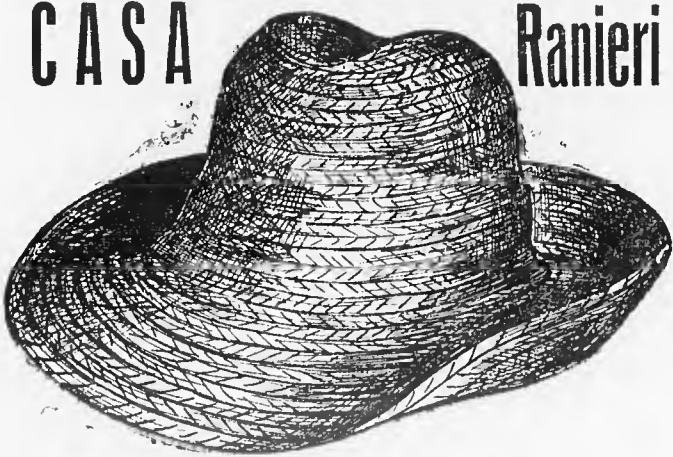
Trasformato in letto

"RESTAURANT ROMAGNOLO" — Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti
 — Vini e bibite di ogni qualità — Specialitá in tagliatelle ca-
 salinghe — Colazioni e pranzi a domicilio.
 R. DO SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel. 1966 Cid.

CASA

Ranieri



Importatrice di mercerie
 — R. Florencio de Abreu, 149 — S. Paulo —
 L'unica Casa specialista che possiede macchine hydro-elettriche, le
 uniche esistenti nel Brasile, per la preparazione e il affinamento dei
 cappelli di paglia per coloni, con stock permanente di
 300.000 VARIATI IN 30 TIFI

SALI DI S. VINCENT

(VALLI D'AOSTA)

LA KARLSBAD D'ITALIA

PURGANTE DISINTOSSICANTE EFFICACISSIMO
 ENERGETICO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO

Insuperabile nella cura e prevenzione delle malattie di stomaco,
 intestino, fegato, ricambio

SPECIFICI NELLA CALCOLOSI EPATICA

Indispensabili ai temperamenti saugugini, pletorici, obesi, artritici,
 gottosi; ai diabetici; a chi soffre di stitichezza, di emorroidi, di
 renella; a chi ebbe itterizia, coliche epatiche.

IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

SOCIETA' DEI SALI ST. VINCENT — Milano — Italia

CONFETTERIA FASOLI

R. Direita, 15 - Tel. Cent. 279

Il ritrovo "chic" delle riu-
 nioni famigliari. Servizio ac-
 curatissimo di The, Latte e
 Chocolate, biscotti, dolci finis-
 simi, ecc.

Orchestra giornalmente dal-
 le 14,30 alle 16 e dalle 20 al-
 le 23,30.

Salone completamente a rie-

ELETRICITA'

CASA VOLTA

TREVISAN TASSO & COSTA

AV. CELSO GARCIA, 58

Telephone Braz 465

Stock di motori, materiale
 elettrico, installazioni di luce e

GIOVANNI AMENDOLA

AGENTE LIBRAIO IN CAMPINAS

RUA 13 DE MAIO, 85

Se desiderate acquistare Libri di Letteratura, Diritto, Matematica, Chimica, Fisica, Medicina, Igiene, Odontologia, Veterinaria, Agricoltura, Botanica, Ingegneria, Elettrotecnica, Meccanica, Arte, Disegno, e su qualunque ramo dell'Umana attività e Cultura, in Italiano o Spagnuolo, dirigetevi a G. Amendola, R. 13 de Maio, 85, Campinas, che in corrispondenza con le Primarie Case Editrici, è in grado di fornirvi l'opera desiderata. Sub Agenzia per Campinas, della Casa Editrice Dr. F. Vallardi, di Milano.

Abbonamenti a Riviste Italiane.

Prezzi inferiori a quelli di qualunque Libreria del Brasile, per le Opere fatte venire direttamente.

Le Edizioni Spagnuole, Prezzi al CAMBIO DEL GIORNO.

UNA BIBLIOGRAFIA GRATIS

di opere classiche e moderne, Italiane e straniere, romanzi, novelle, poesia, scienza, viaggi, coltura popolare in genere si avrà nei

CATALOGHI DELLA LIBRERIA ITALIANA

— DI —

A. TISI & CIA. - Rua Florencio de Abreu N. 4 S. PAULO

CHIEDETE, QUINDI:

Il Catalogo Tecnologico — (Ingegneria, Fisica, Chimica, Elettrotecnica, Meccanica, Costruzioni, Tecnologia, Tessitura, Idraulica e industrie diverse).

Il Catalogo d'Arte — (Pittura, Scultura, Architettura, Arti applicate ed ornamentali).

Il Catalogo di Letteratura — (Letteratura classica e moderna, Romanzo storico scolastico, sensazionale, poliziesco, fantastico, di viaggi, ecc., Novelle, Poesie, Storia, Teatro).

Il Catalogo di Scienze Storiche e Filosofiche — (Diritto, Filosofia, Scienza, Economia, Sociologia, ecc.)

L'elenco dei Figurini e dei giornali di Mode e Ricami — *L'elenco delle Riviste Illustrate e di Giornali d'Italia.*

"ENGENHO STAMATO"

La Compagnia Industriale "ENGENHO STAMATO" sta lavorando con la massima attività per fornire i macchinari nella prossima molitura della canna. La Compagnia funziona con officine meccaniche e fonderia a rua

SANTA ROSA e RUA DO GAZOMETRO, 17-A

Qualunque richiesta, per lettera e telegramma, sarà attesa immediatamente. — CASELLA POSTALE, 429 — Indirizzo Telegrafico: "STAMATO" — S. PAULO.

COMPANHIA NACIONAL DE SEGUROS

Alliança de Minas Geraes

SEGUROS MARITIMOS, TERRESTRES E FERROVIARIOS
ANTONIO PONZONI, AGENTE GERAL NO E. DE S. PAULO
RUA S. BENTO, 49-B. SALA 4-2-2ª ANDAR

**Marsala Florio
IL MIGLIORE**

vá do **MIRAMAR**
INDO A SANTOS
ainda mesmo que chova!

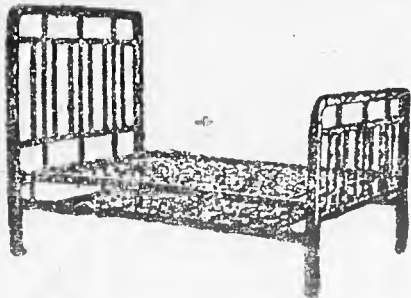
GRANDE FABBRICA DI MANICHINI L' "AMERICANA"

Unica premiata con medaglia d'oro all'Esp. nt. di Rio del 1922.

Macchine da cucire e da ricamo Singer — Manichini. Vendita a rate mensili. — Olio, aghi, pezzi di ricambio, riparazioni, garantite

José Nob. de Gerard
R. Q. Bocayuva, 64
Central 4-7-9 — S. PAULO

"A CAMA PATENTE"



HO IN "STOCK" LETTI DI TUTTE LE DIMENSIONI VENDO A PREZZO DI FABBRICA

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

Rua José Paulino, 84 — Telef. Cid. 2113 - 1533

LA MAGGIORE IN S. PAULO

Grande assortimento di mobili fini e medi, di ogni stile — Mobili di vimini — "Colchoaria" — Tappezzeria — "Ternos estafados" di tutte le qualità — Letti di ferro smaltati e semplici — "Camassas patentes" — Prezzi modici. Si vende a denaro e si facilita il pagamento.

Ho l'automobile a disposizione degli interessati, senza compromesso di compra — Telefonare: Cidade 2113 e 1533.

JACOB GOLDSTEIN

LA
TASTIERA
OLIVETTI
agile come un
volo di rondini...
Compassi e Camin
RUA DIREITA N. 47
S. PAULO

**BANCO DE CREDITO DO
ESTADO DE S. PAULO**

Telefono Central 4405, 4406, 4407 e 1240 — Casella
Postale 2813.

Indirizzo telegrafico: "Bancredito".

FILIALI:

SANTOS: Rua 15 de Novembro, 162 — Cas. Postale 888
— Telefono 230 —

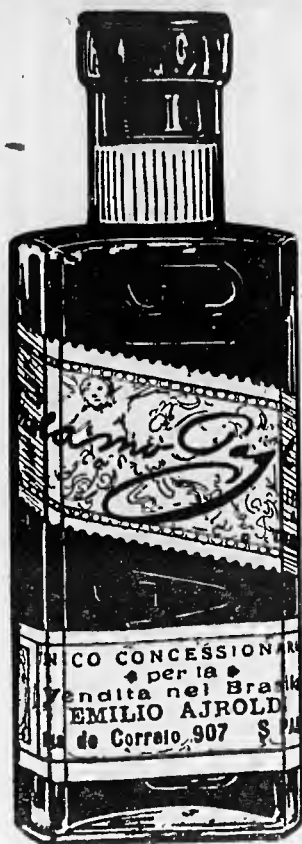
SOROCABA: Rua Souza Pereira, 80.

SÃO BERNARDO: Rua Glycerio, N.º 32.

SÃO ROQUE: Rua Sete de Setembro, N.º 36

VIRADOURO, CAMPINAS e AGENCIA DO BRAZ

Si incarica degli incassi su qualunque piazza del Paese —
Rimette danaro all'estero al miglior tasso del giorno —
Tutte le operazioni cambiarie.



**Sciroppo
Pagliano**

del Prof. Girolamo
Pagliano
di Firenze.



Sovrano
depurativo
e rinfrescante
del sangue.

LE RIMESSE DEGLI EMIGRANTI

hanno costituito il principale problema tra
quelli che son stati trattati dal Consiglio
Superiore d'Emigrazione nella sua recente
riunione di Roma. Il Consiglio ha stabilito
che la soluzione più pratica ed utile sta nel
consigliare gli emigranti a servirsi

dei vaglia del **BANCO DI NAPOLI**

che, a S. Paolo, è unicamente rappresentato
dalle

INDUSTRIE RIUNITE F. MATARAZZO

le quali per l'EMMISSIONE DEI VAGLIA PER
LA RACCOLTA e TUTELA DEI RISPARMI
OLTRE DELLA SEDE CENTRALE, DISPO-
NE DI CORRISPONDENTI IN TUTTE LE CIT-
TA' DELL'INTERNO, INCARICATI ESCLUSI-
VAMENTE DELLE RIMESSE A MEZZO DEI
VAGLIA DEL

BANCO DI NAPOLI

HAT-STORE



CHAPÉUS, MEIAS
GRAVATAS, CALÇADOS

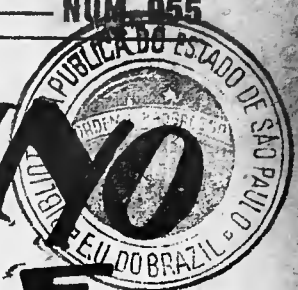
SERAFINO CHIODI
PRAÇA ANTONIO PRADO 13
A-CASA-DOS-ELEGANTES

Coqueiucne — XANUPÉ NUNTI

MARIANNA

BIBLIOTHECA DO ESTADO
Praça Dr. João Mendes

COLONIALE



“Col tempo e con la paglia maturano le nespole”...

Abbonamento annuo . . . 15\$000 UFFICI: R. Tres de Dezembro, 5-1.º and.
Um semestre 8\$000 (Antica Boa Vista)
Teleph. Cent. 1890 — Caixa 2867 — S. PAULO

Donchisciottesca !

La Francia si diverte a pro-
vocare l'Italia (Dai giornali)



IL BERSAGLIERE — Non far la maffa, Marianna, se no chiamo il generale Mannaggia Larocca!

ANDAR PRAT.
EST. No. do CRD.

Malattie degli Orecchi,
Naso e Gola

Dr. Roberto Oliva

specialista, ex-assistente delle cliniche di Parigi, Berlino e Vienna. Cons. dalle 2 alle 4. Rua Libero Badaró, 158, secondo piano.

Dottor Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della E.A. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I. — Malattie delle signore e dei bambini. — Veneree e Sifilitiche.

Cons.: Rua Libero Badaró, 81. — Tel.: 5780 Central — Dalle 8 alle 5 — Residenza: Rua S. Caetano, 11, Sobr. — Tel.: Cid. 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2.

Dottor Arturo Zapponi

Medico chirurgico e ostetrico, abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini — Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua S. Bento, n. 40 — Dalle 3 1/2 alle 5 p. — Tel. Centr. 6321 — Residenza: Av. Rangel Pestana, 114 — Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 — Telef. 155, Braz.

Prof. Dr. E. Tramonti

Docente nella Facoltà di Medicina di Roma — Medico Primario dell'Ospedale Umberto I. e Direttore dell'Istituto Fisioterapico della Casa di Salute "E. Matarazzo" — Clinica Medica, Malattie nervose, Terapia fisica. — Cons.: Piazza Repubblica, 15 — Dalle 3 alle 5. — Residenza: Rua Verguelo, 139. — Tel.: Av. 2231.



DOTTOR ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) — Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I. R. STA. EPHIGENIA, 3-A — Ore 13-17 — Tel. 6387 Cid.

DOTTOR SALVATORE PEPE

DEGLI OSPEDALI DIPARIGI

Vie urinarie — Elettrolisi — Uretroscopia Anteriore e Posteriore — Cistoscopia — Cateterismo degli Uteri

Consultorio: Rua 7 de Abril N. 35 — Telefono: 4896 Cidade — Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 — S. PAULO

Dottor Giuseppe Tosi

Delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli. Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia — Medicina e chirurgia generale — Cons.: Lad. Sta. Ephigenia, 17-A — Telef. Cidade, 4055 — Dalle 8 alle 11 e dalle 3 alle 5.

Dott. Antonio Rondino

Medico operatore — Chirurgo della "Beneficencia Portuguesa", laureato per l'Accademia di Medicina di Parigi — Cons.: dalle 2 1/2 alle 4 — Rua Libero Badaró n. 4 — Tel. Centr. 2-0-3-6 — Resid.: Rua Frei Caneca, 155 — Telefono Cidade, 6218.

Dr. B. Rubbo

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — Avenida Rangel Pestana, 162-Sobr. — Tel. 1675, Braz — Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3.

Dott. Prof. G. Brunetti

Direttore dell'Ospedale di Carità del Braz. — Largo 7 de Setembro, N. 2 — Telef. Central, 4226.

LABORATORIO DI ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL — con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paolo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio — Reazione di Wassermann e autovaccini — Esame completo di urina, feci, tumori e frammenti patologici — Ladeira Dr. Falcão, 15 — Tel.: 5439 Cent. — Tutti i giorni dalle 8 alle 18

Prof. GUARNIERI — Dr. RAIA — Dr. PICERNI

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI — RAGGI X
Consulti: dalle 13 alle 15 — Telefono: Cidade 5-1-7-9
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 11 — SAN PAOLO

RESTAURANTE "SPADONI"

— DIRETTO DA —

G. BERTINI & BELLI

Rua Ypiranga, 49 — Teleph. Cidade 1651

— S. PAULO —

Dott. Domenico Delfino

Chirurgo della Santa Casa — Pratico degli ospedali ortopedici di Vienna, Heidelberg, Bologna e Milano. Specialità disturbi dell'apparechio locomotore ed elevatore e chirurgia infantile. — Consultorio: Piazza da Sé, 94 — Tel. Central 6529, dalle 14 alle 17 — Resid.: R. do Paraiso, 11, tel. Av., 2219.

Inalatorlo a secco

Primo impianto nel S. America con macchinario modernissimo, di questo nuovo sistema, assai conosciuto e consacrato in Europa, per la cura delle Bronchiti croniche, asma bronchiale, glandole tracheo-bronchiali, Infiammazione, acido urico, malattie del naso, gola, otite, ecc.

AV. B. LUIZ ANTONIO, 64

— Dalle ore 2 alle 6. —

N. B.: Nell'Inalatorio non si accettano tubercolotici.

Il Prof. Dr. A. Donati

Ha trasferito il proprio Laboratorio Clinico nella via Barão de Itapetininga, 37-A — 2.º piano — Tel. Cid. 6141 — Residenza:

Rua Consolação, 155-A

Tel.: Cid. 468

Dottor Bologna Bologna

Medico per l'Università di Roma e per la Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro — Clinica Medico-chirurgica in generale, specialmente per le Malattie dei bambini. — Cons.: Rua Barão de Itapetininga, 65 — Tel. Cidade 4416 — Dalle 2 alle 5 — Resid.: Rua Ministro Godoy, 103 — Tel. Cid. 3844 — Alle ore 8.

Dottor Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente del dottor Moncorve di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia. — Visite dalle 1 1/2 alle 3 1/2. — Resid. e Cons.: R. Major Que-dinho, 7 — Tel. 5403 Cidade.

PROF. DOTT.

Annibale Fenoaltea

OCULISTA

Largo São Bento, 14

(presso il Largo S. Bento)

Orario: 9 - 11 e 1/2 - 4 1/2.

AGENCIA SCAFUTO

Assortimento completo de imgliori figurini esteri, per signore e bambini. Ultime novità di moda ad ogni arrivo di posto. Richieste e informazioni: R. Boa Vista, 5 — Tel. Central, 3545.

Domandate



GUARANA' ATHLETA

Stimolante poderoso

Rinfrescante senz'alcool

Rappresentanti: COMPANHIA GUNABARA - S. Paulo - Tel. Avenida 365 e 1367



VENDONSI

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi di nva nazionale, che possono raggiungere con vini stranieri, ntilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna o frntta e per guarirne i difetti. — Birra fina — Liquori — Bibite senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia, Saponi, Vini bianchi e altre bibite igieniche. — Catalogo gratis — OLINDO BARBIERI — Rua do Paraizo, 23 — S. Paulo Telefono, 153 Avenida.

Forme per calzatura



e per far "palmas" come pure formini per allargar scarpe si incontrano sempre pronti per comper piccole. Si accettano pure ordinazioni per grosse partiti, che vengono eseguite con la massima sollecitudine. Si accettano irdinazioni di forme sopra misura per piedi perfetti e difettosi. Per ogni cosa dirigitral in rna Florencio de Abreu N.o 13, pesso il garage S. Bento.

WASHINGTON HOTEL

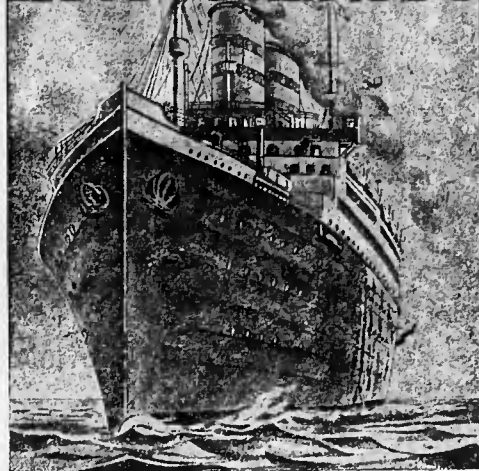
—:— João Lamacchia —:—

GERENTE: ORFEO ROSSI

Completamente trasformato — Stanze bellissime — Cucina italiana di primo ordine — Condizioni ottime

Praça da Republica, 68 — Telef. 419—SANTOS

LLOYD SABAUDO



IL RAPIDO VAPORE DI LUSO

CONTE VERDE

Effettuerà in quest'anno 3 viaggi turistici per la Spagna (Barcellona); Francia (Villafrauca); Italia (Genova).

Partenza da Santos il 16 Settembre — 29 Ottobre — 9 Dicembre.

Treno speciale da S. Paulo alla banchina del porto di Santos per viaggiatori e bagagli

IL VAPORE PRINCIPESSA MARIA

Partirà il 13 Settembre per RIO, NAPOLI e GENOVA

PROSSIME PARTENZE DA SANTOS, PER:

Vapore	Buenos Ayrés	Genova			
Pr.ssa Maria	13	Settembre	Rio, Napoli, Genova	
CONTE VERDE	...	16	Settembre	Rio, Villafranca, Gen.	
Tomaso di Savola	30	Settembre	15	Ottobre	Rio, Napoli, Genova
Pr.ssa Giovanna	16	Ottobre	7	Novembre	Rio, Napoli, Genova
CONTE VERDE	18	Ottobre	28	Ottobre	Rio, Villafranca, Gen.
Princ. di Udine	30	Ottobre	19	Novembre	Rio, Napoli, Genova
Pr.ssa Maria	7	Novembre	26	Novembre	Rio, Napoli, Genova
Tomaso di Savola	27	Novembre	16	Dicembre	Rio, Napoli, Genova
CONTE VERDE	29	Novembre	9	Dicembre	Rio, Villafranca, Gen.

Biglietti di chiamata per i vapori CONTE VERDE e Tipo PRINCIPESSE esclusivamente adattati per la terza Classe
TUTTI I PASSEGGERI IN CABINA

Dal Gennaio 1928 la linea Sud America — Italia, sarà effettuata dai due grandi espressi
CONTE ROSSO —:— CONTE VERDE

Nel Marzo 1928 viaggio di turismo del grande e lussuosissimo
CONTE BIANCAMANO

Passaggi di chiamata dall'Italia e dall'Europa
L. A. BONFANTI

RIO DE JANEIRO — Av. Rio Branco, 35 — Telefono Norte, 4302 — S. PAULO: Rua Libero Badaró, 113 — Telefono Central, 3651 — SANTOS: Rua 15 de Novembro, 182 — Telefono Central, 1080
Indirizzo telegrafico: SABAUDO.

AL QUI SI SANA RUA 11 DE AGOSTO, 76 TELEFONO 4336 CENT.

TUTTI I GIORNI PIZZE ALLA NAPOLITANA
Vini Barbera, Calabrese, Toscano, Spumante bianco, Lambiccato del Vesuvio, Salsiccie Calabresi, Cipolline, Formaggio e Provolone italiano, POMIDORO PELATO AL NATURALE — Olio Calabrese 75000 il Kg.

DR. MATHEUS SANTAMARIA

Operazioni. — Malattie delle signore e vie urinarie

Trattamento delle infiammazioni delle ovaie e utero con i piu' moderni processi elettroterapici, potendo evitare operazioni. — Cura delle blenorragia e complicazioni — Eiettricità medica. — Uretroscopia e cistoscopia. — Raggi ultra-violetti. — Diatermoterapia.

— Cons.: Praça da Republica, 15 — 3.o piano — Tel.: Cidade, 7696.

Dalle 13 alle ore 18.

Res.: Avenida Higienopolis, 35 — Tel. Cid. 7488

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

RAPPRESENTANTI

Casa Trinacria
Antonio, Salvador
Messina & Comp.
R. Aurora, 39-S. Paulo

Dott. F. A. Dellape

Chirurgia — Parti
Malattie genito-urinarie
Consultorio: Av. Rangel
Pestana, 422 — Dalle
8 alle 9 e dall'1 alle 2
pom. - Telef. 2399, Braz

Dr. Filippo de Filippo MEDICO E OPERATORE

Chirurgo delle Beneficenza Portoghese — Piccola ed alta chirurgia —
Malattie delle signore —
Consulti: dalle 14 alle 18.
— Consultorio e residenza:
Piazza do Correio, 6 (angolo di R. Anhangabahu)
Tel. Cidade, 734)

Prof. Dr. G. MELIS OCULISTA

Ha trasferito il suo consultorio al Largo S. Efigenia, 1-A —
Telef.: Cid. 2550 (di fronte alla Chiesa e al Viadotto),
deve ricevere dalle 9 alle 10 e dalle 2 alla 5.

N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Prossime partenze da Rio de Janeiro per l'Europa del piu' grande, lussuoso e rapido piroscafo in servizio sulla Linea del Sud-America:

Giulio Cesare

7 Ottobre — 19 Novembre — 7 Gennaio 1928

La PIU' LUSSUOSA e la PIU' GRANDE MOTONAVE del MONDO

AVGVSTVS

LA NAVE IMPERIALE

Dislocamento: 35.000 tonn. — Stazza lorda: 32.500 tonn.

VIAGGIO INAUGURALE

partirà da Rio per Barcellona e Genova il 6 Dicembre.

LE PIU' MODERNE E SUPERBE SISTEMAZIONI PER:

243 passeggeri di classe di lusso
280 passeggeri di 2.a classe

318 passeggeri di classe intermedia
934 passeggeri di 3.a classe in cabine

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

ITALIA-AMERICA

SAN PAOLO
R. Alvarez Penteado, 43

SANTOS
Pr. da Republica, 26

RIO DE JANEIRO
Av. Rio Branco, 4

COSVLICH LINE TRIESTE

Inaugurando la linea rapidissima e di gran lusso la piu' veloce e fastosa motonave del mondo

SATURNIA

"IL PARADISO DEL MARE"

Partirà da SANTOS, il 20 Ottobre, per: Rio, Marsiglia, Napoli, Trieste.

Successive partenze:

15 Dicembre 1927 — 17 Febbraio, 5 Aprile, 27 Maggio, 1928.

Agenti Generali: "SOCIETADE ANONYMA MARTINELLI"

SANTOS: Rua 15 de Novembro, 34 — S. PAOLO: Rua 15 de Novembro, 35

L'itinerario del "SATURNIA" mostra gli incanti della "Côte d'Azul", della baia di Napoli e della laguna di Venezia.

Grandiosi saloni artisticamente decorati — Piscina Pompiana — Cabine con terrazza sul mare — Bar-room — Grilli-Room — Bottega di arte, moda e fiori — Feste e concerti — Ufficio turistico.

Nove ponti collegati con ascensori — Alloggi col massimo conforto moderno per 279 passeggeri in classe di lusso — 267 di seconda — 309 intermedia — 1300 in terza con cabine.

Treni speciali, combinati con l'arrivo del "SATURNIA", da Marsiglia a Parigi-Londra; da Napoli a Roma-Milano; da Trieste a Vienna-Berlino.

IL "BIOLAIMO" CURA TUTTE LE MALATTIE DELLA GOLA

IL PASQUINO COLONIALE

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE **PANERAJ**

Direttore-proprietario: **ERMANO BORLA** — Amministratore-gerente: **FRANCESCO COSTANTINI**
Composto e stampato nella "Typographia Paulista" di José Napoli & Cia. — Rua Assembléa, 56-58 — S. Paulo

Il Canto di Chanteclair

Io, sire del pollaio — allor che spunta il dì,
Faccio levare il sole — col mio chiechirichi.
Se non fosse il mio grido — mai non sarebbe giorno
E la notte dei tempi — regnerebbe d'intorno.
Io canto e vien la luce — e tutto si ridesta;
Quindi mi sembra logico — ch'io debba alzar la cresta,
Per dire al mondo: Il sole — è mia mia creazione.
Quel masso incandescente — o meglio quel massone
Che alla loggia d'oriente — s'affaccia tutto giallo,
A parte la modestia — voi lo dovete al gallo.
Ma questo non é niente — di fronte a quei prodigi
Che creo continuamente — la moda di Parigi
Nasce dal mio cervello — e in base a questa moda
L'ocche di tutto il mondo — scoprono il sottocoda.
Io son colui che mando — nella Corsica i corvi
Senegalesi, i quali — sono neccellacci torvi.
Ma per scriver la storia — democratica, io franco.
La volpe jugoslava — ha perduto gli mughioni?
La volpe jugoslava — ha perduto gli mughioni?
Ebbene io la fornisco — di denti e di sproni.
Per spaventar l'Italia — sorella mia maggiore,
Io faccio alla frontiera — un poco di rumore.
Col mio canto maturo — lo sciampagua dorato.
Che non mossa e non frizza — senza il bicarbonato:
Snaturalizzo, ogmno — che sul mio suol s'esilia.

E adotto bianchi e neri — per crescere familia.
Se a Ginevra le chiacchiere — mancano, a quel paese
Spedisco i miei cafoni — che parlano francese.
E a Rio alla Conferenza — detta Internazionale,
Gli ospiti io so lisciare — battendo il becco e l'ale,
Mentre gli italiani — nipoti a Macchiavelli
Si mostran sempre rigidi — e critici ribelli.
Ma la pelle mi sento — accapponar se vedo
Trasvolare l'Atlantico — l'ala d'un De Pinedo,
E gongolo in me stesso — se un cerino imbecille
Manda quell'eroismo — in cenere e faville,
Salvo a mangiarmi il fegato — se l'aquila romana
Stropiccia anche il fiammifero — e a volo s'allontana.
Creo la pochade, invento — il modo naturale,
Col sol dell'avveuire — in modo magistrale.
E scaldo per far rabbia — all'angolo e all'italiano
La serpe frammasconica — in seno al ciarlatano.
Faccio di tutto, meno — che l'nova di giornata.
Che assai mi servirebbero — per fare la frittata,
E darei, ve lo giuro — un miliardo di mancia
Per rendere feconde — le galline di Francia.
O pur per far salire — almeno d'un gradino,
Il franco, ch'è sì in basso — inferno e mingherlino!
Peró c'è l'appetito — e quando spunta il dì,
Io canto al mondo intero — il mio chiechirichi!

CIRURGIA. PARTOS E
MOLESTIAS DE
SENHORAS

Dr. Nazareno Orcesi

Chirurgião do Sanatório de Sta. Catharina — Antigo interno, por concurso, da Clinica Gynecologica, na Santa Casa. — Assistente-Extra da Clinica Obstetrica da Faculdade da Clinica de Partos, anexa a Maternidade. — Residência: Rua Augusta, 547 — Telephone: Av. 2807 — Das 9 às 12 no Sanatório de Santa Catharina — Telephone: Av. 1087. — Consultorio: Rua Direita, n.º 8-A (Sobrelaja, Salas 14 e 16) — Das 2 às 8 horas.

**Fallimenti
e Concordati**

Per: Organizzazione di società anonime — Contabilità avulse — Riorganizzazione di contabilità arretrate — Contratti di società commerciali — Concordati — Uallimenti — Difesa di crediti — Esami di libri — Bilanci — dirigersi al

Rag. Ubaldo Moro

Ufficio: Rua Libero Badaró, 146 — Telf. Central, 1520. Residência: Rua Bolivia, 6 (Jardim America).

Dott. D. LARocca

MEDICO

Assistente della clinica ginecologica del prof. Moraes Barros della Facoltà di Medicina; della clinica del parti della Facoltà di Medicina; della Maternità di S. Paulo.

PARTI — OPERAZIONI

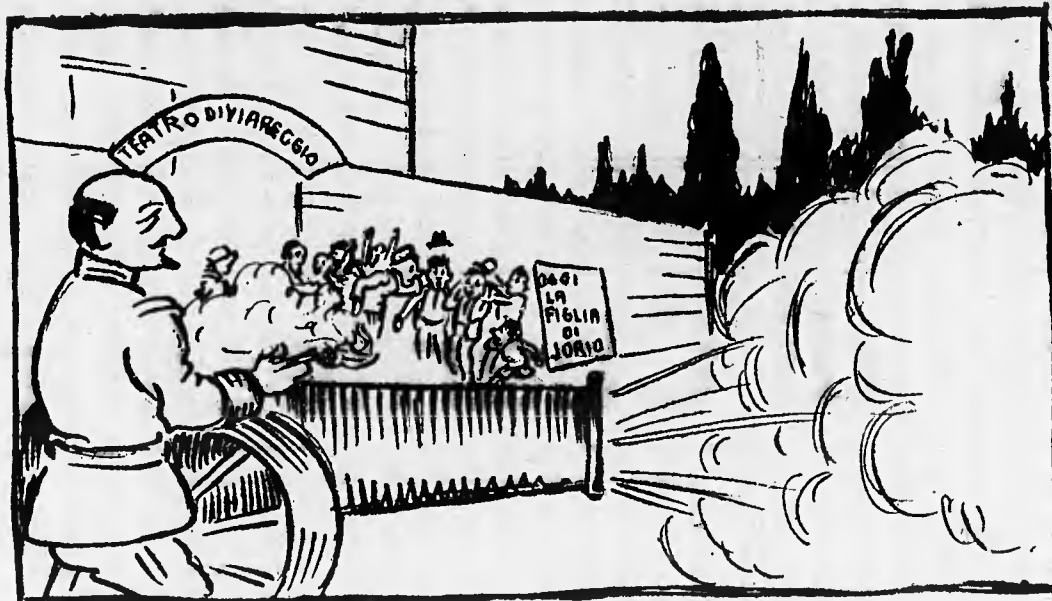
Malattie delle Signore
Trattamento delle infiammazioni dell'utero e annessi ed altre applicazioni con la diatermia. — Raggi ultravioletti in tutte le loro indicazioni. — Cons. Rua Libero Badaró, 87, sobradalle 3 alle 5. Resid. Rua Cons. Brotero, 05. Tel. Cidade 3852.

Prof. Dr. Juan Francisco Recalde

Laureato nella facoltà di Medicina di Firenze. Interno e operatore della R. Clinica Chirurgica diretta dal prof. Burci. — Operatore e prof. della Facoltà di Medicina di Assunzion (Paraguay) — Chirurgia — Ginecologia — Vle urinarie — Telefono: Av. 98r — Consultorio: R. do Carmo, 35 — Orario: dalle 2 alle 4.

Le trovate di D'Annunzio!

Alla fine di ogni atto della "Figlia di Iorio" verrà sparato un colpo di cannone. (Dal telegrammi d'Italia).



D'Annunzio — Perché sparo il cannone? Toh! Perché si sveglino gli spettatori!

canica già molto suonata e con troppi ritornelli:

Se move 'o bulgaro tutto veleno, strilla 'o romeno 'nzieme a 'o ruteno moldo-valacco ceco-slovacco serbo-moldavo e jugoslavo, che cancrena ce sta là, tarantella tarantà!

Tutte le altre canzoni piedi-grottesche non fanno che ripetere la solita solfa. Anff!..

Parlando con Pirandello

LA CITTA' IDEALE

Prima che l'illustre Pirandello lasciasse S. Paulo, gli abbiamo domandato le sue impressioni sulla nostra città.

— Magnifica — ci ha detto — pulsante di lavoro e promettentissima! Avrà un avvenire meraviglioso. Ma S. Paulo non è la città ideale...

— Qual'è, secondo lei, la città ideale?

— Quella che è conforme all'indole dei miei lavori teatrali.

Dev'essere un agglomerato di matriconi, frenetici, ospedali di matti, case d'alienati e altre allegrie del genere. Palazzi beninteso senza letto a cui mancano, in compenso, le mura laterali, i ripiani e le fondamenta. Vasti balconi di cui si può fare a meno. Basta l'illusione. Niente medici, frenetici, alienisti e simili noie, altrimenti un commediografo che ci va a villeggiare, come trova i suoi personaggi a piede libero?



(Dal nostro amico G. Pepe Podestà).

Napoli, 20 Agosto.

Ho fatto un "furo" e ve lo comunico in tutta fretta e con grande gioia: bisogna pur ricordare gli amici e avere della riconoscenza verso il giornale che vi ha dato la celebrità!

Ecco, caro Pasquino, il mio "furo"; le canzoni che verranno, a Settembre, cantate nelle feste di Piedigrotta! Me le ha comunicate un amico mio che è correttore di bozze nel primo stabilimento tipografico di Napoli. Le canzoni non sono numerose; ma, in compenso, sono divertenti.

Ce n'è una intitolata "Spagnuola" che è destinata ad ottenere un grande successo perché è molto graziosa.

Parole e musica del maestro di grande battuta: Primo De Rivera:

Son la bella e la ribelle della Spagna, olè!
Tra rivolte e rivoltelle danzo e spingo il piè.

Con le mie nacchere non ho mai tedio in un rapido stadio d'assedio!

Danzo a libeccio danzo a scirocco,

danzo al Marocco, trallalalà!

Fra tante danze ancora non (si sa domani la Spagnuola che farà... Olè! Olè!

E poi una canzoncina svizzera con molte, moltissime, troppe parole ed anche troppe note. Ma si tratta di note internazionali, perciò sono noiosissime.

Ecco una strofetta:

Noi stiamo a Ginevra per fare la Lega ma solo la bega finiamo col far!

Non abbiám l'anima scevra, di rancor, di furia e smania, ora viene la Germania or la Spagna vuole andar! Briga briga, sega sega, evviva la lega di chi se la slega, si chiude bottega che gioia sarà!

Una bella serenata d'intonazione americana è stata composta dal noto maestro Coolidge con accompagnamento di dollari, ed è intitolata: "Vuliamo sta in pace"?

Vuliamo sta 'un pocorrillo in (pace.

'oi bella Europa ca nun pienze (a me? Tu strilli sempre, allucchi e si' (tenace, fai sempre maravoglie, ma (pecc'hé?

T'agliete l'ogne, 'oi nò, e si l'attocca oggi o dimane zitta en 'a vocca, ferma en 'e mane, e paga i debiti che hai con me!

C'è inoltre una canzoncina turca ellenica con musica non bene definita perché ora la suonano in un modo ora in un altro.

Il motivo attuale è del maestro Condylis che ha cambiato le note del maestro Pungalos. Di chi sarà il motivo di domani?

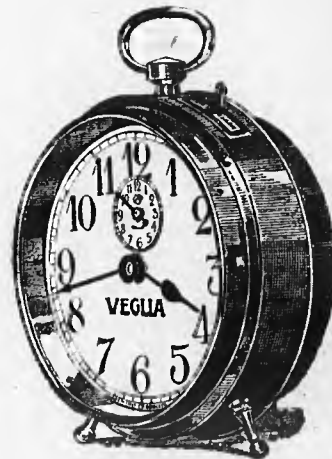
Ecco le parole:

Fior di limone, stlamo giocando per le vie (d'Atene il giochettin della rivoluzione.

Fior d'amarene, ogni tantino cambia un ca- (pocione, un generale parte e un altro (viene.

Fior di mellone per certa gente tutto ciò va (bene ma il popolo riman nel Par- (tenone fior di minchione!

C'è pure una tucantella bul-



VEGLIA

Italiani, ricordatevi che l'unica fabbrica di sveglie veramente italiane è la Casa F.lli Borletti — Milano.

SEMPRE NOVITÀ!

Cristoforo Colombo era un... assassino. (Scoperta dello storico José Lino).



Il brigadiere — Presto, venga gin'!

Colombo — Perché?

Il brigadeire — Dobbiamo arrestarlo! Lo storico Lino lo accusa di aver ammazzato il vero scopritore dell'America!

Colombo — Fatelo curare da Mingazzini!

IL MONDO A RUMORE!



CRISTOFORO COLOMBO ERA... UN ASSASSINO!

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE DI BARCELLONA)

BARCELLONA (mattino) — I giornali pubblicano una notizia sensazionale: lo storico Lino José ha scoperto che Cristoforo Colombo era un assassino.

Appena ho appreso la notizia, mi sono precipitato in casa dello storico Lino e gli ho domandato:

— Mi racconti come è andata?

— Volentieri! Ecco qui. Era notte e non ci si vedeva. Sa, in quel tempo, nel 1492, non c'era la luce elettrica e, quando non c'era la luna, tutti i gatti erano grigi.

— Sta bene. E poi?

— Una di quelle sere buie, Cristoforo Colombo si trovava a Madera e mostrava a Mantegazza le bellezze dell'isola, quando arrivò un bastimentino con a bordo il navigatore Alfonso Sanchez che ritornava carico di gloria, per avere scoperto l'America. Colombo, che era un invidioso, finse di essere un amico di Sanchez e lo invitò a bere mezzo litro di vino in una trattoria fuori dazio. Sanchez, sospettando di nulla, accettò l'invito e i due navigatori passarono la serata assieme.

Prima bevettero mezzo litro; poi Colombo ne ordinò un altro, ma non bevve. L'altro, invece, non si faceva pregare e beveva come un Brodo qualunque.

Ad un certo punto Colombo gli domandò:

— Ma è proprio vero che hai scoperto l'America?

— E che? Dubiti della mia parola?

— Io, no! Ma le prove?

— Eccole qui!

E Sanchez tirò fuori dal portafoglio una lettera del Sindaco di Vera Cruz che gli dava la patente di scopritore dell'America.

— Questa lettera è falsa.

— Io dici tu!

— Io non mento mai!

— Ma va là, che hai voglia di scherzare!

— Io non scherzo mai. Non sono un buffone come te...

Ne nacque una zuffa violentissima.

Colombo che, come tutti gli italiani, aveva nel taschino del gilet un coltello lungo così, freddò Sanchez con 25 coltellate; poi gli rubò la lettera del Sindaco di Vera Cruz e ritornò in città fischiettando l'aria di Valencia, dolce terra...

Il giorno dopo Colombo partiva. Ma non andò in America; si tenne al largo di Madera e bordeggiava per l'Atlantico.

Abile calligrafo, falsificò, come è usanza degli italiani, la firma del Sindaco di Vera Cruz e si fece un'altra lettera, dalla quale risultava che questo Sindaco dava a Colombo il brevetto della scoperta dell'America.

Assassino, ladro, falsificatore — come vedete, roba comune agli italiani! Colombo un bel giorno ubriacò l'equipaggio; e, mentre questo dormiva per smaltire la sbornia, l'audace genovese si mise a gridare:

— Terra, terra! Ecco che abbiamo scoperto l'America!

L'equipaggio, ancora sborniato, ripeté: terra terra! Ecco che abbiamo scoperto l'America!

E, subito, Colombo mise tutte le vele al vento e tornò in Spagna, vantandosi di aver scoperto l'America.

— Non ha altro da dire?

— Per momento, no!

ULTIMA ORA

BARCELLONA (sera) — Ho appreso in questo momento una grande novità: lo storico Lino, che affermava che Colombo era un ciurmatore e un assassino, è stato preso da un accesso furioso. Gli hanno messo la camicia di forza e l'hanno internato al Manicomio.

E tramandiamolo... alla storia!

La "Dante" di Rio, prendendo l'occasione dell'andata, in quella città, di Pirandello, ha fatto pubblicare sui giornali il seguente comunicato-giornale:

PIRANDELLO

SUL NOME DI LUIGI PIRANDELLO LA "DANTE ALIGHIERI" DI RIO RINUNZIA AL SUO NATURALE ED ELETTIVO COMPITO DI PROPAGANDEAZIONE DEI NOMI E DEL PENSIERO ITALIANI.

PERCHÉ LUIGI PIRANDELLO È TALE NOME E LA SUA OPERA SI ERGE COSÌ MAESTOSA E SINGOLARE E TANTO LONTANO S'IRRADIA, CHE NESSUN LUSTRO PIÙ ALL'UNO E ALL'ALTRA ANDARE DA QUALE SI VOGLIA ESALTAZIONE, MA SOLO DERIVARNE.

E NOI INFATTI NE SIAMO INONDATAI.

QUESTO TITANO DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA — STRANA PER MOLTI, MA OPULENTE E SPONTANEA EFFLORESCENZA DELLA RAZZA, PER NOI, È SQUISITO ESEMPLARE DELL'ITALIA DEL RITROVAMENTO — IL QUALE, DAL BREVE RIQUADRO D'UN PALCOSCENICO, HA SCALATO LE ALTEZZE PIÙ LUMINOSE ED È DISCESO NELLE PROFONDITÀ PIÙ ABISSALI E MISTERIOSE RENDENDOLE VIABILI E INCANTATE COME TANTE GROTTE DELLA PENISOLA, DA DOMANI, COME UNA SVETTANTE BANDIERA DELLA PATRIA, SARA' FRA NOI E SE NOI.

NUNL'ALTRO: GLI VADA LA NOSTRA RICONOSCENZA: E, NEL NOME DI LUI, SENTIAMOCI PIÙ ALTI, PIÙ ERETTI, PIÙ FIERI, AL COSPETTO DEL MONDO.

LA PRESIDENZA.

Che la "Dante" di Rio volesse fare un maggio a Pirandello, era più che giusto — doveroso!

Ma che, per compiere il suo dovere, dovesse compilare un comunicato così bislacco — è inconcepibile!

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sui... fiori più belli:

— la propagandazione dei nomi;

— l'inondazione (in cui si è annegata la Presidenza);

— la letteratura, spontanea efflorescenza della razza;

— le profondità più abissali e misteriose;

— le profondità viabili;

— Pirandello sarà su noi (per fortuna che non pesa molto);

— le grotte incantate della Penisola!

E, proprio di questi giorni, si trova a Rio il senatore Rava, Vice Presidente Generale della "Dante"!

QUELLO CHE SI DEVE DIRE NELLE CONFERENZE INTERNAZIONALI!

Mi sia permesso aggiungere che, nel Brasile, dobbiamo difenderci contro una duplice causa di illusioni e di errori: la bellezza di Rio e l'ospitalità brasiliana.

Rio de Janeiro, città di un milione e mezzo di abitanti, è la perla del nuovo mondo. Così affermano tutti i viaggiatori. Lungo una parte dell'incomparabile baia, seminata di numerose isole rocciose e floride, la città è un orlo di pietra, artisticamente lavorata. Perfino ai piedi delle ripide colline che la dominano, la foresta tropicale erge i suoi alberi intrecciati di rampicanti: nei tronchi ritorti le orchidee germogliano come boccioli di fiori.

Di fronte a questo quadro dovremo, a dire il vero, evocare in ogni istante la realtà della lotta per la vita in terra ingrata e di cielo inclemente.

Il Brasile è l'unico paese del mondo, dove è ricevuto, senza distinzione di razza, né limite di numero, ogni uomo sano che voglia lavorare. Portoghesi, spagnuoli, italiani, tedeschi, russi, giapponesi, in qualunque numero, vanno a colonizzare e a commerciare dove vogliono e dove possono. Il Brasile, con una superficie immensa, ancora non ha 35 milioni di abitanti. Per valorizzare la sua terra e le sue ricchezze minerali, sotto tutti i climi, che dall'Equatore si succedono lungo i suoi 7.000 chilometri di costa, tutte le braccia che vogliono mandare i paesi densi di popolazione, non saranno mai troppe. I coloni italiani di S. Paolo, i polacchi, i tedeschi e i russi in S. Catarina, nel Paraná, nel Rio Grande do Sul, conservano la loro religione e la loro lingua; hanno senole proprie, pubblicano i loro giornali e vivono liberamente sotto l'autorità e la tutela delle leggi degli Stati e della Federazione.

Costituiscono dentro al Brasile una Società delle Nazioni. Quando dovremo votare i progetti che ci saranno presentati dovremo pensare e ponderare che in diversi paesi di Europa, le colonie straniere, molto vicine alle madri patrie, possono offrire pericoli differenti da quelli che possono offrire le colonie disseminate negli estesi e liberi paesi, nell'altro estremo della terra.

Per quanto siano differenti il Brasile immenso, giovane, quasi deserto, e la vecchia Europa, coperta dalle cicatrici di 20 secoli di guerra, siamo certi che la Conferenza Interparlamentare di Rio de Janeiro, coadiuverà l'azione dei delegati delle Nazioni a Ginevra.

(I delegati francesi alla Conferenza di Rio).

LA TORRE DI BABELE!

Alla Conferenza di Rio vi sono i rappresentanti di 44 nazioni.

(Dai giornali).



- Banzai!
- Viva tu madre!
- Uber alles...
- God by!
- Allah... Allah...
- Cherchez l'affaire!
- Basileus, gignontal paides duo...
- Ma ci comprenderanno?

(il seguito al prossimo numero).

BANCA POPOLARE ITALIANA

CAPITALE 12.300.000\$ — FONDO DI RISERVA 761.378\$800.
Sede centrale — S. Paolo — Rua Alvares Penteado, 31
TELEFONI: Central, 2228 - 2229 — Casella Postale, 1611.

Succursale: P.

ALEGRE

Agenzie:

Botucatu — Jahu' —
Jaboticabal — Len-
ções — Pirassununga

Operazioni:

PRATICA TUTTE
LE OPERAZIONI DI
BANCA ALLE PIU'
FAVOREVILI CON-
DIZIONI OFFREN-
DO LE MAGGIORI
GARANZIE DI SI-
CUREZZA.

Corrispondenti:

MANTIENE CORRI-
SPONDENTI IN
TUTTO IL BRASI-
LE ED ALL'ESTE-
RO.

Depositi:

C/C Movimento 4 0/0
C/C "Limitadas" 50/0
C/C A Particolari 60/0
Depositi a scadenza
fissa, condizioni a
convenirsi.

Cambio:

Effettua tutte le o-
perazioni di Cambio
sopra qualsiasi piazza
dell'Estero al mi-
glior tasso del giorno

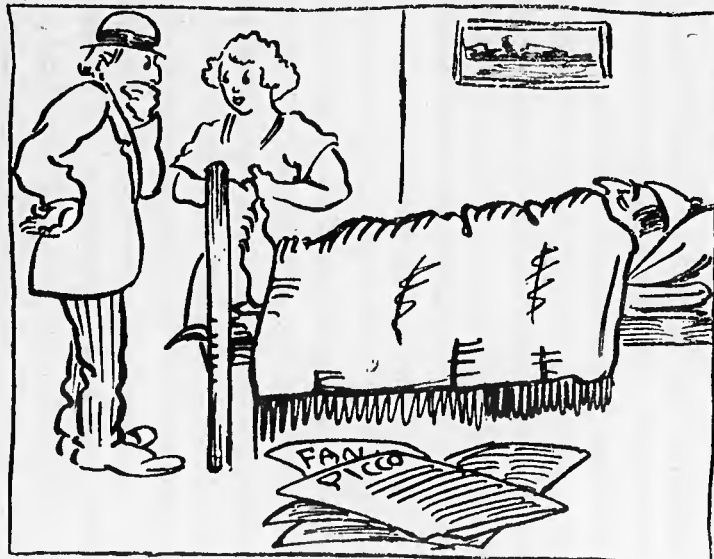
RIMESSE:

Raccomandasi in
particolar modo ai
connazionali, per il
servizio rapido e si-
curo del Vaglia Po-
stali e Bancari per
l'Italia.

DISCORSOMANIA!

I giornali hanno pubblicato i discorsi di Piraudello, di Mingazzini, di Bovero, di Bertarelli, di Leopoldo de Freitas, del Console...

(Cronaca locale).



— Non si sveglia più!
— Il caso è grave! Ma che cosa ha fatto?
— Ha letto tutti i discorsi che si sono fatti in questi giorni.

L'ISTITUTO INT. CINEMATOGRAFICO A ROMA

I giornali commentano diffusamente la proposta fatta dal senatore Cippico alla Lega delle Nazioni, per la creazione di un istituto internazionale cinematografico da far sorgere a Roma. Sul risveglio della nostra arte muta si fa un gran parlare; e noi riportiamo i giudizi spassionati dei competenti in materia.

Il Senatore Mangiagalli, che si trova a Rio, intervistato radiofonicamente da noi, ha detto:

— Ho fatto uno studio analitico comparativo su le cause dell'abbondante nostra natalità, ed ho scoperto che il cine vi ha un gran merito. Sta bene che ora la produzione cinematografica è americana; ma la riproduzione che ne segue è tipicamente italiana. Film a lungo centimetraggio.

— Un redattore del "Piccolo" è raggianti: — Adesso anche da noi la cinematografia prenderà l'andatura come in America, che è insuperabile. Gloria mondiale a 50 o 70 mila dollari la settimana, come Harold Lloyd o Douglas. Che ricchezza! A proposito: non avresti da imprestarmi cinque milreis fino a domani?

— Il proprietario d'un cine ci dice la sua: — Bia venga la pellicola italiana: ma raccomando che il nastro sia perfetto; perché ai frequentatori e alle frequentatrici secca che torri improvvisamente la luce, proprio quando l'azione si svolge e sempre più interessante ed attraente.

— Un marito, che evidentemente non capisce un corno dell'importanza nazionale della questione: — Ma perché fondare questo benedetto istituto? Non era meglio lasciare che le figlie e le rispettive madri accompagnatrici facessero di tutto per andarsene in America per diventare dive? Ora con la creazione dell'istituto non partiranno più: vogliono salvare l'arte muta italiana: ma chi salva me?

Agli abbonati morosi

Si invitano gli abbonati che non sono al corrente coi loro pagamenti di volerlo fare con cor-

tesa sollecitudine. Dopo quest'ultimo avviso, sospenderemo la rimessa agli abbonati morosi, e pubblicheremo i loro nomi nella rubrica nera: - Sfruttatori della stampa.

I sottoscrittori dell'Icle protestano!

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio sig. direttore, qui, a Bica de Pedra, vi sono parecchi sottoscrittori dell'Icle.

Orbene, poiché sono circolate notizie pessimiste a proposito di questo benedetto ICLE, desidererei alcune informazioni a rispetto di queste azioni. Perciò ho pensato di rivolgermi a questa rispettabile Direzione, visto che si trova in un ambiente che le sarà più facile di raccogliere informazioni per trasmetterle agli interessati di Bica.

Certo di avere risposta su detto argomento, colgo l'occasione per inviarle i più cordiali saluti.

(Segue la firma)

Rivolgiamo la lettera, che è stata diretta a noi, a chi ha il dovere di rispondere.

Audizioni Radiofoniche

PROGRAMMA D'OGGI

Ore 11,30 — Musica classica — Ore 11,40: Rumori diversi — Ore 11,55: Bollettino dei fallimenti — Ore 12,30: Fine della trasmissione.

Ore 14: Discorso del Senatore Pavia — Ore 16: Fine della conferenza — Ore 16,15 — Parla un delegato turco, a cui si associa un giapponese, ai quali risponde un polacco — Ore 16,20: Diverse lingue, orribili favelle. Ore 16,25 Assistenza pubblica e conforti religiosi.

Ore 16,30: Musica da Ca-

mera per adulti — Ore 16,35: Pioviggia a catinelle con relativi tuoni — "Amendoim torrados".

Ore 16,45: Tre disastri automobilistici, con 17 feriti gravi — Ore 17: Rumori confusi diversi.

Ore 17,40: Un suicidio con creolina — Ore 18: Intervallo per il pranzo.

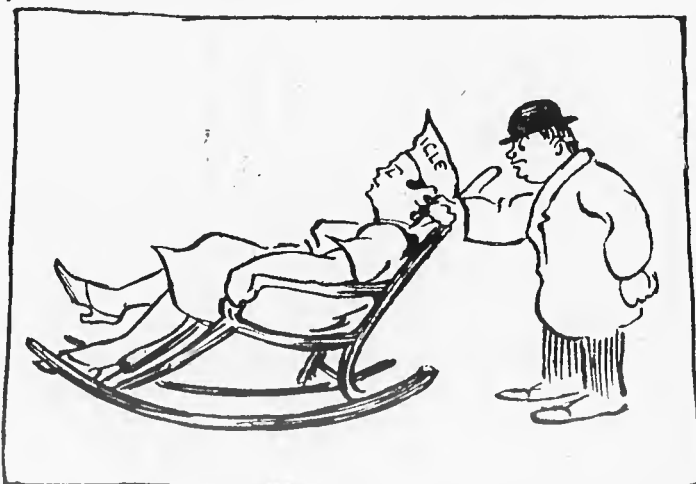
Ore 21: "Ahi che la morte ognora" con altre novità al Municipale — Ore 22: L'apparecchio non funziona più — Ore 23: Un leggero attacco d'influenza — Ore 24: Cena fredda — Ore 24,30: Si russa come tromboni — All'alba si sognano i numeri da giocare al "bicho".

La roba degli altri!

I signori Fe. Fo. di Campinas e Emi. Ga. di Passaquatro sono invitati, a versare a quest'Amministrazione l'importo delle esazioni, fatte per conto del nostro giornale.



PROVERBI ILLUSTRATI!



— Cara Icle, ricordati che l'ozio è il padre dei vizi!

LE NOVITA' DELLA LIRICA!

Il cartellone della stagione lirica al Municipale non brilla per le novità. (Dai giornali).



Il pubblico — Vien voglia di cantare come nella Manon: Sempre la stessa, sempre la stessa...



La Lirica al Municipale

La Compagnia Scotto (il pubblico che paga 100.000 la poltrona ha commentato: che... scotto mi fanno pagare quest'anno!) ha debuttato bene, ottenendo un trionfo con l'Andrea Chenier.

Abbiamo voluto domandare al critico teatrale del "Piccolo", che è un profondo conoscitore dell'umano scibile, che cosa ne pensa di quest'opera e lui, sempre gentile, ci ha detto:

— "L'Andrea Chenier" è un'opera che, oramai tutto il mondo conosce.

Fu rappresentata, per la prima volta, a Pompei per festeggiare l'eruzione del Vesuvio che aveva distrutto la città. Venne, in seguito, ripresa a Lisbona per festeggiare l'autore della scoperta che Cristoforo Colombo è un assassino!

Tenne, infine, a Parigi, per dieci mesi di seguito il cartellone, finché, un bel giorno,

stancatosi lo lasciò andare per terra. Da allora, s'impose all'ammirazione dei posteri e dei contemporanei "illustrando le virtù della stirpe rigenerata che ritrovò la fede abbandonata, un dì sopra il tramvai".

Dopo queste delucidazioni dateci dal critico del "Piccolo", siamo andati a teatro, animati dai migliori propositi e abbiamo battuto le mani a tutti gli artisti che non si dimostrano niente affatto stanchi della lunga "tournee" sud-americana.

Senza voler competere con gli illustri luminari della critica teatrale locale, ci contenteremo di dire che, con l'edizione paulistana, c'è stata una bella novità che è passata inosservata alla maggioranza del pubblico.

La novità è stata questa: il tenore nell'arioso, ha cantato, invece dei versi del libretto,

"Dalla economia degli individui vien costituita la ricchezza nazionale".

(Smiles).

ITALIANI!

Fate le vostre rimesse in Italia per mezzo della
BANCA POPOLARE ITALIANA

questi versi che sono fatica particolare del poeta italo-paulistano, il Duca Irminio.

Eccoli, i bei versi, nella loro integrità:

Un dì all'azzurro spazio guardai profondo e dissi: — Io ti ringrazio o cielo, che m'hai fatto nascere poeta!... — Il sole risplendeva, e spontaneo mi venne di rimarlo con aiu-

(le...
Vulgonò i versi miei più d'un (tesoro

di quel metallo che produce il (Moro
Dalla bocca d'un bimbo, alle (mie orecchie

venne un suon strano che fl- (nisce in "acchia"...
Gridai, vinto d'amor: Farò dei (versi

o patria mia!... E li farò coi (piedi...
Passaro gli anni...

E intorno me n'andai a veder se i miei carmi reci- (tavano...
Macché?... D'Annunzio e Pa-

(scoli
la gente solamente conosceva!.

"O figli d'Eva"
— esclamai disperato —
— "Invan, dunque, ho can-

(tato?"
* * *

I giornali locali, nel giudicare l'opera e l'esecuzione, si sono coperti di gloria.

Il critico del "Fanfulla" ha stampato:

"L'ermetica sillogistica degli aristarchi s'è oggi rivelata nell'oceano titaneggiare dell'imperialismo, il quale nato nella prassi volontaristica visse povero, morendo, posecia, allo Spedale. Con queste note, dopo il purgatorio delle opere di Pirandello, si va diritti in paradiso".

Il critico del "Piccolo" ha scritto:

"Secondo il mio solito io sono d'accordo col sommo pirotecnico svizzero Walter Skrakki (1841-1842) il quale scrisse che "la musica la si deve giudicare solo dopo averla sentita.

Sentire l'Andrea è aggiungere un'altra trama alla felicità della vita".

Il critico del "Piccolo" ha fatto questa concessione:

"Benché la prima donna sia un po' stretta di bacino, la musica, nel suo complesso, mi sembra indovinata".

* * *
Prossimamente andrà in scena la Traviata, ossia "Ragazze non frequentate il Tabarino".

Conviene dire che quest'opera, molti anni fa, è stata processata per oltraggio al pudore ed è stata assolta per l'inesistenza di reato.

Per orientare il pubblico, che è ancora sotto l'impressione delle tragedie spettrali di Pirandello, crediamo opportu-

no dare un cenno della trama della "Traviata".

Il soggetto è tratto da un episodio di vita vissuta i cui protagonisti sono ancora viventi. Si tratta, quindi, d'un lavoro a "chilave" a somiglianza del celebre romanzo: "I cento modi di cucinare le uova", dovuto alla penna del Sor Ser Piero. L'azione, rapida e leggera, si svolge in 4 luoghi diversi e si conclude in una maniera molto tragica e molto divertente.

* * *
Nel primo atto si vede Alfredo che va dal barbiere per farsi tagliare i capelli e incontra, nel uccozio, Violetta che sta facendosi pare la barba alla nuca. I due si guardano a lungo sino a che Violetta si decide a far l'occhietto ad Alfredo il quale esclama:

S'ode a destra uno squillo di (tromba

a sinistra risponde uno squillo: è il mio onore che lieto rim-

(bomba
alla vista di tale beltà!...

Allora la ragazza gli si fa incontro e gli dice: "Ma io sì, lei la conosco... E so anche come si chiama: è Alessandro Manzoni..." — Ma Alfredo risponde: "Lei s'inganna, signorina... Io sono Alfredo detto il "Piegadonne" e faccio il banchiere di "bicho" —

"Perbacco — risponde Violetta — ma, in questo caso, lei ha una bella posizione..." — Bellissima — afferma Alfredo — Specievolmente quando sono a letto... Io dormo sempre supino..." — E a furia di discorrere i due giovani escono insieme e Alfredo accompagna Violetta sino alla porta di casa.

Il giorno dopo essi si rivedono e vanno al Giardino della Luz dove, sotto la grotta della cascata, Alfredo fa la sua dichiarazione:

Senti, io t'amo, Violetta... Sei (bella...
Farò per te qualunque cap-

(pella...

Violetta commossa da questa eleganza d'eloquio si abbandona sopra un sedile e si lascia baciare.

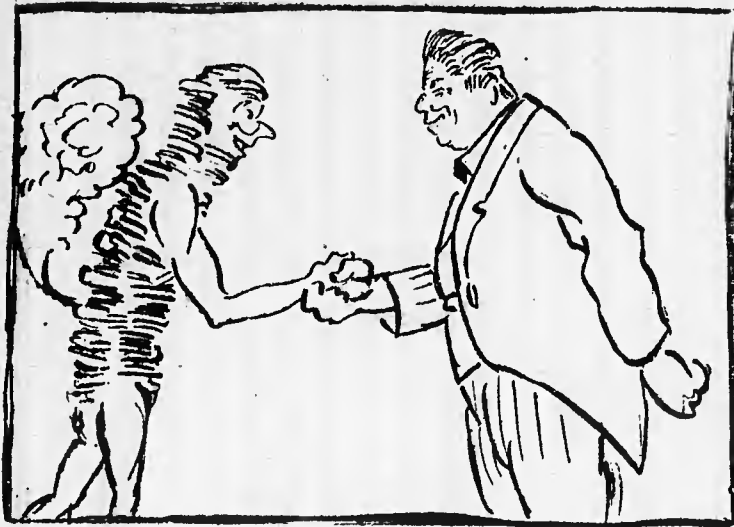
Ma sopraggiunge in quel momento un custode del giardino che sorprende i due giovani ed eleva loro contravvenzione per eccesso di velocità.

* * *

Nel secondo atto Violetta confessa ad Alfredo i suoi trascorsi e gli narra come, essendo orfana del padre e della madre, che erano morti nel darla alla luce, andasse un giorno al cinematografo dove, durante la comica finale, un satiro aveva vilmente abusato di lei. Dopodiché, per paura di diventare madre, aveva ac-

La rinuncia di Mingazzini!

Il celebre medico dei puzzi ha lasciato S. Paulo. (Dai giornali).



Mingazzini — Cerca di curati tu, caro Torsolo, perché io non vi sono riuscito!

ceduto la protezione di un "coronel" il quale le aveva comprato dei brillanti da Michel e le aveva regalato un bell'appartamento e un'automobile Fiat.

Da quel momento, per stordirsi, s'era gettata alla vita mondana frequentando i "tabarins" e tornando a casa, ogni mattino, ubriaca di gazzose e tamarindi. — "Insomma — conclude Violetta — io sono una "traviata..." — Alfredo, sul principio, resta male, ma poi, trascinato dalla passione, dichiara: — "Non vuol dir nulla... Ti redimerai. Devi essere mia moglie. In quanto al "coronel" la prima volta che lo vedo, l'accoppo..."

E siamo al terzo atto.

Il padre di Alfredo, un onesto commerciante arricchitosi durante la guerra, viene a conoscenza della tresca! E ne resta desolatissimo perché aveva stabilito di dar per moglie ad Alfredo nientedimeno che la figlia del re delle capocchie di flammiferi usati. Piglia il cappello e corre da Violetta.

— Lei è la Traviata?...

— Scusi, chi gliel'ha detto?...

— Giuseppe Verdi...

— Quand'è così?... Si accomodi. Desidera?...

— Vorrei che mio figlio troncasse ogni relazione con lei...

— Impossibile... Se me lo lascio scappare sono perduta. Un merlo come lui non lo trovo mai più!...

— Ma...

— Niente... Mi chiedo qualunque sacrificio, magari quello di abbonarmi alla stagione lirica del Municipale, con la crisi che c'è... Ma questo, no!

Allora il padre di Alfredo ricorre ad un estremo argomento. Fa tre passi in avanti, si mette una mano sul costato e canta:

Pura come la Vasellina
il ciel mi dié una figlia
Ma sposar non si può, la po-
(verina
se Alfredo non ritorna alla fa-
(miglia...)

E dietro richiesta di Violetta spiega che essendo la sorella di Alfredo fidanzata col cav. Diquestocalce presidente della Lega per la protezione delle giovani che non vanno a messa, questi minaccia di rompere ogni cosa se una traviata dovesse entrare in famiglia.

Violetta scoppia a piangere ed esclama:

— Me l'aveva detto la chioromante del Cambuey che sarei stata infelice!...

Ma poi facendosi forza promette:

— Va bene; planterò Alfredo e mi immolerò per lui.

E, qui, c'è un duettino grazioso:

M'immolo per lui — S'immola
(per lui

s'immola — m'immolo
si molla — mi mollo
mi mollo — mi mollo...

A questo punto si sente quasi sempre una voce dal loggione che dice:

— E mollala... Violetta!

E viene un intermezzo.

Alfredo riceve un biglietto così concepito:

"Mio caro amante,

Ciò pensato bene e se non ti disturba il callo del piloro non ti ammo più. Ritorno alla mondanità che ci sono nata e ci devo morire. Addio. Ti bacio per l'ultima volta. Preservati dalle canole. — Violetta".

Infatti la disgraziata fanciulla, con la morte nel cuore, accetta nuovamente, la corte e l'amicizia del "coronel".

Ma un brutto giorno Violetta va a Santos in automobile; avviene un investimento; Violetta riceve un colpo e diventa fisica.

Allora, disperata, si ritira dalla circolazione cantando:

Addio Tabarin, paradiso di vo-
(luttà!...

Addio gazzose fresche, fave col
(baccalà!

E siamo al quarto atto.

Alfredo è venuto a sapere ogni cosa e cerca disperatamente Violetta. Finalmente la trova in una casetta, al Bexiga, sdraiata sopra una branda. Violetta fa per alzarsi, ma ricade sui guanciali, gemendo.

Alfredo cerca di consolarla dicendole che la vita è breve e che tutti dobbiamo tornare polvere. Ma Violetta continua a piangere e fra le lacrime gli chiede:

— Alfredo, di chi sei?...

— Di questo cuore...

— Ah, bravo... Credevo che te ne fossi dimenticato... E dimmi: che cosa farai lorché sarò morta?...

— Verrò a raggiungerti in cielo...

— E quando?...

— E chi lo sa... Quando sarà venuta la mia ora...

Confortata da questa promessa Violetta entra in agonia alle ore 9.15, cantando

Addio del passato

Alle 13.25 canta ancora, alle 18.43 tira un acuto, alle 19.25 tira le cuoia.

Alfredo piange a dirotto. Poi prende il cappello e si avvia a casa per la cena, esclamando:

— Però che non siano riusciti ancora a trovare un rimedio contro la tubercolosi...

Bada Santuzza.

Non è un "cura tutto"
UTEROGENOL

Solo contro le malattie delle Signore

CON LE MOLLE

Il Fanfulla ha pubblicato, giovedì scorso, questo telegramma:

"LONDRA, 7 (H.) — Sono decedute ieri sera le sorelle siamesi, nato il 3 corrente, in un sobborgo popolare della capitale".

Bella! I bimbi che nascono a Londra sono... siamesi!

Nel "Piccolo" di ieri l'altro si parla del primo spettacolo della lirica al Municipale e si legge:

"Il trionfo è stato decretato alla unanimità — e siamo certi che anche la stampa sarà dello stesso avviso — e col più vivo e manifesto entusiasmo".

Come, come? La stampa sarà dello stesso avviso,

E che? Il "Piccolo" non fa parte della stampa?

Dalla "Patria degli Italiani" di Rio de Janeiro:

"LA CADUTA D'UN TUONO — Lisbona, 31 — In Galvina è caduto un tuono sopra la chiesa, uccidendo tre persone che si trovavano dentro di essa."

Eh! si sa: i tuoni, quando cadono, sono sempre micidiali!

Il "Roma" riferisce "il caso che ha dell'incredibile di una signorina americana che visse due anni con un ferro chirurgico lungo cento centimetri dimenticato nel suo corpo da un medico di New York. L'americana dapprincipio nulla avvertì. Viaggiò nelle Indie, al Marocco, ballò, sposò, cavalcò, seguì persino un corso di danze."

Non c'è che dire: una ragazza che non avverte un ferro lungo un metro nello stomaco, non può essere che un'americana puro sangue!

Il "Fanfulla" parlando dell'assassino del Metropolitano di Rodi dice che il governatore italiano dell'isola ha offerto diecimila dollari a chi riesca a prendere l'assassino.

Il Governatore veramente ha offerto diecimila lire; ma il Fanfulla, sempre generoso, ha offerto di sua tasca la differenza: circa 170 mila lire.

Un caso straordinario di allucinazione collettiva ce lo riferisce il Fanfulla di martedì: a Venezia una folla di popolo ha scambiato Walker, sindaco di New York con la principessa Mafalda e col suo sposo il principe di Assia. Chiaritosi l'equivoco, si è avuta un'altra sorpresa: il sig. Walker, che aveva così bene saputo impersonare la coppia principessa, è anche "capo dell'esercito municipale" di New York!

BISOGNI!

Non si parla che di Alta Cultura
(Cronaca coloniale).



Il maestro — Intanto la bassa cultura vive nella più
era miseria!

**Le novità
della Lirica**



Siamo grati all'impresa
Scotto che finalmente, ci farà
sentire al Teatro Municipale
delle grandi, assolute novità
musicali — mai sentite, né
apprezzate, né gustate dal no-
stro pubblico!

Rileviamo infatti dal car-
tellone che quest'anno il pub-
blico paulistano (pagando la
bellezza — o la bruttezza, co-
me volete — di 100\$ la pol-
trona!) sentirà:

— **L'Andrea Chenier**; novi-
tà assolutissima per nostro
pubblico. (Soltanto il Piccolo
si è azzardato di stampare che
dell'**Andrea Chenier** abbiamo
avuto, a S. Paulo, in questi
ultimi quindici anni, una se-
rie numerosissima di edizioni
— ma evidentemente il Picco-

lo prende... una grossa cauto-
nata!!)

— **La Traviata**; mai sentita
a S. Paulo. (Solo il Faufulla
si ostina a dire che da 50
anni questa opera ha fatto la
delizia del pubblico paulista-
no; però siamo d'avviso che il
Faufulla fabbrica... una co-
lossale cappella!).

— **Il Trovatore**; ma pro-
prio, chi l'ha mai visto? (E'
inutile che venga fuori il
"Roma" a dirci che del **Tro-
vatore** abbiamo le tasche pie-
ne, poiché l'hanno rappresen-
tato anche nei teatri secondari
di S. Paulo. Tanto, chi ci
crede?).

Il lettore può continuare su
questo tono a proposito delle
altre opere: **Rigoletto**, **Barbie-
re di Siviglia**, **Lucia**, **Carneu-
ce**.

E c'è stata della gente che
osava parlare male di Gari-
baldi, che, in questo caso, era
l'imprenditore Mocchi!

Uno spettatore diceva Fal-
ta sera:

— Toh! E quando ci faran-
no sentire il Nerone e il Tu-
randot?

— Aspetteranno che abbia-
no la barba lunga!

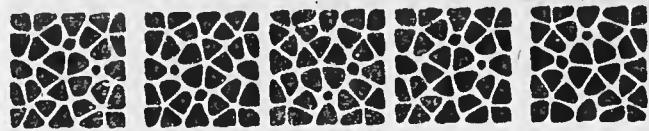
FALLIMENTI

E CONCORDATI

Per organizzazione di con-
tabilità, esanti di libri, in-
ventari, difesa di crediti,
riscossioni, bilanci, e.c.
visitate l'ufficio del

Dr. N. Coli

RUA STA. THERESA, 2
Tel. Central 1961



BORDINO

pilotando una

FIAT

la vittoriosa macchina che vince tutte le
gare in cui partecipa, ha ottenuto un nuo-
vo trionfo stabilendo vari "records" e vin-
cendo il Gran Premio Città di Milano nel
Circuito di Monza, avant'ieri.

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

Industrie Riunite F. Matarazzo

PRAÇA DA REPUBLICA, 13

Sub agenti in San Paolo:

Grazzini & Cia.

L. Satira & Cia.

R. do Theatro, 9 e 11

Avenida São João,
185-B

F. Mazza Sobrinho & Cia.
Rua das Palmeiras, 67-A



UN POSTO VUOTO!



Durante il banchetto è stato notato un posto vuoto... (dalla cronaca del Fanfulla).

ULTIMA ORA

ROMA, 9 — Le statistiche demografiche recano che gli italiani sono aumentati anche nel mese di Agosto.

Contro questa notizia è stata formulata una fiera protesta dai signori:

— Comm. Secchi (metro 1 e 42 cent.);

— Cav. Patriarca (metro 1 e 43 cent.);

— Avv. Tripoli (metro 1 e 43 cent. 1/2);

— Cav. Antonino Cuoco (metro 1 e 45 cent.).

ANNUNZI ECONOMICI

COMPETENTE mancia a chi sa dare notizie del tenore che doveva cantare al Municipale, l'opera Turandot. Scrivere a P. E. Demonte.

CHAMPAGNE— Si ricevono campioni e prezzi per una grossa partita, essendo imminenti grosse feste. Dirigersi alla Camera di Commercio.

MASCOTTE di effetto sicuro, vendesi per poco prezzo. Indispensabile per coloro che andranno ad occupare i locali di rua 3 de Dezembro, dove era la sede del "Piccolo".



TELEFONARE: Avenida 897.

RIMEDIO efficace per ricuperare la memoria cercasi dai redattori del Fanfulla. Affare urgente.

CHIRURGO abile occorre, con urgenza, per raddrizzare le gambe a una signora che ha bisogno di fare molta strada. Rivolgersi all'Isle.

CALMANTE di effetto sicuro, nei casi di italofovia acuta, cercasi da un Delegato dell'Uruguay. Scrivere alla Conferenza di Rio.



SUPPLEMENTO

MUSO — Come sei ingenuo! Tutto si riduce al gioco di uno solo. E' la sorte di molte istituzioni: tutti lavorano, tutti si affaticano, ma i benefici ricadono sull'ultimo arrivato!

INCONTENTABILE — A quel direttore artistico para che sia stato imposto il dilemma: O tagliarsi la coda (o codazzo) e lasciarla in casa, o recitare dei monologhi. Se la farà tagliare?

CURIOSO — Perché non si dica che in quel Consiglio son restati solo gli avversari del regime, due consiglieri hanno deciso di iscriversi al Fascio locale, solo para inglez ver.

PENDAGLIO — C'è di meravigliarsi che Poi permetta

ad un suo redattore di fare il presidente alle "Muse Italiane". Forse non lo sa neppure!

ITALICA — Sono stati chiamati all'ordine anche dall'ambasciatore, ma hanno risposto seccamente. Chi li frena più ormai? Fan tutto loro; e ne fanno delle belle! Per lo sbandamento dei soci furono invitati al concerto, turchi, spagnoli, russi e bulgari *recem-chegados*, così ebbero una buona sala! Ma sarà difficile fare lo stesso ora alla commedia.



AGLI ABBONATI MOROSI

Si invitano gli abbonati che non sono al corrente coi loro pagamenti di volerlo fare con cortese sollecitudine. Dopo quest'ultimo avviso, sospenderemo la rimessa agli abbonati morosi, e pubblicheremo i loro nomi nella rubrica nera: — Sfruttatori della stampa.



LIQUORE AVE

del Dr. ATTILIO CRAVERI di Milano

di effetti sorprendenti nella cura dell'

Asma Bronchiale o nervosa

In vendita nelle principali Farmacie e Drogherie

Istituto Scientifico S. Jorge

PIAZZA DA SE', 46

DR. BARBOSA CORRÊA

Assistente de Clinica medica da Faculdade de S. Paulo — Molestia do coração, pulmões, rins e fígado. Cons: Rua Direita N. 35 Das 1 às 3 - T. Cent. 5033 Res.: Rua Vergueiro, 194 Tel. Av. 1047 - S. PAULO.

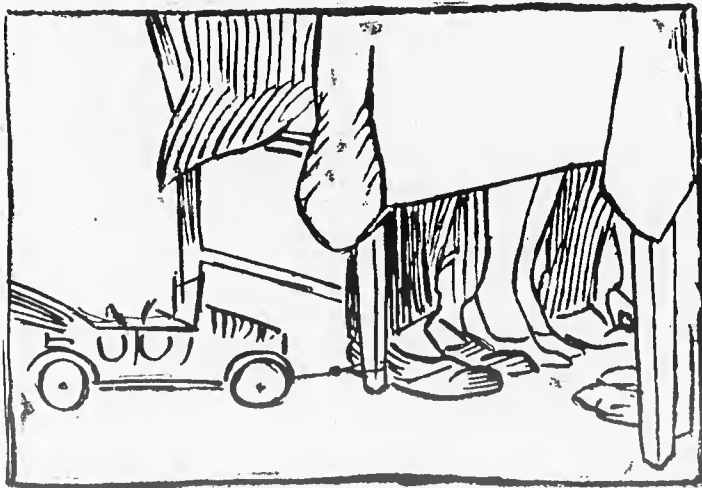
La Signora conosce UTEROGENOL?

Ebbene per i suoi incomodi è di effetto meraviglioso.

(A. D. N. S. P. n. 990 11-8-1919)

INIEZIONI

Si applicano iniezioni di qualsiasi specie con la massima perfezione e la più scrupolosa asepsia, sottocutanee, intramuscolari e endovenose con prescrizione medica, curativi per qualunque ferita, ecc. ENRICO LATINI infermiere formato nel Policlinico di Roma e degli Ospedali di S. Paolo. — Rua Quintino Bocayava, 32-A — Tel.: Central, 425.



Istantanea del banchetto!

"Non si vive senza risparmio".
(G. Gantù).

ITALIANI!
Depositare i vostri risparmi nella
BANCA POPOLARE ITALIANA

Una tiratina d'orecchi!

Sempre l'lele!

Questa volta la tiratina d'orecchi all'"lele" che, sorta con un bellissimo programma, e dopo aver raccolto 30 milioni di lire, non fa nulla — è stata data da un eminente personaggio che fa parte della Delegazione Italiana alla Conferenza Interparlamentare del Commercio che si tiene di questi giorni a Rio.

Il senatore Pavia, autorevolissimo membro della Commissione suddetta, intervistato sul problema dell'emigrazione, ha detto testualmente così:

"Il programma italiano ha senza dubbio alcune serie ragioni in suo favore. L'unica forma di colonizzazione che può interessare l'Italia è quella dei lotti di terra, pagabili a rate dai coloni, perché la base della emigrazione deve essere quella del colono-proprietario".

Se la memoria non ci fa cilecca, è stato appunto questo il programma sul quale è sorta l'"lele".

Che cosa diranno i "mandões" che tengono inoperosi, nelle casse delle Banche, i 30 milioni di lire dell'"lele"?

Che abbiano ragione coloro che affermano che, presso gli italiani, hanno più valore le chiacchiere che i fatti?



**NON VI PIZZICHERA' PIU' LA LINGUA E LA GOLA,
FUMANDO IL FAMOSO**

"SIGARO TOSCANO"

che è l'ultima parola nel genere. — Ricoordinatevi di osservare la marca da bollo che ha il timbro in rosso:

"F. TRAPANI & COMP. - S. PAULO".



Incontri sportivi all'amichevole

Dal campo, 5 a 0.

Dinanzi a un pubblico strabocchevole si è svolto oggi l'aspettatissimo "match" fra il giallo-zucca e il grigio-topo, che sono indubbiamente fra le migliori squadre di foot-ball dell'annata.

I due tempi si sono svolti animatissimi, suscitando il più fantastico entusiasmo nel pubblico. Dalla gioia molti spettatori piangevano, grazie ai numerosi colpi di gomito ricevuti allo stomaco nella ressa. Molte signore urlavano dalla contentezza, in seguito a entusiastici pestoni ai piedi. Una vera giornata indimenticabile.

Si trattava di un incontro all'amichevole e infatti le due squadre fecero un gioco corretteggiato.

Durante il primo tempo il portiere giallo-zucca venne levato d'urgenza e poi portato a casa in conseguenza di un

calcio di rigore avuto al basso ventre, che lo terrà a letto per una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Invece un "half" grigio-topo venne ricoverato all'ospedale della Santa Casa insieme con un'ala giallo-zucca perché in un corpo a corpo eccessivamente amichevole si erano rotte complessivamente una mezza dozzina di costole. Dai due letti vicini i due feriti si sorridono fraternamente e non vedono l'ora di guarire per potersene rompere altre sei.

Verso la fine del secondo tempo, in una "melée" assai pittoresca, sono rimasti sul terreno sei giocatori, in prevalenza grigio-topi, tutti contusi ed escoriati, ma non mortalmente.

Essendo sopravvenuta una contestazione in merito ai punti, l'arbitro si è salvato arrampicandosi su di un albero. La folla lo ha ovazionato. Anzi i più entusiasti aspettano che discenda per fargli la festa che si merita.

INVESTIMENTI

Basta. Non se ne può più.

Oggi un povero diavolo non apre un giornale senza che il suo respiro resti in panna davanti a una dozzina di titoli di questo genere: — "Automobile che investe un altro automobile". "Le vittime di un investimento"...

Insomma quando uno investe cinque o dieci contos in un'automobile, bisogna convenire che quell'investimento è gravido di troppi altri investimenti.

O gli automobilisti vanno a piedi o imparano a guidare. Fino a che questi due desiderata non si realizzano sarà necessario che i giornali passino sopra (una volta tanto passino sopra loro) agli automobili e relativi incidenti.

L'altro giorno ho trovato un mendicante che chiedeva la carità: "fate l'elemosina a una povera vittima di un investimento". Il mendicante non presentava amputazioni.

— Quando sei stato investito?

— Io non sono stato investito; sono io che ho investito.

— ?
— Sì, ho investito un anno fa mezzo milione in un affare di terreni che divisi in lotti e non ridotto boni.

Certo si arriva anche all'esagerazione; ieri vidi un giovane filodrammatico che zoppicava.

— Che cosa le è successo?
— Un investimento!
— Anche lei!
— Sì, mi sono investito... della parte di amoroso.

Concludendo: sarebbe tempo metterle sotto la rubrica: latve agli investimenti o se no metterle sotto la rubrica: la borsa.

FIGURINI

Altri quattro feriti nelle ultime partite di foot ball.



Come bisogna andare sul campo!



— APERITIVO —
DIGESTIVO — TONICO



DIFFIBATE DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI



PASQUINO
MONDANO

UN BANCHETTO

Con l'intervento di numerose personalità della nostra Colonia, ha avuto luogo martedì scorso il banchetto di addio offerto al Console Comm. G. B. Dolfini. Parlarono, applauditissimi, il prof. Alfonso Bovero, e il dr. Leopoldo de Freitas e il prof. Bertarelli. A tutti rispose, ringraziando, il festeggiato.

*

DI RITORNO

Ha fatto ritorno dall'Italia, dopo alcuni mesi di assenza, il dr. Giuseppe Celeste, qui residente.

— Sono pure tornati in S. Paulo, dopo un viaggio di svago, in Italia, i signori: Ramenzoni Lamberti, socio della grande fabbrica di cappelli "Ramenzoni", Ugo Carraresi, capo della ditta omonima e Giulio Pasquini ex-proprietario del restaurant "Spadoni". A tutti il bentornato.

Dott. Domenico Soraggi

Medico Chirurgo Ostetrico dell'Ospedale Umberto I.º — Cons.: Largo da Sé, 34 - 2.º piano, sale 209 e 211. — Tutti i giorni dalle ore 18 alle 16 — Telefono Cent 1037 — Resid.: R. São Joaquim, 84 — Telefono Cent., 2259.

VERSO LA PATRIA

Parte il 16 del corrente per l'Italia, dove va a trascorrere un lungo periodo di riposo, il cav. avv. V. Alberico, direttore della Succursale di Barretos della Banca Francese e Italiana.

*

NOZZE COSPICUE

Si sono celebrate, nella vicina Campinas, le nozze del dr. Angelo Falbo, direttore dell'"Italia-America" di San Paolo con la gentile signorina Antonietta Masini, figlia del noto costruttore sig. Andrea Masini e di D. Maria Zeppi Masini.

Agli sposi vennero fatti ricchissimi doni.

Auguri.

*

FESTA SCOLASTICA

Ha avuto luogo all'Istituto "Alessandro Manzoni", in via José Paulino, 101, la premiazione degli alunni che si distinsero nella condotta e nello studio durante l'anno scolastico 1926.

Oltre alle Regie Autorità Consolari, hanno partecipato alla simpatica festa, che l'Istituto effettua annualmente, numerosi padri e madri di famiglia, che gentilmente hanno voluto presenziare alla premiazione dei loro figliuoli.

Prima della distribuzione dei premi il prof. Pratola, direttore dell'Istituto, ha pronunciato un bel discorso salutandolo il Console Generale che assisteva alla festa.

Dopo la premiazione, venne offerto un ricco lunch.

*

LE VISITE DI MINGAZZINI

Il prof. Mingazzini ha voluto visitare gli stabilimenti della Ditta Zanotta Lorenzi e, di buon grado, ha scritto sul "libro delle visite" queste parole:

"Combattere l'alcoolismo con qualsiasi mezzo è opera sacrosanta. Bisogna quindi salutare con gioia il "Guaraná Espumante", bevanda perfettamente priva di alcool, nutriente e piacevole al palato. G. Mingazzini".

*

LUTTI

Dall'Italia è pervenuta al nostro collega R. Bellucci la triste notizia della morte del padre suo, che godeva di larga estimazione per le sue belle doti di mente e di cuore.

Condoglianze.

— Il 5 corrente si è spento il sig. Angelo Apollonio, noto e stimato appaltatore di lavori governativi. Oltre alla vedova, signora D. Carolina,

prendono il tutto i figli Domenico, Beatrice, Federico, Luigi e Clelia.

Le nostre condoglianze.

—::—

CRUZ AZUL

Riceviamo la relazione del movimento avuto nell'ospedale della "Cruz Azul" durante il mese di Agosto p. p., e, rilevando i grandi servizi fatti agli ammalati poveri, inviamo alla direzione del benefico istituto le nostre vive congratulazioni.

*

"VERA CRUZ"

Vera Cruz — è il nome di battesimo delle sigarette che la rinomata fabbrica omonima di Rio de Janeiro ha messo in commercio, riportando un successo notevole.

Le sigarette "Vera Cruz" diventeranno presto popolarissime perché sono fatte con tabacchi finissimi esteri e nazionali; in più contengono, nelle scatolette nelle quali sono smerciate, delle banconote di 1, 2 ed anche 5 milreis.

Non è una piccola soddisfazione quella di assaporare una deliziosa sigaretta e, nel contempo, di ricevere dei regali in pecunia!

Provare per credere — diceva quel tale che, la prima volta che comperò un biglietto di lotteria, guadagnò cento contos!

Di queste deliziose sigarette abbiamo ricevuto alcuni campioni dall'amico sig. Luigi Cervo, che è l'unico rappresentante-concessionario esclusivo dei prodotti della Fabbrica "Vera Cruz" per gli Stati di S. Paulo, Paraná, Goyaz e Matto Grosso.

Grati.

*

PIRANDELLO E IL
CIOCCOLATTE

Dopo aver visitato la grande fabbrica di cioccolato "Falchi" ed averne riportato una magnifica impressione, Pirandello si è compiaciuto di scrivere, nel "libro delle visite", questo giudizio:

"Nessuno meglio di me, autore "amaro", può lodare e pregiare le confezioni della Casa Falchi.

Luigi Pirandello."

VINI

OLII

FORMAGGI

All'Emporio

ROMA

DEPOSITO DEI FAMOSI

VINI DEI CASTELLI ROMANI

Forse che si, forse che no!



Scr Piero — Buona gente... Lo faremo? Non lo faremo? Eh! Sì, buona gente... Il prossimo banchetto lo faremo anche noi!

UN INVITO AI REDUCI

La presidenza della Associazione dei Reduci ha comunicato:

Si fa noto a tutti i Reduci, associati o non, che saranno prossimamente in S. Paolo la medaglia d'oro on. Raffaele Paolucci e l'on. Alessandro Gorini, Presidente dell'Associazione Mutilati di Milano.

L'on. Gorini è portatore di una bandiera, dono dei Mutilati di Milano ai Reduci di S. Paolo.

Con altro avviso verrà indicato il giorno e l'ora del loro arrivo ed il programma che verrà svolto in loro onore.

Si pregano tutti gli combattenti di tenersi pronti per prendere parte a dette onoranze.

IL NUOVO CONSIGLIO DEL PALESTRA

Hanno avuto luogo, l'omenica scorsa, le elezioni del

novo Consiglio del Palestra Italia.

Il risultato è stato il seguente:

Consiglieri: Giuseppe Perrone, Angelo Cristoforo, Guido Giannetti, Pasquale Cozzi, Duilio Frugoli, Luigi Cocozza, Silvio Laurenzi, Renato Vesceovini, Rocco di Lorenzo, Luciano Marrano, Dr. Nicolino Pepl, Beniamino Venosa, Dante Vagnotti, Nicolino Gallucci, Paolo Butrico, Amerigo Fortino, Antonio Ortale, Dr. Raymond Marchi, Enrico De Martino, Cav. Uff. Raffaele Perrone, Ulygino Pellegrini, Dr. Luigi Gerolamo Gnecco, Giuseppe Orsini, Michele Vaccaro, Dr. Alberto Nupieri, Ing. Dante Isoldi, Gaetano Tramontano.

Revisori di conti: Fernando Fragali, Giovanni Onofrio e Enrico Melaragno.

Supplenti revisori: Eduardo Vincenzo Gallo, Filippo Giannasi e Francesco D'Anria.

Entrarono per la minoranza i seguenti tre consiglieri: Giuseppe Ambrosio, Luigi Rosa e Giuseppe D'Aprile.

Ieri sera, mentre il Pasquino veniva stampato, si realizzava la funzione dell'insediamento delle cariche.

PANETTONE DI MILANO

Finalmente abbiamo avuto il piacere di provare il rinomato panettone di Milano, fabbricato dallo Stabilimento Virgilliano di Alcardo Mattalia, a R. Brig. Galvão, 106. Il suo gusto squisito conferma che non è uno dei soliti dolci preparati da improvvisari pasticceri, ma il legittimo panettone di vera fattura milanese.

TRO-LO-LO'

Dopo l'ultimo banchetto all'Esplanada, vi furono numerosi erochi di signore cinguettanti.

Fra i tanti discorsi si è sentito anche questo:

— Colui che tace quando ha torto, è un saggio, ma colui che tace quando ha ragione è un marito.

C'era anche una signora molto blonda che fece una brutta smorfia!

Un poeta coloniale, vecchiotto e cavaliere, mandò un suo poema ad un redattore del Fanfulla, molto noto per la sua malignità complimentosa e sorniona.

Un giorno il giornalista trovò il poeta e gli dice:

— Bellissimo quel tuo poema comico.

— Veramente è tragico!

— Ah, è tragico? Mi pareva comico. Ma è bello lo stesso. Ci farò su un articolo.

— Sei molto gentile.

— Figurati. Lo intitolerò "La graduale scomparsa dell'ispirazione nella poesia moderna". Oppure "La bancarotta del ritmo".

L'attore Picasso, prima di lasciare S. Paulo, scrisse sull'album di una signorina:

I difetti degli attori sono analizzati, discussi, confutati, fino ad occupare intere colonne di giornali: per elogiare le qualità bastano due sole parole: corretto e dignitoso.

Giorni sono, in un salotto dell'Avenida Paulista si parlava dei motfi che adottano gli artisti di teatro.

Caldirola, ad un certo punto disse:

— Ho conosciuto una ballerina pazzerebella che aveva questo motto: Delle follie, non delle sciocchezze!

Il Munifico commentò:

— Prudente, ma elastico. Mi piace di più quello adottato da un artista di operette che suonava così: tutto per amore, niente per danno!

Fla-Flu!

Questa l'ha raccontata Caldirola:

— Giuseppe Verdi si recò una volta in un Circolo a fare un giretto di "baccarat" e si accorse che due giuocatrici, l'una deliziosamente bionda e l'altra deliziosamente bruna, lo baravano allegramente. Fu allora che venne a Giuseppe Verdi l'idea prima del celebre verso del "Rigoletto" che certamente tutti sanno: "Questa o quella per me bari sono".

Per non essere da meno di Caldirola, il Munifico disse la sua. Questa:

— Cristoforo Colombo partì da Palos e, prima di avventurarsi nell'enigma azzurro dell'oceano, fece una sosta a Frascas. Insomma passò da Palos in Frascas.

Nei corridoi del teatro Municipale, ieri sera, Menesini sfoggiava le sue freddure.

— Vuoi sapere — diceva al maestro, Murino — qual'è la differenza che c'è fra tenore e il baritono? Il baritono può scrivere una lettera del seguente tenore, ma il tenore non può scrivere una lettera del seguente baritono.

Sempre al Municipale; si discute delle grandi artiste che vi hanno cantato. Pettinati, rivolto al critico Jerson Brasil:

— La cantante d'opera di cui ella mi parla era una donna dagli amori piuttosto mesalinici, corrotti e complicati. Ma siccome vestiva in iscena su figurini di Caramba, tutti sostenevano che era donna di buoni costumi.

FIGURE PAULISTANE



L'avv. Aiberico, della Banca Francese e Italiana.

"Eterna" para Café Expresso (Italia)

Ernesto Covato, R. do Carmo n. 11 São Paulo

Vendemos a Prestações





CURIOSO — Hanno voluto dare alle parole del senatore Pavia un significato che l'illustre nostro parlamentare non si è mai sognato di dare.

Certamente l'argomento dell'emigrazione è uno dei più delicati, né si può risolvere con delle dissertazioni platoniche ed eleganti.

L'unico torto che ha avuto il nostro Delegato è stato quello di dimenticare che le Conferenze Internazionali hanno molti scopi, ma che lo scopo principale è quello di fare delle conoscenze personali e di scambiarsi dei complimenti.

Se le Conferenze Internazionali dovessero dare dei frutti, allora le Conferenze di Ginevra avrebbero da molto tempo pacificato il mondo!

Invece bisogna ricordare quello che diceva Amleto: Parole, parole, parole...

Il can-can che ha suscitato il Delegato dell'Uruguay non può trovare nessuna giustificazione.

Nessuno si è mai sognato di paragonare la situazione delle colonie straniere che si formano nei paesi sudamericani con i nuclei delle piccole nazionalità che, o per la guerra o per altre cause sociali, si sono costituite in minoranza inassimilabile nelle varie regioni di Europa.

E tanto meno nessuno si è mai sognato di andare in casa degli altri a dire: dovete cambiare le vostre leggi e fare il comodo nostro.

Quel Delegato Sudamericano ha perso un'ottima occasione di tacere.

MAMBRINO — Una volta, a bordo del piroscafo, c'erano dei grandi cartelli con su scritto: sono proibite le discussioni sulla politica e sulla religione!

Adesso bisognerà mettere dappertutto un cartello con questo scritto: E' proibito parlare di emigrazione!

DEMOSTENE — E' un simpatico oratore che lo si ascolta sempre volentieri! Però quella storiella del poeta straniero che ha scritto nel cuore il nome del nostro paese, è la quinta volta che la sentiamo raccontare. Un bel disco: ma fa ricordare **Valencia, dolce terra...**

SUPIMPA — E' vero quello che ha detto il festeggiato:

che, cioè, istituzioni, dotate con larghezza di mezzi e amministrate e dirette con competenza e con amore, fanno giustamente l'orgoglio non solo nostro, ma della Patria.

Peccato che i maestri di scuola non gli possano dare ragione!

BERTOLDO — Volete proprio sapere come è andata? E' stato un semplice caso di amnesia!

Voi direte che è madornale: ma non ricordate il caso recente che ha suscitato tante discussioni in Italia? Non lo ricordate? Beh! Ve lo racconteremo noi. Un giorno i poliziotti di Torino arrestano un vagabondo e gli domandano:

— Chi siete?

— Non so!

Lo rovistano; non gli trovano nessun documento comprovante la sua identità.

Lo fotografano e pubblicano la sua fotografia sui giornali — e si domanda: chi è?

Succede un caso interessante: si formano due partiti: c'è chi giura e spergiura che trattasi del tipografo Bruneri e c'è anche chi giura e spergiura che si tratta invece del prof. Cannella. Lo smemorato è impassibile. Lo interrogano ancora:

— Chi siete?

— Non so!

Lo sottopongono a diverse cure: nessun risultato!

E' un caso curioso! L'u individuo ha perso la memoria; e non vi sono mezzi per fargliela recuperare! Non si sa chi è... C'è una signora per bene che sostiene che è suo marito; un'altra giura che è il suo amante...

Del caso dissentono psichiatri, giornalisti, politici, controdottori... tutti!

Tutto il popolo d'Italia per molti mesi si è appassionato del caso dello smemorato di Torino.

E' stato rinchiuso in un manicomio per la cura...

Ma nulla!

Lo smemorato non ha recuperato la memoria e forse non la recupererà più!!

Lo stesso caso di amnesia è avvenuto per quel banchetto.

Impiegabile! Se fosse spiegabile, anche il caso Bruneri-Cannella non interesserebbe più. Mentre i giornali d'Italia ne parlano tuttora! Non ne

siamo sicuri; ma corre la voce che, prima del giorno 16 del mese in corso, vedrete la soluzione del caso. Ce l'ha detto un amico che ha l'abitudine, nei casi più dubbi, di consultare un celebre indovino.

CONTADINO — La questione dell'Isola comincia a preoccupare seriamente anche le alte autorità di Roma che, a tutta prima, avevano ereditato che i sottoscrittori si sarebbero facilmente rassegnati alla politica dei santoni musulmani, con la conseguente inerzia dei capitali raccolti.

E proprio di questi giorni uno di quei buoni italiani, che sono stati chiamati a collaborare coi funzionari del governo per l'attuazione di un programma qualunque, è stato sollecitato dallo stesso De Micheli perché suggerisca una possibile soluzione.

In più è stato pregato di fare dei passi per un'intesa con una personalità della nostra colonia che, per la sua pratica e per la sua competenza in materia agricola, era stato nei primi tempi indicato come l'unico che potesse prendere le redini con la sicurezza del successo.

I passi però sono stati fatti invano! Quel competente agricoltore ha dato una risposta ferma e dignitosa.

Ed ha fatto capire che quei funzionari che si sono creduti dei padretorni mentre in realtà non hanno saputo far nulla, non debbono basare del patriottismo di chiechessù.

E perché non si giocasse sull'equivoco, pare che quel competente agricoltore abbia scritto un rapporto a Roma, che è un piccolo capolavoro di semplicità e di avvedutezza nel contempo.

Intanto gli interessi dell'Isola sono totalmente trascurati e... le proteste degli interessati continuano a fioccare da tutte le parti.

CORISTA — Quando si pensa che Walter Mocchi ha presentato al pubblico paulistano quegli stessi artisti che cantano oggi al Municipale — e alcuni che adesso non ci sono e che avevano fama superiore! — e faceva pagare dei prezzi che erano la metà di quelli di adesso, vien voglia di iniziare una sottoscrizione per erigerli un monumento.

Con questa semplice iscrizione: A Walter Mocchi, che ha sempre fatto gli affari degli altri!

POMPIERE — Al "Roma" c'è un critico teatrale che sembra il fratello minore di Missinelli! Per convincerme basta dirvi che, a proposito dell'Andrea Chenier, ha scritto:

"Quivi le melodie e le armonie ti prendono per mano senza stringertela e sul loro ritmo ti conducono diritto nel

dramma, mentre ogni voce ti parla con sincerità, ti dice cos'ha nell'animo senza urlarti nulla: se per un momento ti lasciano solo non temere di smarrirti, perché ecco l'orchestra pronta con la sua eloquenza a sostituirle efficacemente."

Il Muto commentò:

E non te digo nada!

Ma se volete proprio che vi diciamo di più, eccovi servito! Il fratello minore di Missinelli si è compiaciuto di stampare che lo spettacolo si è svolto davanti ad un pubblico... inaudito!

Se fosse vivo Lucatelli, commenterebbe in questo modo: Cos' parlò uno solo!

Non vi basta ancora?

Ecco quest'altra: la Muzio ha usato di perfettissime afonie...

Una cantante senza voce?

— Robba e pazzi — direbbero a Napoli.

Ma che bel concetto gli artisti del Municipale si devono formare dell'intelligenza dei critici teatrali di qui!

PERC' — Vi sbagliate: l'ambiente di S. Paulo per un funzionario italiano non è difficile. Basta che il funzionario non dimentichi che è un semplice... funzionario del governo italiano.

E che le funzionarie non hanno funzioni di sorta!

Vi par poco? Eppure il babilis è tutto in queste poche parole!

ARTISTA — L'epilogo del romanzo d'amore è costato un po' di carneccia allo scultore amante di emozioni e di avventure: dodicini conticini di reis!

E a sentirlo, è lui solo che sa stare al mondo, è lui solo che capisce la vita, è lui solo che conosce l'arte del "savoir faire"...

Beh! Contento lui...

OBBIETTIVO — Non dovete meravigliarvi se, coi tanti fotografi italiani che vi sono a S. Paulo, la Camera Italiana di Commercio, nell'ultima festa da essa organizzata, abbia dato la preferenza al fotografo tedesco Rosenfeld. Padre Zappata non faceva diversamente!

GRUPPO 21 — Appena ebbe sentore che il... fratello siamese era rimasto padrone del giornale, prese il primo treno che parte da Campinas alle... (e che? dobbiamo anche dirvi Fora che parte il primo treno di Campinas?) e venne a confabulare per una intesa circa la possibilità di una società. Ci furono poche battute:

— Io metto l'amore ai teatri e al cinema; e tu che cosa metti?

— L'amore ai soldi!

Non andarono più avanti. Però sulla loro fede politica, che è di una purezza adamantina, non c'è da sollevare il minimo dubbio!



GLI ULTIMI FIGURINI...



Gli ultimi figurini di moda che ci vengono dall'America...

— Che c'entra l'America!? La moda viene sempre da Parigi!

Nossignori! Adesso anche la moda — come le scarpe girate, gli automobili-girarrosto, i grandi finanziari, le pellicole, le cambiali da pagare, i turisti, le quotazioni della lira, la Bibbia, le attrici, le danze moderne, i divi dello schermo, i buoni consigli, gli strumenti musicali, i tenori celebri, gli scoprittori del polo in poltrona, i dentisti, ecc. — anche la moda viene dall'America. Bisogna rassegnarsi: viene di tutto dall'America. Salvo, beninteso, i dollari.

Orduunque.

Gli ultimi figurini, o meglio listini della moda americana sono di questo tenore (ma non si dovrebbe dire di questo soprano?):

Nuova York, 6, notte.

"Chiusura quotazioni donna (per contanti o a termine): donne maritate: piedi 4 pollici

8 3/16; "misses": piedi 4 pollici 5 3/8; peso: da 80 a 92 libbre; tinta capelli: "nero"; tinta occhi: "bruno"; rotondità: "inquotato". Mercato sostenuto".

Per le profane in questa materia aggiungeremo che, alla parità odierna, ciò vuol dire che le donne eleganti dovranno avere da un metro e quaranta a uno e cinquanta d'altezza e quarantacinque chili di peso.

E, se l'America lo vuole, non si porteranno domani che donnine brucce e piecine.

Non nascondiamocelo: la faccenda non è, come si ha la inveterata abitudine di fare con le donne, da pigliar sottogamba. Tutt'altro.

Sull'esempio delle monete, anche il deprezzamento della donna prosegue in modo impressionante. Dall'anteguerra in poi la donna ha già perso venti buoni chili del suo valore, e questi chili — non dimentichiamolo del tutto — erano precisamente i chili più

ricercati e apprezzati sul mercato, in quei tempi.

Ora, pur oscillando naturalmente com'è sua abitudine, la donna continua a deprezzarsi a vista d'occhio. Dalla donna tutta ciecia antebellica, con tutti i suoi quarti, ottavi e sedicesimi, alla donnetta filiforme di adesso, che deflazione!

La donna — come ha osservato un dotto studioso — nel 1914 aveva tre dimensioni: altezza, larghezza e spessore (o, con rispetto, profondità). Dopo la guerra ha perso la larghezza. Poi ha perso lo spessore, e dal 1923 avevamo le donne ad una sola dimensione: l'altezza.

Adesso anche l'altezza comincia a ribassare... Dove si va a finire, in nome del cielo!?

Gli economisti sono impressionatissimi. E anche i setifici. Sono chilometri e chilometri di seta in meno da produrre.

C'è chi vede dei lati oscuri nella cosa. Pare che si tratti d'una delle solite manovre di Wall Street, di un grandioso piano di Borsa (naturalmente) per svalutare e accaparrare ad una tutte le nostre ricchezze; dopo le monete, anche la donna...

Terribile! Dov'è la bella ciecia-oro prebellica?



Per ottenere una completa trasformazione nel vostro stato generale, aumento di appetito, digestione facile, colorito roseo, viso più fresco, miglior disposizione per il lavoro, più forza nei muscoli, resistenza alla fatica e respirazione facile, basta usare alcuni flaconcini dell'elixir di inhamo. Il vostro fisico si farà più florido, diventerete più grasso e avrete una notevolissima sensazione di benessere.

L'elixir de inhamo è l'unico depurativo-tonico nella cui formola, triiodata, entrino l'arsenico e l'idrargirio — ed è tanto gradito al palato come qualunque liquore — depura — rinforza — ingrassa.

BANCO DE CREDITO DO ESTADO DE S. PAULO

SÃO PAULO: Matriz — Rua da Quitanda N. 6 — C. Postal 2813 — Teleph. Cent. 1240 — 4405 — 4406 e 4407
 Agencia do Braz: Avenida Rangel Pestana N. 286 — Teleph. Braz 1218.

FILIAES:

SANTOS — CAMPINAS — SOROCABA — S. ROQUE e S. BERNARDO

EM ORGANISAÇÃO:

VIRADOURO — CEDRAL — AGUDOS e CONCHAS.

BALANCETE EM 31 DE AGOSTO DE 1927 INCLUINDO O MOVIMENTO DAS FILIAES

ACTIVO		PASSIVO	
Accionistas	2.157:800\$300	Capital	3.736:500\$000
<i>Empréstimos:</i>		<i>Depósitos:</i>	
Por Títulos Descontados	2.562:267\$890	Em C/C com e sem juros	3.684:833\$690
Em Contas Corr. garantidas	974:009\$090	Em C/C do Paiz	160:301\$430
		Em C/C Limitada	291:098\$580
Valores encionados	2.823:959\$600	Em C/C a Prazo Fixo	145:302\$800
Valores depositados	2.528.600\$000		4.290:536\$500
Titulos a cobrar	7.000:474\$930	Titulos em deposito e em caução	5.352:550\$600
Filiaes	1.818:477\$630	Credores por titulos em cobrança	7.000:474\$030
Correspondentes	428:433\$760	Filiaes	787:955\$380
Diversas Contas	1.033:289\$320	Correspondentes	335:524\$820
<i>Caixa</i>		Lucros e Perdas	6:108\$260
Em moeda corrente	1.026:314\$400	Diversas contas	523:337\$620
Depositos em Bancos	410:751\$000	Ordens de pagamento e cheques visados	204:402\$800
	22.264:459\$010		22.264:459\$010

LUIZ P. DE CAMPOS VERGUEIRO — Director-Presidente.
 PAULO DE ALMEIDA SANTOS — Inspector-Geral.
 G. SCHIZZI — Gerente.

LE "CAPPELLE" DEL PICCOLO

Luigi Pirandello è senatore!
(Dal "Piccolo").



Pirandello — E bravo, Piccolino! Se tutte le notizie che pubblici sono esatte come la mia nomina a... senatore, stanno freschi i tuoi lettori!

LE SANGUINOSE BATTAGLIE IN CINA



(Dal nostro amico Magazzari)

Il nostro amico Magazzari ha la mania dei viaggi; dopo essere stato in Giappone, ha preso il primo... treno ed è andato in Cina; dalla Cina ci scrive questa importante corrispondenza che mette le cose a posto. Lo ringraziamo.

Conoscendo come i giornali coloniali vi tengano a stecchetto di notizie, si che non avrete nessuna idea di quello che succede nell'Estremo Oriente, vengo con questa mia a spiegarvi come vanno le cose. In Cina vanno così.

Perché la verità vi appaia in tutta la sua chiarezza, è bene che vi dica come andavano una volta.

Ti-fo — pontano — era al governo. Bec-co, viceversa non era al governo. Anche Vi-no non era al governo. Ma Bec-co e Vi-no avevano desiderio di salire al governo.

Allora cosa si faceva? Bec-co e Vi-no andavano da Ti-fo e gli dicevano:

"Caro Ti-fo, noi vogliamo governare la Cina al tuo posto. Vattene".

Allora i casi erano due: Ti-fo accettava e tutto correva liscio.

Ti-fo non accettava e allora diceva a Bec-co e a Vi-no:

"Io non desidero andarmene; facciamo la guerra".

Le truppe di Ti-fo, di Bec-co e di Vi-no si schieravano di fronte. Poi si nominava Non-sec-car, il quale era neutrale. Non-sec-car si metteva allora a contare le truppe di Ti-fo, Bec-co e Vi-no.

Se le truppe di Ti-fo erano in numero maggiore di quelle degli altri, Ti-fo rimaneva al Governo.

Viceversa, se si verificava il contrario, Bec-co e Vi-no avevano diritto al potere.

Ma Bec-co, più Vi-no è uguale a Bec-co e Vi-no, cioè a due.

HOTEL VICTORIA

Centrale — Strettamente familiare — Acqua corrente e telefono in ogni stanza — Appartamenti — Cucina italiana — Ristorante.

NUOVO PROPRIETARIO:

JOAO SOLLAZZINI

Largo Paysandu' — Ter. Clid. 6740 — S. PAULO

Ora è noto che due cinesi non possono mai andare d'accordo per tradizione.

Allora si procedeva col medesimo sistema anche tra loro due.

Bec-co aveva 27 soldati e Vi-no 26? Bec-co era Presidente della Repubblica.

Vi-no aveva 27 soldati e Bec-co 26?

Vi-no era presidente della Repubblica.

Ma le cose non procedettero sempre così. Un bel giorno venne il signor Feng, il quale desiderava andare al Governo.

Procedette col sistema che abbiamo indicato, ma risultò inferiore di numero: Feng, di conseguenza non aveva diritto al potere.

Ma Feng aveva un cattivo carattere e aveva fatto le elementari in una scuola europea. Ragione per cui, si intesardì e disse che non accettava.

L'impressione in tutta la Cina fu enorme.

Le truppe del Presidente della Repubblica cominciarono a fuggire.

Spaventate per questo atto di incredibile audacia le truppe di Feng si misero a fuggire.

Anche altri sei eserciti disponibili in quel momento si misero a fuggire.

Tutti in Cina fuggirono. Si ebbero pure a deplorare delle fughe di gaz e delle fughe musicali del Maestro Menesini, le quali, infine fecero innumerevoli vittime.

Naturalmente, nella fuga gli eserciti ogni tanto si incontrano, e gli scontri sono ferribili, dato l'impeto della fuga.

Ma, passato il primo momento di panico, la fuga dei due eserciti, che si sono incontrati, riprende regolarmente.

Per fortuna, però la Cina è grande.

Appena il metodo cambierà vi avvertirò.

Ta-ta-tá

Letto nella rubrica cinematografica del "Piccolo" di giovedì scorso:

"La signorina Lia Torá e l'egregio Olympio Guilhermé, nostro ex-collega della "A Gazeta", ambedue vincitori del concorso fotografico brasiliano, imbandito dalla "Fox Film". "

Appena il prof. Pedatella ha letto questo periodo si è affrettato al telefono ed ha gridato ad un redattore di quel giornale:

— Studiate, ragazzi! Lo mense si imbandiscono; ma i concorsi si... bandiscono!

DR. ANGELO ROMOLO

Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi
Vie urinarie — Sifilide — Pelle e Malattie delle Signore.

Cura speciale della sifilide e cura radicale della *bleenorragia* acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato *genito-urinario* della donna secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15 1/2; per sole signore dalle 16 alle 17. RUA LIBERO BADARO, 67
Telefono: 1151 Central

DR. G. A. PANSARDI DE MASI

Delle Cliniche di Pisa e Padova

Malattie della pelle, veneree e sifilitiche — Malattie delle Signore.

— Vie urinarie — Gabinetto moderno e completo per Cistoscopia — Uretroscopia — Elettività medica —

Diatermia Consultorio: Largo Paysandu' N.º 48 - 2.º andar — Telef.: Cidade 3988 — Dalle 10-12 e dalle 2-4

(Dalle 2 alle 3, esclusivamente per Signore)

SIGNORE

USATE PER LA VOSTRA IGIENE

GYROL

SCATOLA CON 20 CARTINE: 5\$

DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero o delle ovaie, dolori alle ovaie, coliche dell'utero, catarro uterino, *bleenorragia* della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso giornaliero del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.

IL TEATRO DI STATO

Solo oggi — partito Pirandello — per ovvie ragioni di prudenza, pubblichiamo gli articoli della legge che creò il Teatro di Stato.

Art. 1 — E' costituito in Italia e Colonie il Teatro di Stato.

Art. 2 — (Omesso).

Art. 3 — Il Teatro di Stato lo ha fatto L. Pirandello e a queste cose non ci si deve dire "osso".

Art. 4 — Marta Abba è il suo progetto nello spazio.

Art. 5 — Il teatro è uguale per tutti.

Art. 6 — I copioni saranno esaminati dai giudici; i giudici che si venderanno, saranno ammoniti e obbligati ad assistere come autori alla rappresentazione.

Art. 7 — Durante le rappresentazioni, sarà proibito di fumare e di giocare a carte.

Art. 8 — Il pubblico sarà pagato all'uscita.

Art. 9 — Il pubblico non intelligente, può rimanere in casa.

Art. 10 — Il pubblico sarà pagato dall'Agenzia delle imposte, con una trattenuta del 10 per cento per il caro vita. Dovrà

applaudire con metodo. I trasgressori saranno puniti a termine di legge.

Art. 11 — I prezzi saranno aboliti: non si vive di solo pane, perdincì!

Art. 12 — I funerali degli spettatori che morissero durante la rappresentazione, saranno fatti a spese dello Stato.

Art. 13 — Il resto lo diremo presto!

IL GUARDASIGILLI

Ha detto male

di Pirandello!

DIALOGO TRA DUE IMBECILLI

— Perché Nino Daniele è uscito dal "Fanfulla"?

— Chi è Nino Daniele?

— Ma non sai... Baltasar, quello dei concorsi... E "Dan", quello della critica teatrale!

— Allora, è uscito per continuare a dir male di... Pirandello.

— Ed è uscito così soltanto per questo?

— No, con un certo numero di "contos" de reis!

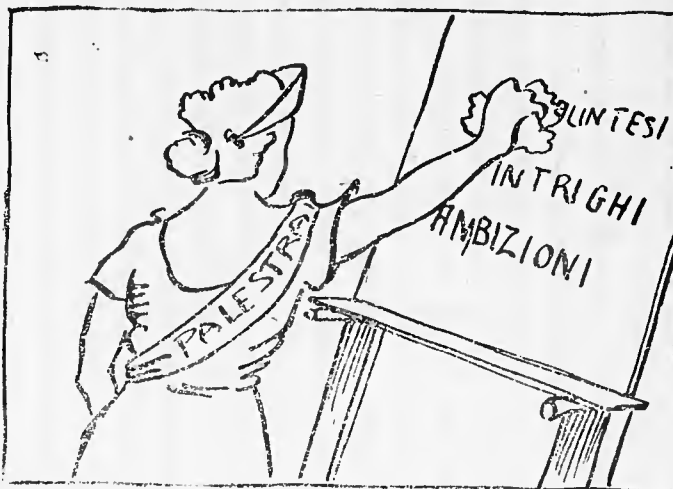
— Ah! Povero Munifico!

LA "TINTURARIA COMMERCIAL"

Lava e tinge chimicamente — Impresta denaro su abiti usati e oggetti di uso domestico — Affitta abiti di rigore — Compra e vende vestiti usati

MATRICE: R. Rodrigo Silva, 12-C — Tel. 2362 Central
FILIALE: Av. Rangel Pestana, 115 — Tel. 833 Braz

Dopo le elezioni del Palestra!



Solo così... si potrà riprendere la marcia verso più alti destini!

BANCA ITALO-BELGA

CAPITALE (interamente versato): Frs. 50.000.000 — RISERVE Frs. 30.000.000

CAPITALE PER IL BRASILE: 12.000.000\$000

SOCIETA' ANONIMA — SEDE SOCIALE: ANVERSA

Filiali: Parigi - Londra - S. Paolo - Rio de Janeiro - Santos - Campinas - Montevideo - B. Ayres - Santiago - Valparaiso
Corrispondente ufficiale, per l'America del Sud, del

R. TESORO ITALIANO — dell'Istituto Nazionale per Cambi con l'Estero e della BANQUE NATIONALE DE BELGIQUE
Agente esclusivo, per l'America del Sud del Credito Italiano, Milano, e della Societa Generale de Belgique — Bruxelles

CONSIGLIO CONSULTIVO PER IL BRASILE

PRESIDENTE: — COMM. DOTT. FRANCISCO DE P. RAMOS DE AZEVEDO

CONSIGLIERI: COMM. DOTT. FRANCISCO FERREIRA RAMOS — CONTE CAV. FRANCESCO MATARAZZO IOR.

BILANCIO AL 31 AGOSTO 1927 DELLE FILIALI NEL BRASILE

ATTIVO		PASSIVO	
Si effettua qualsiasi operazione di Banca e si richiama, in particolare modo, l'attenzione della CLIENTELA ITALIANA sulle speciali facilitazioni che l'Istituto offre per il	Cambiali scontate 15.518.620\$233	Capitale dichiarato per le Filiali del Brasile 12.000.000\$000	Ai privati si aprono CONTI CORRENTI LIMITATI, facendo usufruire del tasso eccezionale del 4 1/2 o/o ANNUO, fino a 10:000\$; fornendo dei libretti chèques ed applicando a tali conti le medesime condizioni per versamenti e prelievi riservate ai conti di movimento.
SERVIZIO DELLE RIMESSE IN ITALIA o per quelle operazioni che possono direttamente o indirettamente interessare le ESPORTAZIONI DALL'ITALIA, cioè: finanziamenti, cambi, sconti e servizio tratte, ecc.	Cambiali ed effetti a ricevere:	Depositi in conto corrente:	
	Dall'Interno: 13.938.329\$449	Cti correnti: 28.738.737\$667	
	Dall'Estero: 13.026.199\$610	Limitati: 1.978.859\$125	
	Prestiti in conto corrente: 34.204.986\$002	Depositi a scadenza: 8.092.199\$880	
	Valori cauzionati: 50.295.674\$633	Titoli in cauzione e in deposito: 98.695.371\$170	
	Valori in deposito: 20.255.537\$000	Sede Sociale, Agenzie e Filiali: 55.036.701\$395	
	Sede Sociale, Agenzie e Filiali: 33.931.168\$622	Corrispondenti esteri: 9.563.137\$640	
	Corrispondenti esteri: 6.348.928\$206	Corrispondenti dell'Interno: 182.909\$430	
	Corrispondenti dell'Interno: 877.174\$360	Conti diversi: 71.047.016\$196	
	Titoli e fondi di proprietà della Banca: 3.011.925\$000		
	Cassa:		
	In moneta corrente: 4.353.122\$129		
	In altre monete: 3.370\$035		
Nel Banco d. Br.: 1.789.568\$718			
In altri Banchi: 4.072.103\$323			
Conti diversi: 78.850.158\$983			
Rs. 280.384.166\$305	Es. 280.384.166\$305		

San Paolo, 8 Settembre 1927.

BANCA ITALO-BELGA
(F.fo) Du Preter — Sandal.

Pastificio "Italla"
OLIVA & REGGINO

— DI —
Grande Fabbrica di paste alimentari di tutte le qualità, preparate con macchinari e metodi i più moderni
R. Ruy Barbosa, 91
Tel. Av. 3160

TAPEZZERIA :: ::

:: :: **JOSÉ GHILARDI**

Rua Barão de Itapetininga, 71
Telefono, 4891 Cidade
— S. PAULO —



Preferisci questa marca —
L'orgoglio dell'industria nazionale in

Cappelli fini
OMBRELLI

— e **PARASOLE**

Cappelleria JOÃO ADOLEFO

Piazza Patriarcha, N. 15
(Vicino alla Chiesa S. Antonio).

FABBRICA DI SPECCHI



— VETRI —
CRISTALLI CURVI

— LAPIDAZIONE —
e **GRAVAZIONE**

Importazione e Esportazione.

AV. TIRADENTES N. 96-A (fondo)

TELEPHONE CIDADE 6024

AURELIO BANDINI & CIA.

AS CRIANÇAS DE PEITO
(UJAS MAES OU AMAS SE TONIFICAM COM O
VINHO BIOGENICO
DE **GIFFONI**
AUGMENTAM DE PESO E FICAM BELLAS,
ROBUSTAS E DESENVOLVIDAS.
A VENDA NAS BOAS PHARMACIAS E DROGARIAS
DEPOSITO.
DROGARIA FRANCISCO GIFFONI & CIA
RUA 1ª DE MARCO, 17 - RIO DE JANEIRO.
LIC. D. 75 PUBLICA Nº 465 DE 19-9-2005 (MARCA REGISTRADA)

Cafè-Restaurant dos Artistas

ABERTO DIA E NOITE

Especialidade em Chocolate, Leite, Gemmadas etc.

— **PUNCH A TOSCANA** —

ASSAB CASELLA

AVENIDA SÃO JOÃO, 137 - Teleph., Cid., 2352

SEBAM A PODEROSA
AGUA RADIO-ACTIVA
DAS THEMAS DE LINDOYA

Recebida diariamente da fonte — Pegam ao deposito na Rua Dr. Abranches 21 — Tel. Cid. 1979 — Apreciações em conselho do ambiente Dr. Celestino Bourrou, e listas dos preços gratis a pedido.

FABRICA DE MOVEIS "BRASIL"

di **ANIELLO SORRENTINO**

RUA ALMIRANTE BRASIL N. 29

Industriale fin dal 1907

Telefono Braz 685 — S. PAULO

Essendo stata la fabbrica riformata completamente il suo proprietario ha risolto di iniziare la vendita dei mobili direttamente al consumatore. — Invita pertanto i signori capi di famiglia, i fidanzati e il popolo in generale a consultare i prezzi della seguente lista e a fare una visita alla fabbrica, senza impegno di compra. Non si mettono in conto le spese di imballaggio né di carretto nelle compere superiori al 500\$000. Si facilitano pure i pagamenti. Automobile a disposizione dei clienti.

Guardaroba	85\$	125\$	210\$	
Guarda "louca"	65\$	90\$	165\$	
Letti per coniugi	190\$	115\$	140\$	165\$
Letti per scapoli	60\$	65\$	75\$	
Comodini	32\$	45\$	75\$	
Toilette con uno specchio	250\$	280\$	310\$	
Toilette con tre specchi	300\$	360\$	410\$	
Comò con 5 cassetti	90\$	120\$	180\$	
Guarda "casacos"	300\$	380\$	400\$	
Guarda "comidas"	65\$	70\$	145\$	
Buffets	200\$	250\$	340\$	400\$
Stagers	200\$	260\$	300\$	350\$
Cristalliere	195\$	255\$	300\$	350\$
Tavoli americani	125\$	165\$	200\$	
Tavoli comuni	30\$	35\$	45\$	60\$
Sedie americane	50\$	55\$		
Dormitori da scapoli con 5 pezzi				850\$
Dormitorio per coniugi con 6 pezzi				1:320\$
Dormitori per coniugi, con 6 pezzi ovali e letto Maria Antonietta				1:750\$
Sala da pranzo, con 10 pezzi			1:250\$	2:800\$
Sala da visita, con 12 pezzi			220\$	290\$ 350\$ 650\$

Abbiamo pure un grande stock di materassi e cuscini. — Accettiamo incarichi su ordinazione.
N. B. — I prezzi suddetti sono a denaro. — **LEGNAME "DE LHI": IMBUVA E CAVALLA.**

Non é un "cura tutto"

UTEROGENOL

Solo contro le malattie delle Signore

CALZOLAI



Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica

E. GRIMALDI & IRMAO

Rua Washington Luiz, 25
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

**STOMACO — FEGATO —
INTESTINI — RAGGI X**

Il Prof. MANGINELLI

ha trasferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapetininga, 37-A, 2.º piano. Telefono Cidade 6141. — residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7. Telefono: Avenida 207.

Ateller de Costura
 RUA LIBERO BLDARO' 18,
 SALA 10
 Confezioni di qualunque tipo
 di vestiti femminili — Lavoro
 rapido — Prezzi modesti — Si
 modernizzano vestiti usati.

Machados 'Bugre'

I migliori calzati, di acciaio
 puro. Fabbricazione della Cia.
 Mechanica e Importadora de
 S. Paulo.

Ao Gato Preto

— Gigi, dove hai passato
 la domenica, con la famiglia?
 — Al RECREIO "GATO
 PRETO" dove abbiamo man-
 giato polli, rane, cacca e ca-
 marão á Bahiana cucinate ot-
 timamente ed a prezzi modi-
 cissimi. — Rua Voluntarios
 da Patria, 421-A — Telefono
 Sant'Anna, 5-7 — S. PAULO.

FERRO LAMINADO EM BARRAS

Acciaio Siemens - Martins, il
 migliore del mercato. Fabri-
 cazioni della Cia. Mechanica
 e Importadora de S. Paulo.

**CASA DAS MIUDEZAS
 FRATELLI DEL GUERRA**

La maggiore e piu' bene assortita casa del genere a S. Paulo
 Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti,
 filiper calzoi, cotone, ecc. Ami di qualunque formato e ar-
 ticoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietá di reti.
 Articoli per fumatori importati direttamente. Pippe, bocchini
 di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cancelleria.
 RUA FLORENCIO DE ABREU, 135 a 131
 Telefono: Central 2332 — S. PAULO

**PIANOS A
 1:200\$000**



Desde este pre-
 ço encontram-
 se de facto

**A RUA TUPY, 59
 VENDAS A PRAZO**

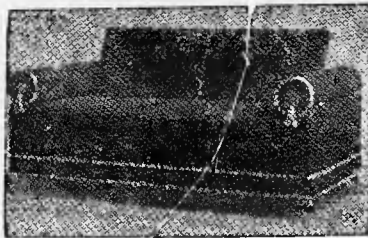
TRIANON

RESTAURANT
 TEA-ROOM-CAFE'
 MODERNITA' - LUSO
 E CONFORTO

AVENIDA PAULISTA



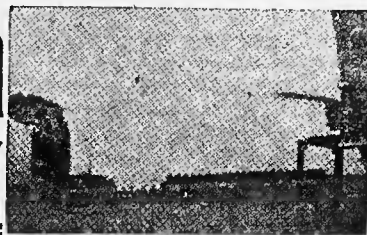
**CAPELLI
 E
 VESTITI**
 Ultima novitá
 R. Ruy Barbosa, 89
 Tel. Av. 3160



Sofá - Cama

Il mobile

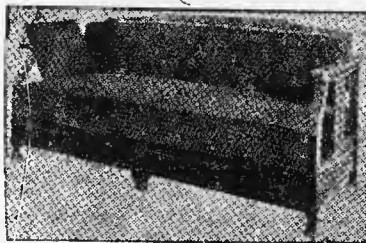
del domani



Trasformabile in letto

Trasformato in letto

AUTOMATICO — Patente 14770 e 14997.
ELEGANTE — UTILE — ECONOMICO
 Due grandi comoditá, riunite in un solo oggetto.



Trasformabile in letto ca 2 posti

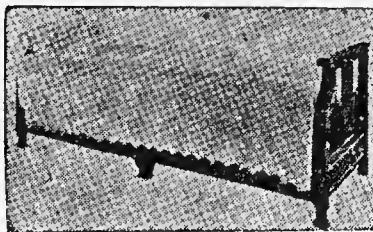
Diversi tipi - Prezzi modici

FABBRICANTE:
F. DE LORENZI

Rua Duarte Azevedo, 35-A

Tel. S. Anna, 97

S. PAULO



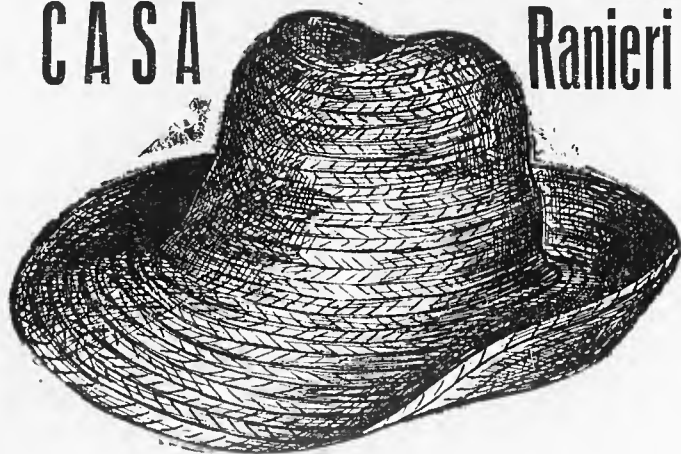
Trasformato in letto

"RESTAURANT ROMAGNOLO" — Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti
 — Vini e bibito di ogni qualità — Specialitá in tagliatelle ca-
 salinghe — Colazioni e pranzi a domicilio.
 R. DO SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel. 1966 Cid.

CASA

Ranieri



Importatrice di mercerie

— R. Florencio de Abreu, 149 — S. Paulo —

L'unica Casa specialista che possiede macchine hydro-elettriche, le
 uniche esistenti nel Brasile, per la preparazione e il rifinimento del
 cappelli di paglia per coloni, con stock permanente di
 300.000 VARIATI IN 30 TIPI

SALI DI S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

LA KARLSBAD D'ITALIA

PURGANTE DISINTOSSICANTE EFFICACISSIMO
 ENERGETICO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO

Insuperabile nella cura e prevenzione delle malattie di stomaco,
 intestino, fegato, ricambio

SPECIFICI NELLA CALCOLOSI EPATICA

Indispensabili ai temperamenti sanguigni, pleorici, obesi, artitrici,
 gottosi; ai diabetici; a chi soffre di stitichezza, di emorroidi, di
 renella; a chi ebbe itterizia, coliche epatiche.

IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

SOCIETA' DEI SALI ST. VINCENT — Milano — Italia

CONFETTERIA FASOLI

R. Direita, 15 - Tel. Cent. 279

Il ritrovo "chic" delle ri-
 unioni famigliari. Servizio ac-
 curatissimo di The, Latte e
 Chocolate, biscotti, dolci finis-
 simi, ecc.

Orchestra giornalmente dal-
 le 14.30 alle 16 e dalle 20 al-
 le 23.30.

Salone completamente e rie-
 sanamento rimodernato.

ELETTRICITA'

CASA VOLTA

TREVISAN TASSO & COSTA

AV. CELSO GARCIA, 58

Telephone Braz 465

Stock di motori, materlae
 elettrico, installazioni di luce e
 forza.. Riparazioni di motori.

GIOVANNI AMENDOLA

AGENTE LIBRAIO IN CAMPINAS

RUA 13 DE MAIO, 85

Se desiderate acquistare Libri di Letteratura, Diritto, Matematica, Chimica, Fisica, Medicina, Igiene, Odontologia, Veterinaria, Agricoltura, Botanica, Ingegneria, Elettricità, Meccanica, Arte, Disegno, e su qualunque ramo dell'Umana attività e Cultura, in Italiano o Spagnolo, dirigetevi a G. Amendola, R. 13 de Maio, 85, Campinas, che in corrispondenza con le Primarie Case Editrici, è in grado di fornirvi l'opera desiderata. Sub Agenzia per Campinas, della Casa Editrice Dr. F. Vallardi, di Milano. Abbonamenti a Riviste Italiane.

Prezzi inferiori a quelli di qualunque Libreria del Brasile, per le Opere fatte venire direttamente. Le Edizioni Spagnuole, Prezzi al CAMBIO DEL GIORNO.

UNA BIBLIOGRAFIA GRATIS

di opere classiche e moderne, italiane e straniere, romanzi, novelle, poesia, scienza, viaggi, cultura popolare in genere si avrà nei

CATALOGHI DELLA LIBRERIA ITALIANA

— DI —

**A. TISI & CIA. - Rua Florencio de Abreu N. 4
S. PAULO**

CHIEDETE, QUINDI:

Il Catalogo Tecnologico — (Ingegneria, Fisica, Chimica, Elettricità, Meccanica, Costruzioni, Tecnologia, Tessitura, Idraulica e industrie diverse).

Il Catalogo d'Arte — (Pittura, Scultura, Architettura, Arti applicate ed ornamentali).

Il Catalogo di Letteratura — (Letteratura classica e moderna, Romanzo storico scolastico, sensazionale, poliziesco, fantastico, di viaggi, ecc., Novelle, Poesie, Storia, Teatro).

Il Catalogo di Scienze Storiche e Filosofiche — (Diritto, Filosofia, Scienza, Economia, Sociologia, ecc.)

L'elenco dei Figurini e dei giornali di Mode e Ricami — *L'elenco delle Riviste Illustrate e di Giornali d'Italia.*

“ENGENHO STAMATO”

La Compagnia Industriale “ENGENHO STAMATO” sta lavorando con la massima attività per fornire i macchinari nella prossima molitura della canna. La Compagnia funziona con officine meccaniche e fonderia a rua

SANTA ROSA e RUA DO GAZOMETRO, 17-A

Qualunque richiesta, per lettera e telegramma, sarà attesa immediatamente. — CASELLA POSTALE, 429 —

Indirizzo Telegrafico: “STAMATO” — S. PAULO.

COMPANHIA NACIONAL DE SEGUROS

Alliança de Minas Geraes

SEGUROS MARITIMOS, TERRESTRES E FERROVIARIOS

ANTONIO PONZONI AGENTE GERAL NO E. DE S. PAULO

RUA S. BENTO, 49-B-SALA 4-2-2-ANDARA

Marsala Florio

IL MIGLIORE

GRANDE FABBRICA DI MANICHINI L'“AMERICANA”

Unica premiata con medaglia d'oro all'Esp. nt. di Rio del 1922.

Macchine da cucire e da ricamo Singer — Manichini. Vendita a rate mensili. — Olio, aghi, pezzi di ricambio, riparazioni, garantite

José Nob. de Gerard
R. Q. Bocayuva, 64
Central 4-7-9 — S. PAULO

vã
ao

MIRAMAR

INDO A SANTOS
ainda mesmo que chova!

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

— LA MAGGIORE IN S. PAULO —

RUA JOSE' PAULINO N. 84

- Tel. 1533-2113 Cidade -

Grande esposizione permanente di mobili fini e medi, in tutti gli stili e qualità — SALONE: Grande assortimento di letti per coniugi e scapoli, fabbricati “em madeira de lei” — SOB-LOJA: Deposito di Sale di visita, imbottite e semplici; assortimento variato de “ternos estufados”, in cuoio, panno euoio, gobelem e velluto; divani d'ogni stile, e completo assortimento di tappezzeria in generale — 1.º PIANO: Grande quantità di Sale da pranzo complete, con 18 pezzi: ognuno in tutti gli stili. — 2.º PIANO: Grande assortimento di mobili separati, in ogni stile e qualità; grande stock di “Cama Patente”, letti in ferro semplici e smaltati, in tutte le dimensioni: mobili di vimini. — I signori padri di famiglia, i fidanzati e il popolo in genere, prima di fare i loro acquisti, visitino il mio stabilimento, dove troveranno uno stock permanente di piu' di 1.500:\$, in mobili e loro congeneri. Accetto qualunque ordinazione; non si paga “engradamento”. Vendo a contanti e facilito anche il pagamento. Prezzi eccezionali — JACOB GOLDSTEIN — S. PAULO.



LA
TASTIERA

OLIVETTI

agile come un
volo di rondini...
Compassi e Camin
RUA DIREITA N. 47
S. PAULO

**BANCO DE CREDITO DO
ESTADO DE S. PAULO**

Telefone Central 4405, 4406, 4407 e 1240 — Casella
Postale 2813.
Indirizzo telegrafico: "Bancredito".

FILIALI:

SANTOS: Rua 15 de Novembro, 162 — Cas. Postale 888
— Telefono 230 —

SOROCABA: Rua Souza Pereira, 80.
SÃO BERNARDO: Rua Glycerio, N.º 32.
SÃO ROQUE: Rua Sete de Setembro, N.º 36.
VIRADOURO, CAMPINAS e AGENCIA DO BRAZ

Si incarica degli incassi su qualunque piazza del Paese —
Rimette danaro all'estero al miglior tasso del giorno —
Tutte le operazioni cambiarie.



**SQUISITO APERITIVO, TONICO
E RICOSTITUENTE DEL SANGUE!**

Olio

Bertolli

**Olio di pura Oliva
finissimo**

IL PREFERITO